

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

VIII Ora del dilettante

Sabato 18 Maggio 1940-XVIII - Ore 21

10 PREMI CAMPARI

ESTRATTI A SORTE FRA I RADIOASCOLTATORI CHE PARTECIPERANNO ALLA VOTAZIONE A PREMI INDETTA DALL'E.I.A.B.

PRIMO PREMIO

L. 5000 IN BUONI DEL TESORO 1940



CAMPARI

L'APERITIVO

SECONDO E TERZO PREMIO

N. 2 APPARECCHI *Iradio*
 MOD. BE 510 CON VALIGETTA
 - 5 VALVOLE - ONDE CORTE E
 MEDIE E MOD. CL 503 5 VALVOLE -
 3 GAMME D'ONDA

DAL QUARTO AL DECIMO PREMIO

ALTRETTANTE CASSETTE DI
 PRODOTTI DELLA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C.
 DI MILANO



**MOBILETTO FONORIVELATORE
TELEFUNKEN
CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO
T.O. 1001**

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN
CHE RISOLVE DEFINITAMENTE ME
DIANTE L'IMPIEGO DEL "T.O. 1001"
TUTTI I PROBLEMI DEL TONO VALC
RIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLE
TANDONE LE POSSIBILITÀ DI INTERPRE
TAZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA
VOSTRA DISCOTECA IN UNA DEGNA
ED ARMONIOSA CORNICE DI SQUISITA
FATTURA E PRATICITÀ ED ARRICCHENDO
LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO
E DECORATIVO ORNAMENTO.

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

VIA FABIO FILZI 28 - MILANO - TEL. VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

GENOVA A. XVIII
ONORANZE A NICCOLO PAGANINI
NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

DAL 15 MAGGIO AL 1° GIUGNO
**CONCERTI
COMMEMORAZIONI**

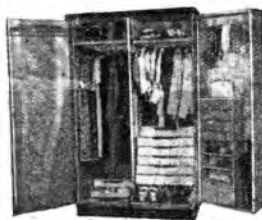
DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO
**MOSTRA DI CIMELI
PAGANINIANI**

VILLAGGIO BALNEARE PISCINE D'ALBARO
15 MAGGIO - 8 LUGLIO
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL **50%**

**Anteudio
Ferretti**

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6
Telefoni: 40-079 - 40-000 - 44-551

Depositi - Filiali: BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA



ARMADIO DI LUSO PER SIGNORA «ARBITRAPRINTO»
(brevettato) cm. 195 x 125 x 65

GLI INTERESSATI CHIEDANO
IL CATALOGO RC 3534



STUDIETTO FERRETTI
(brevettato) cm. 96x12x78

CHIEDETE L'ILLUSTRAZIONE
DELL'ARMADIO PER UOMO

FATENE REGALO AI
VOSTRI STUDENTI



Divano-Letto MERANO
Un geniale dispositivo applicato al
fianco del divano permette di ab-
bastarlo gradatamente e di fermarlo
nella posizione gradita: risultando
completamente il fianco del divano
si ottiene un comodo letto.



Scrivania - libreria
QUETTA cm. 145x80x34
QUERIO cm. 168x88x34
(brevettata)



Poltrona moderna
MILDA
ricoperta in stoffa o pelle

I DIRITTI D'AUTORE
SONO A NORMA DI
LEGGE. LE RIPRODU-
ZIONI VIETATE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA GIORNATA DELL'ESERCITO

VENTICINQUE anni di battaglie e di vittorie confluiscono il 9 maggio del 1936, anno XIV, ad Addis Abeba portati con i gagliardetti dai Fanti e dai Legionari guidati dal Maresciallo Badoglio. Queste battaglie, queste vittorie combattute e guadagnate su campi diversi, sotto climi diversi, hanno tutte concorso, dalle dune libiche alle sassie carische, dalle Alpi di Trento alle ambe etiopiche a formare con il ferro, con il fuoco e con il sangue, quell'Impero di cui nel memorando giorno di maggio il Duce proclamò la rinascita all'Italia ed al mondo. 9 maggio: giorno dell'Esercito, giorno cioè del Popolo italiano che nell'Esercito si trasfonde generosamente, inesauribilmente con orgoglioso sacrificio di sé stesso.

Mentre il nostro giornale va in macchina la celebrazione si svolge solenne, da Roma ad Addis Abeba: a Roma il Duce premia in Piazza Venezia i reduci di Africa, di Spagna, d'Albania ed esalta, con il segno del riconosciuto valore, la sacra memoria dei Caduti; a Napoli la Maestà del Re Imperatore presenzia all'apertura della Triennale d'Oltremare, imponente dimostrazione della nostra realizzatrice potenza coloniale; ad Addis Abeba il Viceré inaugura l'imponente monumento, opera dell'Accademico d'Italia Romano Romanelli, dedicato alla conquista dell'Impero. Il massiccio centrale dell'opera insigne reca ai lati motivi architettonici che simboleggiano l'Esercito, la Marina, l'Aeronautica e gli Ascari, mentre dal lato opposto all'ingresso della cripta dove è sepolto, effigiato nel bronzo, un soldato caduto,



sorterà una prora con una statua raffigurante la Marina. Tutte le Forze armate della Patria attorniano quindi il monumento della conquista perchè tutte in terra, in cielo e in mare hanno concorso alla grande impresa osteggiata aspramente dalla barbarie negussita e dal sanzionismo ginevrino.

Non senza significato e quasi ad integrazione pratica delle celebrazioni e dei riti simbolici, in questi primi giorni di maggio le due grandi navi da battaglia «Vittorio Veneto» e «Littorio» che comandano nel nome augurale l'epopea dell'intervento e dello Squadrisimo entrano a far parte di quella flotta agguerrita, audace, potente che veglia in armi nel Mediterraneo dove l'Italia ha la vita e che deve servire ad assicurare alla Patria la libera via degli oceani.

Storni d'all'guerriero tengono il cielo nostro; sciami di carri armati rimbombano sulla pianura padana; il Vallo Littorio, formidabile baluardo alpino voluto da Dio e rinforzato dall'uomo, si leva alla frontiera inviolabile... Ma i mezzi, gli apprestamenti, le armi, l'attrezzatura tecnica non sarebbero così efficienti, come sono se la forza meccanica non fosse impugnatà, brandita, impiegata dal coraggio dell'uomo. Sulla materia, ancora e sempre prevale lo spirito e lo spirito, temprato dalla educazione e dalla disciplina fascista, è pronto ad ogni prova.

L'Italia dei contadini, degli artieri, dei marinai, dei soldati, dei tecnici, dei poeti vive, vibra, palpita, si rivela, si esprime in questo giorno di gloria dedicato all'Esercito, giorno che è un fulgido ricordo ed un eroico incitamento. Fiduciosa nel suo Duce, questa nuova e grande Italia fascista sa che i suoi diritti e le sue aspirazioni, sostenute dalle forze spirituali e materiali del suo popolo, avranno nell'Europa di domani il loro legittimo riconoscimento.



STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO D'AMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXIX - Il romanticismo in Francia: De Vigny e De Musset.

Il romanticismo in Francia, con Victor Hugo e Alessandro Dumas padre, s'era annunciato rumoroso e intemperante, pieno di giovanile baldanza e di plateale facilità, ma per l'appunto intimo di retorica e di superficialità. Altri sono i veri ed autentici poeti del Romanticismo francese, delicati e schivi quanto gli altri erano impetuosi; intimi e attenti ai valori delle forme poetiche quanto gli altri erano risonanti di retorica e di colpi di scena.

Soltanto e aristocratico, il conte Alfredo De Vigny, figlio di quella nobiltà scossa dalla Rivoluzione, ma che pur mantiene intatta una certa tradizione di aristocratico, nel 1819 creò e creò i fragori dell'epopea napoleonica, fu per tredici anni ufficiale dei restaurati re di Francia. Letterato, si legò d'amicizia con Hugo e con gli altri giovani romantici; e viene fatto di pensare che egli si sia avvicinato al teatro per infusano appunto di quel gruppo rivoluzionario, che nella scena trovava la migliore tribuna per l'asserzione dei suoi principi.

Ma la sua sostanza poetica rimase comunque lontana dalle risonanti intemperanze e dagli entusiasmi ottimismo; e si ritrovò piuttosto in una intima desolazione del suo spirito sognatore e deluso. Forse più autentica espressione trovò nella lirica, in quei suoi magnifici Poemi, al teatro, fece il suo atto di fede romantico con la traduzione dell'Otello di Shakespeare (1828), in versi nei quali effuse la propria tragica tristezza. Tradusse poi anche il Mercante di Venezia; e di tre soli drammi è composta la sua opera originale.

Quitté pour la peur un atto unico, in cui un soggetto un po' scabroso è trattato con una allusività delicata che un po' ricorda lo stile settecentesco di Marivaux.

La Marescialla d'Ancre è invece un dramma storico; ma anche qui De Vigny accendendo all'ottimismo e al « colore locale », caro alla nuova moda, non si ferma ai puri elementi estetici; e tenta almeno di introdurre significazioni di più vasta risonanza. Il suo capolavoro è per altro Chatterain, in cui riecheggia la vicenda del giovane e sventurato poeta inglese, suicidatosi diciottenne nel 1770. Nel dramma lo spirito malinconico e sognante del De Vigny, trova la sua compiuta espressione in questa figura che riassume tutta la romantica negazione della società, che soffoca il giovanile entusiasmo e che, in un'atmosfera di sogno, in cui riecheggia la vicenda del giovane e sventurato poeta inglese, suicidatosi diciottenne nel 1770. Nel dramma lo spirito malinconico e sognante del De Vigny, trova la sua compiuta espressione in questa figura che riassume tutta la romantica negazione della società, che soffoca il giovanile entusiasmo e che, in un'atmosfera di sogno,

Al crollo del primo romanticismo francese fu anche ammesso appena diciottenne un altro poeta, Alfred De Musset, che però quasi subito se ne separò.

Dopo aver pubblicato a 19 anni, nel 1829, I Racconti di Spagna e d'Italia, l'anno dopo De Musset fece rappresentare la Notte borseggiante, opera di sottile fantasia che, con l'uscita al pubblico, cadde clamorosamente. De Musset decise di non sottoporre più le sue opere alla prova della ribalta; e due anni dopo pubblicò in volume varie opere drammatiche.

Il suo spirito fine e sensibile, malinconico e avido di piacere, lo portò ad una vita assai avviluppata e di continue scissure tra malinconia e ironia. Lontano da ogni compostità di stile, portò il senso lirico nel tono discorsivo, semplice, svelto e corrente, ma pieno di grazia sottile, un po' gaia e un po' pensosa. E tutta la sua opera è percorsa da quella sua fantasia lieve, scintillante, accorta, presa nella magia del ricordo e del sogno.

Nel suo teatro, scritto senza darsi pena di certe necessità e convenzioni, De Musset ha echeggiato, come nessun altro romantico in Francia, lo spirito dello Shakespeare comico e fantastico. Sono numerose le opere del De Musset e di diverso genere: dalle commedie giocose come Quel che sognano le fanciulle a I capricci di Marianna, ai drammi storici come Lorenzaccio, che ha per protagonista Lorenzino de' Medici, e Andrea Del Sarto a Fantasio che riprende il tipo del clown shakespeariano; a Barberino ripresa da Boccaccio

e da Banello, ai suoi delicati atti unici: Un capriccio, al Il candeliere, al « proverbi », genere che De Musset usò, ma portò alla perfezione specie con quel limpido gioiello che è Con l'amore non si scherza.

Fu più tardi che il teatro di De Musset venne accolto anche sulle scene e rappresentato, e si avvide quanto grazia si aggira in quel mondo di fiaba e di amori, di lacrime e di sospiri, di sogni e di ironie festose. Teatro di atteggiamento letterario ma anche di autentica poetica, mai di maniera, ma semplice e spontaneo, dove la comicità raffinata trova sempre il suo abitato lirico, in una apparente fragilità di costruzioni, sotto cui s'asconde però sempre solida sostanza umana.

Pochi altri autori occorre citare per completare il quadro del primo teatro romantico francese; Alphons Lamartine, il nostalgico lirico che scrisse sole orme di Chateaubriand una tragedia biblica Saul mai rappresentata, e una tragedia romantica Toussaint Louverture; e poi la George Sand, più nota come scrittrice di romanzi, che scrisse alcuni drammi di maniera romantica, e Casimir Delavigne che sulle orme del Dumas scrisse vasti e sonanti drammi, shakespeariani soltanto nelle forme esteriori.

LEZIONE XL - Il teatro teatrale della società borghese in Francia: Eugenio Scribe e Labiche.

Era naturale che un movimento così rumoroso e battagliero, quale fu il movimento romantico sulla scena francese, avesse le sue relazioni, sia in un senso semplicemente parodistico, come fece il Duvert, sia in un senso più intimo di tendenza e visione artistica; e mentre sulla scena della Comédie Française una grande attrice tragica, la Rachel, riportava al calore della passione e alla ammirazione del pubblico le eroine del teatro classico, un autore come François Ponsard, poteva tornare con successo a tragedie classicheggianti e a drammi di non alta levatura artistica, ma pieni e solidi di costruzione e di effetti scenici.

Tutta la società francese del tempo, del resto, confluiva a determinare nuove forme teatrali che soddisfacevano la nuova borghesia nel suo desiderio di diletto e nel suo gusto del semplice e verosimile. Teatro non di vasto respiro artistico, spiritualmente ristretto a piccoli problemi di vita quotidiana, ma nel quale la poesia è tuttavia soppiantata dal talento e dalla piacevolezza d'un dialogo che è il risultato alla abitudine sempre più raffinata della conversazione salottiana. Teatro che rispetta il quadro di una società agitata se non sempre mondana, popolata di manichini o di uomini vivi, atteggiato a convenzioni e formule non meno scolastiche di quelle antiche, pervaso dal gusto di discutere, attratto dalle questioni e dalla casistica di una morale borghese, che lo trascina indritto verso la tesi. La scena classica e quasi immancabile di questo teatro, come già per il greco, è la piazza e la reggia, è la sala comune con vetrata sul giardino, porta a destra e porta a sinistra.

In questo clima comune, diverse le tendenze le formule, diversi anche i valori. Si racconta che la sera della prima rappresentazione di Ernani un uomo, dal suo posto in galleria, ridesse allegramente della gran battaglia che si svolgeva sotto i suoi occhi: era il figlio di un sarto parigino, un antiromantico nato borghese, presto amico della Scribe e Labiche. Eugenio Scribe, Cultore del teatro per il teatro, senza preoccupazioni di stile, né d'arte, né di vera umanità; fabbricatore abilissimo d'intrighi e di congegni scenici, logico costruttore di meccanismi teatrali.

Il mondo del suo teatro, lontano dalla realtà della vita come da quella della poesia, fu scherzosamente indicato come un immaginario paese; la Scribe ebbe infatti i personaggi come colonnelli o signori di cambio, dove tutti i personaggi sono degli arriviati e dove ogni onesto amore è coronato da matrimonio con ricca dote.

Scribe scrisse un tre o quattrocento tra drammi, commedie, farse, vaudeville, scherzi comici e libretti d'opera. Produzione tutta segnata dal successo, preoccupata com'era di accontentare con le sue olografie i gusti e i desideri più correnti del pubblico. De questo genere non lasciano intralciare attraverso la meccanicità un certo spirito e la

scorrevole felleità di un abile mestiere: il cuoco e il segretario, il diplomatico senza saperlo, Un bicchiere d'acqua, Battaglia di dame e la sentimentale e melodrammatica Adriana Lecouvreur; e c'è in tutte quelle vena semplice ma feconda che gli faceva trattare con infinite risorse gli argomenti che gli proponeva la sua fantasia e quella della numerosa schiera dei suoi collaboratori.

Adorato nei teatri boulevardiers, ricercato dai direttori cui faceva pagare a denaro sonante fino la semplice lettura dei suoi copioni, pronto a vendere anche trovate da incastrare nelle opere altrui, inventore del sistema di riscuotere i diritti d'autore con una perpetua agguerra agli inaspriti, Scribe sarà presto anche agli onori della Comédie Française e dell'Académie; ma in vecchiaia la sua moda tramontò rapidamente, il suo teatro accusato di puerilità, l'autore ricercato messo al bando delle scene. Attorno a Scribe sta una schiera di scrittori di questo teatro melodrammatico e plateale, quali il Lecouvreur, autore di una Médée; il Melesville, autore di Michele Perrin; il Dumanoir, autore del Don César de Bazan; il Bayard autore del Birichino di Parigi e del Marito in campagna; tutta una schiera di facitori di drammi patetici, relegati in blocco nella definizione del basso romanticismo e tra i quali ricorderemo ancora il Soulié, Eugène Sue, il famoso romanziere d'appendice che ridusse per le scene alcuni dei suoi romanzi più famosi come i misteri di Parigi e L'eroe errante; Demery, autore de Le due orfanelle e Una causa celebre; Cormon e Grandé, autori de La perla di Papa Martin; Decourcelle, autore del Due delfinetti. Caro ed onesto teatro, infine, onesto men che per l'arte, che seppa commuovere le folle e accor oggi sopravvive tenace nei teatri popolari e di provincia.

Ma altri nomi, di ben altra mole e grandezza, entrano in questo scorcio della storia del teatro borghese in Francia. Nomi di scrittori che con il teatro hanno avuto soltanto incidentali contatti, ma di cui anche l'opera narrativa, costruttrice dell'epoca d'oro del romanzo in Francia, non fu senza riflessi sulle tendenze drammatiche.

E primo Honoré de Balzac, il formidabile artefice dei quadri della Comédie humaine, lo scrittore profondo e talvolta prolisso, non privo di scorie rozzane, ma prodigioso creatore di persone vive, descrivitore di ambienti e di mondi, analizzatore di aspre verità, ebbe influenza sul drammaturchi venti dopo di lui. Ma egli stesso tentò il teatro, con Vautin, con Le risorse di Quinola e con Pamela Girard che non ebbero molta fortuna; e poi con un dramma intimo di salda costruzione, La maritima, e infine con Mercadet, l'afarista in cui vive uno dei caratteri meglio rilevati del nuovo teatro francese.

E anche sul teatro inconfessabile a sparire l'aria prova di quella tendenza che si proclamò « realista » e che culminò nell'arte squisita, geniale, incomparabile di Gustave Flaubert. Anche il creatore di Madame Bovary ha influito decisamente nella formazione di tanta letteratura posteriore e quindi anche di tanto teatro, in cui possiamo ritrovare le affinità spirituali con il suo mondo; ma scarsa importanza hanno invece i due lavori che egli scrisse appositamente per il teatro: Il candidato e Il castello dei cuori.

Tra vecchio romanticismo e nuovo realismo si situa l'opera di un acceso scrittore del mezzogiorno, Alfonso Daudet, un po' preso dall'infirmità della « Zola », ma tuttavia ritrovando la propria originalità in una garbata e ironica osservazione, scrisse alcuni atti unici, due drammi, una commedia e altri lavori scenici tratti dai suoi più noti racconti, quali l'Arlesiana e Saffo.

GIULIO PACUVIO

È IN VENDITA

LA SESTA EDIZIONE DEL

**PRONTUARIO DI PRONUNZIA
E DI ORTOGRAFIA**

compilato dall'Eccellenza Bertoni e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 11

(Rilegato alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«EIAS»

Inviare le richieste alla SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
Torino - Corso Valdocca, 2

L'ATTIVITÀ DELL'EIAR

NELL'ALTO RICONOSCIMENTO DEL MINISTRO PAVOLINI



Il 24 aprile si è aperta alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni la discussione sul Bilancio della Cultura Popolare. Tra i vari oratori che hanno preso la parola è stato seguito con particolare attenzione da quanti si interessano ai problemi della Radio, il consigliere nazionale Guglielmotti che ha trattato dei rapporti tra la Radio ed il Giornalismo, mettendo in rilievo come la Radio integri il Giornalismo ma non lo sostituisca. Infinite sono — egli ha detto — le possibilità di proficua collaborazione e di reciproca integrazione tra la radio ed il giornalismo, e se ne è avuta una recente conferma nel campo assistenziale con il generoso contributo dato dall'Eiar per la costituzione di un fondo di previdenza inteso ad assicurare ai giornalisti, colpiti dai limiti di età, un trattamento di quiescenza che garantisca ad essi gli anni della vecchiaia. Nel suo discorso il consigliere nazionale Guglielmotti ha inoltre parlato dell'importanza della diffusione dei dischi per la propaganda della cultura musicale. I dischi grammofonici, ha precisato Guglielmotti, hanno assunto una importanza enorme. L'interpretazione grammofonica costituisce un fattore di cultura per i profani e un elemento di studio fecondo per gli iniziati. L'inesauribile genialità italiana ci offre in questo campo abbondante materia perché sia possibile una completa emancipazione dalla analoga produzione straniera. A quanto già fa l'Eiar e che è assai buono e assai utile, devono aggiungersi più vaste iniziative intese ad ottenere che i nostri complessi artistici siano conosciuti in tutto il mondo, anche attraverso un vasto, organico, intelligente programma grammofonico. Il cons. naz. Guglielmotti ha concluso « formulando l'augurio che l'Eiar, attraverso il suo organismo così efficiente, possa realizzare questo disegno di autarchia artistica e spirituale ».

La discussione del Bilancio si è conclusa il giorno seguente con un chiaro ed esauriente discorso del Ministro Pavolini il quale, tracciando il quadro delle molteplici attività del suo dicastero nei suoi costanti sviluppi e nel suo ritmo ascensionale, si è lungamente soffermato a parlare della Radio e delle sue funzioni, specialmente in rapporto al conflitto europeo. L'Eccellenza Pavolini ha detto:

A lato del giornale e dello spettacolo, — e convergente ma non concorrente: sono anche in ciò d'accordo col camerata Guglielmotti, — la Radio raggiunge ogni giorno con le sue parole e armonie un maggior numero di italiani. La media dell'incremento degli apparecchi ricevuti è nell'ultimo biennio di circa duecentomila per anno.

Alle trasmissioni per l'intero si sono aggiunte quelle per gli italiani all'estero ed ora quelle per l'impero. I servizi radio-telegrafici portano i « Bollettini italiani » ai connazionali in viaggio sulle navi. Nella massa stessa degli ascoltatori italiani si tende sempre più a penetrare in profondità, con speciali programmi rivolti a determinate categorie alle scuole, ai soldati, agli agricoltori, ai lavoratori, in accordo coi Ministeri e le Confederazioni interessate. Con la soppressione dell'Ente Radio Rurale, stabilita in accordo col Segretario del Partito, l'organizzazione dei programmi settimanali per gli agricoltori è passata all'Eiar i cui contatti col Ministero e con le Confederazioni si sono fatti così diretti e immediati con vantaggio della sollecitudine nella preparazione dei programmi.

I programmi destinati all'interno meriterebbero, nella loro molteplice varietà e nella loro moltiplicata abbondanza, una lunga disamina: tanto più che il referendum dell'Eiar, col suo quasi milione di dettagliate risposte, è venuto a dimostrare quanto sia vivo l'interessamento del pubblico in materia radiofonica. Ma l'ora che volge rende più particolarmente attuale quanto si riferisce alle emissioni destinate all'estero.

L'organizzazione radiofonica italiana è adesso quella che si esprime nel maggior numero di lingue. Alle 22 finora usate per le trasmissioni, altre se ne sono aggiunte in giapponese, cinese, indostano, bengali, persiano e in altre lingue ancora parlate nell'Indocina, nel Siam, nell'Afganistan. Le emissioni nelle lingue più diffuse, tedesco, inglese, francese, si sono moltiplicate, a parecchie riprese nella giornata. Tre sono le emissioni per la Spagna, tre quelle di nuova istituzione per il Portogallo, due per la Jugoslavia. Con la mol-

tiplicità delle sue onde, il Centro Imperiale delle radiodiffusioni ha reso possibile trasmettere uno stesso programma su diverse lunghezze, per modo che almeno uno, secondo le varie condizioni di comportamento della Radio e le possibili interferenze di altre Stazioni, giunga nitido agli ascoltatori di ogni paese. Tenendo inoltre conto delle differenze orarie, anche gli orari di trasmissione sono stati modificati, per modo che può veramente affermarsi che la voce di Roma arriva ormai in tutto il mondo in qualunque ora del giorno e della notte.

In mezzo alla « guerra radiofonica » che empie gli spazi di voci e di controvoci, su onde e su controonde dove le genti si scambiano i linguaggi e il belligerante parla nell'idioma del nemico, dove le parti in lotta si lanciano reciprocamente le allucinazioni o bombardano coi disturbi le voci avverse, in questo scontro di vibrazioni e in questo intrico di notizie contraddittorie a cui partecipano e belligeranti e neutrali, l'Italia è sempre più vastamente ascoltata per la perfezione tradizionalmente aggiornata della sua attrezzatura tecnica non meno che per il timbro veritiero del suo notiziario e del suo commento.

L'alto riconoscimento che dei valori e dei risultati raggiunti dalla Radio ha fatto nel suo discorso il Ministro della Cultura Popolare, è motivo di grande fierezza per l'Eiar che ne prende atto con gratitudine e rivolge all'Eccellenza Pavolini un deferente saluto nel quale è implicito l'impegno di perseverare, con crescente fervore nel suo compito e nella sua missione, senza mai deflettere dalle direttive e dalle mete segnate dal Duce alla radiofonica italiana.

L'attività molteplice dell'Eiar, a cui il Ministro ha fatto cenno, è documentata in una pubblicazione che riassume i risultati raggiunti nell'Esercizio 1939-XVII-XVIII. I semplici dati e le cifre documentano abbondantemente la marcia ascendente dell'Ente, il fervore con cui esso assolve alle sue funzioni politiche, artistiche e culturali e gli sviluppi del suo lavoro al servizio del Regime.

L'Eiar occupa presentemente, tra il personale tecnico e amministrativo e i complessi artistici, 2016 persone alle quali vanno aggiunti 4792 collaboratori (direttori d'orchestra, artisti di canto e strumentisti, attori, conferenzieri, ecc.) che hanno effettuato le loro prestazioni nelle sedi dell'Eiar nel corso dell'esercizio. Attualmente esso ha in funzione 28 stazioni ad onde medie: 7 ad onde corte e 2 ad onde ultracorte. Nel 1939 ha attivato 6 nuovi trasmettitori ed altri 15 ne ha oggi in costruzione.

Tra i programmi normali destinati agli abbonati e i programmi speciali destinati agli ascoltatori esteri, si sono avute, nell'anno, tra tutte le Stazioni trasmettenti, 96.311 ore di trasmissione con un aumento sullo scorso anno di ore 31.738. La musica ha occupato il 55,34 per cento dei programmi; il parlato il 39,22 per cento; le trasmissioni miste, cioè composte di prosa e musica, il 5,44 per cento. Le ore di programma « generato » hanno raggiunto nell'annata un totale di 15.430 ore con un aumento di 2703 ore sull'anno precedente.

Nell'anno sono state trasmesse 141 opere, parte dagli auditori e parte dai teatri. Diciotto direttori d'orchestra e centocquarantasette artisti lirici hanno dato la loro opera alla Stagione d'opera iniziata a maggio e conclusa a novembre. Le composizioni sinfoniche eseguite negli auditori sono state nell'anno 617 con 51 direttori di orchestra. Alle esecuzioni di musica da camera hanno partecipato 413 concertisti. I complessi corali e strumentali che hanno dato la loro opera alla formazione dei programmi sono stati 77; quelli che hanno eseguito concerti e musica varia 44.

Il « Giornale radio », la cui attività coincide col quotidiano verificarsi dei maggiori fatti nazionali ed internazionali, ha avuto nell'annata nuovi sviluppi per la sempre più vasta rete di corrispondenti estesa alle principali capitali europee, alle città più importanti d'Italia e ai principali centri dell'Impero, nonché per i molti servizi speciali e corrispondenze particolari, tempestivamente illustranti i grandi avvenimenti nazionali. Le radiocronache e le trasmissioni di cerimonie sono state 229 undici delle quali hanno avuto una risonanza mondiale perché riguardanti manifestazioni culminanti con discorsi del Duce; le conversazioni, le cronache teatrali e letterarie ecc. hanno raggiunto il numero complessivo di 2356. Complessivamente sono stati trasmessi 634 notiziari interessanti l'arte, la politica, l'economia, la scienza, la letteratura, il teatro, ecc.

L'incremento netto di abbonati nel 1939 è stato del 17,41 per cento. La densità media è salita da 23,19 a 27,22 abbonati ogni mille abitanti. Il Radiocorriere, il giornale dell'Eiar, da un complesso annuale di 3.795.000 copie di tiratura è salito nel 1939 a 13.345.000 copie.

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Clemens Krauss col concorso del pianista Kevissioj (Domenica 12 maggio - Secondo Programma, ore 21,15).

Il programma comprende musiche di Mozart, Marx, Nordlo, Strauss e Wagner.

Il concerto ha inizio con la *Sinfonia in re maggiore* di Mozart che nonostante l'insolita intensità sonora, è pur tutta vibrante di quella squisita intimità che ben caratterizza tutta la musica del Maestro.

Joseph Marx, compositore tedesco, è nato a Graz nel 1882; dopo aver insegnato all'Accademia di Musica di Vienna per vari anni, venne nominato direttore nel 1922. È autore di molta musica da camera (Trio in sol minore, Sonata per violino, Quartetto, ecc.) e il *Concerto romantico per pianoforte e orchestra*, che si eseguirà per la prima volta in Italia. Questo Concerto è costituito da un *Allegro moderato*, *Andante affettuoso* e *Allegro molto*.

Di Creare Nordlo, autore di pregiate musiche da camera e pianistiche, nonché di numerose pagine per orchestra fra cui *Il lago d'amore*, *Siilia* ed una fiaba musicale, *L'uccellino del verde*, si eseguirà la *musica sinfonica, Festa lontana*, che rivivela la potenza tecnica artistica del musicista attualmente direttore del Conservatorio di Bologna.

In una libera elaborazione della classica forma del Rondò, il ben noto poema sinfonico *Till Eulenspiegel* di Riccardo Strauss, rammenta attraverso gustosi commenti di un'orchestra mirabilmente colorata, i tiri del leggendario protagonista.

Il concerto conclude col mirabile *Preludio* dei «Maestri cantori di Norimberga».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Sergio Falloni col concorso del pianista Edwin Fischer (Mercoledì 15 maggio - Primo Programma, ore 21,15).

Il programma del concerto comprende musiche di Beethoven, Parodi, Strauss e Verdi.

Quattro sono le Introduzioni da Beethoven composte per le differenti redazioni della sua opera teatrale: *Fidelio*, *l'amor coniugale*; la prima (oggi conosciuta col titolo di *Leonora n. 2*) per la prima esecuzione dell'opera (20 novembre 1805); la seconda (*Leonora n. 3*) per la esecuzione rimaneggiata, del 29 marzo 1806; la terza (*Leonora n. 1*) per una esecuzione a Praga del 1807; la quarta (*Fidelio*) per la nuova esecuzione di Vienna rimaneggiata, del 1814.

La *Leonora n. 3* è costruita su alcuni elementi musicali dell'opera che esprimono il conflitto passionale su cui il dramma stesso si fonda. Il motivo dell'aria di Fiorelino così triste da principio, si trasforma poco a poco per divenire, dopo l'appello della tromba che suona l'ora della liberazione un inno di gioia riconoscente e serena; il rruente finale canta in anticipo l'entusiasmo che irromperà nel finale del dramma stesso.

La *Leonora n. 3* presenta insieme i caratteri di una potente drammaticità, e di una grandiosità «teatrale».

Il *Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra* di Beethoven — l'ultimo in ordine di tempo di quelli scritti dal Maestro — risale al 1809. Il Rolland a proposito di questo concerto disse che il virtuosismo stesso vi si fa eroico, e sembrano passarsi delle armate. Egli colse in tal modo il carattere dominante della composizione ma occorre ancora notare come la fantasia e la infinita ricchezza sentimentale del Maestro trovino attraverso gli sviluppi e gli episodi strumentali, una potente espressione lirica. La fisionomia brillante, propria del genere della composizione, è penetrata, come sempre o quasi nell'arte del maestro, dal senso della serietà e della bellezza.

La *Morte di Cleopatra* di Arrmando La Rosa Parodi costituisce il finale dell'opera «Cleopatra», finale che comprende le scene dell'attesa di Cleopatra, il giungere di Antonio morente, la morte di Antonio e Cleopatra. I temi più importanti di questo bellissimo brano sono quelli della fatalità (che già nel primo atto si ripete ogni volta che nell'andito del personaggio sorge quel determinato sentimento apprensivo) e il tema della

morte, caratteristico e nuovo, su insistente ritmo scandito dai timpani, che crea un'atmosfera di tormentosa angoscia.

Il poema sinfonico *Morte e Trasfigurazione*, composto nel 1889-90, è tra i più conosciuti ed espressivi dello Strauss. L'eterna vicenda della vita, che è distruzione e rigenerazione, dolore e gioia, annientamento e risurrezione, vicenda che nel Zarathustra dovrà risolversi in una celebrazione di carattere prevalentemente dionisiaco, appare qui, pur attraverso le molteplici immagini sonore e strumentali, approfondita con un criterio più intimo, con un carattere di spiritualità maggiore, con un senso dell'ineffabile più commosso.

I vari momenti del poema sono illustrati dal seguente breve programma preposto dall'autore alla partitura:

«Nella povera stanzetta giace il malato. La lotta con la morte fu atroce. Ora il sonno sfende sullo stanco viso la pace foriera della fine. Un lieve sorriso rispecchia forse ai confini della vita un sogno di fanciullezza. Ma è breve la tregua concessa dalla morte alla sua vittima: la lotta ricomincia disperata e il malato ancora un volta rimane sposato, ma non vinto. Stanco, egli vede nell'insonnia febbrile passare ogni quadro della sua vita: le gioie innocenti dell'infanzia, i giochi dell'adolescenza, il lavoro, le battaglie dell'età virile, la corsa affannosa alla ricerca del sapere, gli ostacoli sempre rinasciti, lo scoppio supremo mai raggiunto! Quello che egli ha cercato per tutta la vita egli cerca ancora e non trova. Finalmente la morte strappa l'ultimo legame con la terra: ma allora dal Cielo gli giunge un grido glorioso: Liberazione! Trasfigurazione!».

MUSICA DA CAMERA

Giovedì 16 maggio, alle ore 22,20 circa, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violinista Arrigo Serato che comprende musiche di Beethoven, Gluck, Simonetti e Vivaldi.

Nella prodigiosa produzione di Beethoven la *Sonata in fa maggiore* scritta nel 1801, quando cioè l'autore era poco più che trentenne, se ancora non segna il periodo della maggiore sua maturità artistica, già si può riscontrare un notevole e significativo progresso rispetto alle altre composizioni cameristiche scritte precedentemente. Ammirabile per la bellezza dei temi, per l'interesse ritmico e la fluida naturalezza dell'ispirazione, questa *Sonata* si inizia con un «Allegro» cui fa seguito un «Adagio» molto espressivo, uno «Scherzo» (Allegro molto) per chiudere con un «Rondò» (Allegro moderato). Una *Melodia* di Gluck largamente espressiva, il famoso *Madrigale* di Simonetti, ed un brillante *Rondino* di Beethoven costituiscono la parte centrale di questo concerto. Di Vivaldi, il grande patriarca del nostro glorioso Settecento musicale, si eseguirà il *Concerto*, opera ammirevole per la nobiltà dell'ispirazione, l'equilibrio e la perfezione della forma. Questo Concerto è costituito da un «Allegro», «Largo» e «Presto».

Sabato 18 maggio, alle ore 22, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto della pianista Ornella Pultti Santoliquido che comprende musiche di Galuppi, Seixas, Piatì, Davico e Galuppi. Galuppi, discepolo prediletto di Lotti, oltre la fama di eccellente compositore di opere teatrali — scrisse ben venti e più lavori su testi di Metastasio, Goldoni, ecc. — lasciò chiara rimanzanza di sé anche come compositore di musica cameristica e religiosa. Il *Presto* che si eseguirà è estratto da una delle numerose «Sonate per clavicembalo». Seixas, compositore portoghese del '700, ha lasciato onorevole traccia della sua attività in numerose opere strumentali e vocali. Di questo autore si eseguiranno tre brillanti *Toccate*. Mario Piatì, prematuramente scomparso, è autore di pregiatissime composizioni per orchestra e da camera. Particolarmente apprezzati: un «Quintetto» per archi e pianoforte, una «Sonata in fa» per violino e pianoforte, un «Quartetto» e liriche, pezzi pianistici fra i quali la *Marcia* e la *Ninna-nanna* che si eseguiranno di Vincenzo Davico si eseguiranno le *Tre pastorali d'autunno*. La prima di carattere solenne e sereno, che evoca un mattino festivo, la seconda vigorosa nel suo ritmo martellato e frenetico, e la terza quasi barbarica, rabsca da tenue canto di bucolico flauto. Il concerto si chiude con la *Balletta* in la bemolle maggiore di Chopin.



Nostalgia di sole...

Un uccellino sta per anni ed anni rinchiuso in una gabbia, a testina bassa, ed è triste! Ma ecco un raggio di sole entra dalla finestra. Subito il piccolo cantore gioibila, e si allarga le ali come per volare verso il sole... Il sole è il suo elemento di vita! Ed è anche il vostro! Libertà besta, feris pingue di sole! non le desiderate? Portate la forza solare dell'alta montagna nella vostra casa! Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - abbronzia la pelle e il suo benefico effetto si risente già dopo poche irradiazioni! Vi ridà vita, vigore, freschezza!

Irradiatevi regolarmente col

“SOLE D'ALTA MONTAGNA”,
- ORIGINALE HANAU -

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S. A. GORLA-SIAMA
Sez. B.
Milano - Piazza Unanitaria, 2



OSSESSIONE

che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale, di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra equilibri di tutte le funzioni vitali

Il rimedio è semplice e poco costoso: basta prendere mattina e sera una tazza di

THE MESSICANO

Ingrassare troppo è dannoso alla salute. Il prodotto italiano esclusivamente vegetale.

Si trova in tutte le farmacie.

Gal, Profetore Milano B. 88647 - 4 ottobre 1955 - 811

Le collezioni più artistiche in

STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHESI & C. S. A.

BOLOGNA R. OMA TORINO MILANO
Use Bassi 15 Tritone 58 Cornali 16 Portici/Catena
(P. Belgioioso)

GIORNI DI FESTA IN VATICANO

LA CELEBRAZIONE DEI «PATRONI D'ITALIA» - LA NUOVA SANTA DI LUCCA - LA VISITA DEI PRINCIPI DI PIEMONTE AL PONTEFICE

Giorni di esultanza e di giubilo ha traversato la Chiesa e con la Chiesa il mondo cattolico e specialmente il popolo italiano per la esultanza dei Patroni d'Italia: Santa Caterina da Siena e San Francesco d'Assisi. L'antico cattolico dei due Santi Italianissimi si è concluso il 5 maggio con il solenne Pontificale celebrato dal Santo Padre nella Basilica di Santa Maria sopra Minerva del commovente ed imponente rito l'«Euc» ha trasmesso la cronaca diretta. Negli stessi giorni in cui il pensiero degli Italiani si volava con più intenso fervore ai due santi Patroni della Patria la Chiesa innalzava gli onori degli altari due nuove eroine di Cristo: la Beata Maria di S. Eufrosina Pelletier, fondatrice delle suore del Buon Pastore che compiono un immenso lavoro di bonitas spirituali e sociali e la Beata Gemma Galgani, lucchese. Anche di questa duplice canonizzazione che è avvenuta il mattino del 2 maggio con tutto la magnificenza del rito nell'augusta basilica di S. Pietro, l'«Euc» in collegamento con la Radio Vaticana, ha trasmesso la cronaca diretta. Infine il 6 Maggio, gli augusti Principi di Piemonte si sono recati a visitare la Sanità del Pontefice portando al Vicario di Cristo l'omaggio di una Dinastia che custodisce nella Capua Terza, una sacra reliquia della Passione. A ricordo di questo grande giorno in cui la Fedeltà e la Patria hanno avuto nuove esaltazioni, pubblichiamo brani della conversazione pronunciata alla riva di Montignaro Aurelio Signora che ha rievocato la radiosa hours e le luminose opere della nuova santa italiana nativa a Lucca.

GEMMA GALGANI, morta trentasette anni or sono, l'11 aprile, nel Sabato Santo del 1900, fu una giovinetta che consumò la sua vita nel silenzio e nel riserbo, gelosa del suo nascondimento, ad oia dei fatti meravigliosi che illustrarono la sua breve vita. Visse venticinque anni: tanti quanti appena servono a molte giovinette per far sfoggio della loro avvenenza, tutte perse dall'ansia di piacere al mondo ed alla vita.

Gemma li visse nell'ardore mistico, nell'ansia di corrispondere alla chiamata dell'amor di Dio, rivelato specialmente nel mistero della Croce.

Non fu una religiosa. Visse nella sua casa, umilmente intenta anche ai più bassi servizi dai quali poteva benissimo dispensarsi, essendo stata la sua famiglia, in un certo tempo sufficientemente agiata. La Mamma fu la sua prime e più grande maestra: la vita di Gemma è appoggio dell'educazione materna che ebbe una influenza decisiva sul suo avvicinarsi carattere e sulla sua intelligente anima. Fu un'azione dolce e ferma, illuminata e prudente, penetrante per una sua intima forza di convinzione che la rese accetta e desiderata alla bimba. Fu un'azione, non limitata alla parola o, peggio, al rimprovero o alla minaccia che impaurisce e

finisce col render ignava l'anima che si vorrebbe educare, ma sostanziate d'esempio.

Anzi fu più esempio che parola. Fedele e generosa sposa, madre delicata ed attenta, donna di alti sentimenti e di fede solida e pratica, Elena del Landi-Galgani creò nella sua famiglia un'atmosfera sana e forte, accogliendo i figli che Dio le mandava come doni preziosi.

Gemma crebbe in quest'ambiente equo e sereno, attiva e gentile, schiva ogni misantropia ma severa d'ogni sdoicinatezza e lezionaggine, piccola donna saggia ed ordinata, laboriosa e prudente. Spesso, la piccola Gemma che era tutta felice quando la sua Mamma, tenendola stretta al seno, le parlava dell'anima e di Dio, si attaccava alle sue vesti e la supplicava infantilmente: «Mamma, pariami altro poco di Gesù».

Derivò da questa sapiente educazione il delicato amor di Dio che Gemma sentiva nel cuore, la viva brama di virtù, la squisita stima dell'innocenza che la rese Angelo sulla terra e soprattutto la purissima affezione a Gesù Crocifisso, nel cui dolori essa leggeva l'immenità dell'amor di Dio per noi. Anche se durata brevi anni, questa scuola materna infuse su tutta la vita di Gemma. Aveva appena otto anni quando la forte Madre le lasciò, ma già gli insegnamenti e l'esempio materni erano profondamente entrati nell'anima della piccola e non si sarebbero mai più cancellati.

Grande importanza ha la scuola nella formazione della vita.

Spesso, quando di buono è stato infuso nell'animo dei bimbi, viene distrutto nell'ambiente dove essi sono portati per la loro istruzione. Il contatto primo con la vita ha una influenza decisiva sull'orientamento dell'educazione.

L'aprirsi della mente nella scuola, l'acquisto di nuove cognizioni, fu per Gemma un più forte avvicinamento a Dio, di cui si sentiva ogni più accesa.

Colpita da grave dolore sui sedici anni, fu costretta ad interrompere gli studi; ed allora si dedicò tutta alla famiglia.

Furono tre anni di vita data alla casa, ai fratelli, durante i quali rifiutarono appieno la saggezza, la prudenza e la singolare bellezza di quest'anima.

Ormai Gemma era una giovinetta avvenente e formata, alla quale l'intima virtù conferiva un fascino speciale. Era naturale che al bel fiore volgesse l'occhio qualcuno. Dapprima un giovane ufficiale dell'Esercito, poi, un giovane possidente di Cambrino, manifestarono di non esser rimasti indifferenti all'incanto della sua grazia gentile.

Appena la giovinetta se ne accorse, con estrema fermezza tolse di mezzo ogni occasione, una volta impendendosi di non usar più di casa, l'altra, mutando subitaneamente dimora.

Il suo cuore mirava più in alto.

Avrebbe raggiunto la meta ma attraverso ardue prove con le quali Dio voleva cimentare la sua fede ed il suo amore.

Venne, dapprima, l'indigenza. La famiglia di Gemma era agiata, il padre, farmacista, teneva una avviata azienda. Troppo buona, fu ingannato da gente disonesta, ed i suoi affari cominciarono a declinare paurosamente. Beni mobili ed immobili furono sequestrati e la povera famiglia fu ridotta a nera miseria.

Il fiero colpo toccò la vita del povero uomo che, in breve, morì. Lasciò sette figli e due sorelle.

Era l'ora del sacrificio. Bisognava far fronte al dolore con fermezza cristiana. Gemma non fu mai timida al cedere alla grandezza della prova. La sua vita intima con Dio si era intensificata. Gesù le parlava. Nell'ora del lutto, Gemma disse così: «Gesù mi proibì di perdersi in pianti inutili; mi raccomandò di pregare e di vedere in Lui il Padre mio».

Venne la malattia. Un terribile male le incurvò la spina dorsale, le tolse l'udito, le produsse spaventosi disturbi alle meningi, infine la paralizzò.

Gemma aveva vent'anni quando il male venne a straricare la sua giovinetta, mettendo la sua fede a durissima prova. Eppure, non un istante venne meno la serenità del suo animo. Anzi, mentre più acute erano le sofferenze, nel giorno dell'immolazione, Gemma si offriva a Dio come purissimo olocausto, stringendo con Lui le nozze dello spirito.

Durante quel terribile Calvario, conobbe la vita di un giovane Santo: Gabriele dell'Addolorata, altro fulgidissimo fiore di terra nostra, cresciuto ai piedi del Crocifisso.

Fu un incontro providenziale. Gemma dovette entrare nel mistero della Croce: doveva vivere la



Il Santo Padre celebra il solenne Pontificale in gloria dei Patroni d'Italia: S. Caterina da Siena e S. Francesco d'Assisi.

passione di Cristo in un modo del tutto singolare. «Guardi della terribile malattia prodigiosamente. Una mattina, Gemma fece la Comunione — Oh! che momenti felici passati con Gesù — disse Gemma più tardi rievocando la sua guarigione — Egli mi ripeteva: «Gemma vuol morire». La commozione fu tanto grande che non potei rispondere. Risposi col cuore: «Gesù, come volete voi...».

Due ore dopo, la moribonda Gemma si alzava. Venne il Giovedì santo di quell'anno, 1898. Era l'ora piena di tristezza che ricorda le ineffabili sofferenze di Gesù nel Getsemani, Gemma si unì alle sofferenze del Maestro.

Passò un'ora intera — confidò al suo Confessore pregando e piangendo — Quelle lagrime le meritavano di veder Gesù insanguinato nel tormento della sua agonia.

Più tardi, le diceva Gesù: «Gemma, ti aspetto al Calvario dove sei diretta». Vi giunse l'8 giugno 1899.

Gemma era raccolta in intima meditazione invocando, supplice, perdono per tutte le colpe. L'ardore della preghiera era intenso e soprannaturale.

Come una fiaccola che si strugge ardente, Gemma si immolava adorando. «In quell'istante — confida — comparve Gesù che aveva tutte le ferite aperte: ma da quelle ferite non usciva più sangue, uscivano come fiamme di fuoco. In un momento solo, quelle fiamme vennero a toccare le mie mani, Gemma, il cuore si sentì morire. Quando riventii, sentivo un forte dolore alle mani, ai piedi, al cuore e mi accorsi che non usciva sangue». Era la passione di Gesù che si imprimeva prodigiosamente in lei. Gemma poteva dire come Paolo di Tarso: «Io reco sul mio corpo le stigmate del Signor mio».

Il prodigio veniva a compiere la promessa di Gesù: «Gemma, ti aspetto al Calvario».

Per quattro anni il miracolo si ripeté quasi ogni settimana. Quattro anni di Calvario, sofferiti da Gemma in uno stato di semplicità ineccezionale.

E come il Calvario di Gesù fu sorgente di bontà, di grazia, e di perdono, così quanto avveniva in Gemma fiorì in grazie di luce e bontà per tante anime. Nel momento della sua sofferenza, Gemma, immolandosi, supplicava per i peccatori, per gli infedeli, per le anime tentate, per la santità dei sacerdoti, per il bene della Chiesa, per la grandezza della Patria.

E salva di giorno in giorno, l'ardua via della perfezione, fino a quando Dio, in un mattino d'aprile, la volle associare alla sua gloria nell'eternità dei cieli.

MONS. A. SIGNORA.



I Principi di Piemonte hanno reso visita al Santo Padre.

le eromiche



Al ricevimento delle squadre italiana e tedesca a Palazzo Marino, sabato pomeriggio. In alto Vaccaro, Presidente della Fed. Il Guercio Calcio, Nicolò Carosio, radiocronista e Vittorio Pozzo, Commissario Tecnico.

D fronte a sessantamila persone ammassate sugli spalti di S. Siro, gli azzurri campioni del mondo domenica 5 maggio hanno colto la più sgranigliata vittoria dell'annata sconfiggendo i bianchi di Germania dopo una lotta accanita e incertissima. Gli uomini di Vittorio Pozzo — rinsaldati nei ranghi e nello spirito — hanno finalmente colto la grande inaspettata vittoria contro quegli stessi atleti che non molto tempo fa strasinarono a Berlino per cinque reti a due. Ma l'amarezza di quella sconfitta è stata fugata dalla bella prova di domenica... gli « azzurri » sono tornati allo splendore d'un tempo e lo stanno a testimoniare le reti di Colaussi, Bertoni e Brabat. L'Eiar ha trasmesso le fasi palpitanti di tutta la partita attraverso la cronaca efficace di Nicolò Carosio.

Herman Bahr nella commedia intitolata Donne viennesi fa una deliziosa parodia, un po' lirica della Bibertea domata. L'architetto Joseph Ulrich si propone lo scopo di ripigliare sua moglie Daisy specie di bambola capriciosa e caparbia per darle una personalità, un carattere. Attraverso complicate situazioni, molte delle quali non mancano di comicità, l'architetto riesce nel suo intento. Ai Joseph e Daisy si oppongono in un divertente contrasto Max e Marie marito e moglie; lui un buon uomo di intelligenza limitata che crede ad ogni capriccio della moglie lei una piccola oca che segue la moda senza discutere anche nelle manifestazioni più sciocche. Tutti i personaggi della commedia che verrà trasmessa dalla Stazione di Vienna son disegnati con garbo e con brio.

Franco Porter è un autore inglese del sedicesimo secolo e il suo capolavoro è forse Le due meggere di Abington, che la BBC ha ridato e messo in onda. Si tratta di una gustosa immagine della vita inglese del XVI secolo, che è stranamente simile alla nostra vita quotidiana. Due dame inglesi litigano giocando una partita di tri-tac, ma nel frattempo la figlia dell'una e il figlio dell'altra, si intrecciano in un filino e le due bizzose madri dovranno ben ricordarsi per permettere il matrimonio dei loro figli.

Enter Fanny Kemole è il titolo d'una radiocommedia di Ronald Goss, trasmessa dalla Radio inglese, le cui parti principali sono sostenute dai noti attori Henry Ainley e Ann Casson. La scena ha luogo a Londra nel 1829 e fa rivivere alcuni episodi della vita della più grande attrice inglese, Fanny Kemble. Esso non appartiene a famiglia di attori, quindi non era stato avuta alle scene, ma in seguito a rovesci Anziani del padre, la sua rita dovette prendere un nuovo indirizzo ed ella si decise a sostenere la parte di Gluiletta al « Covent Garden ». Quella sera lo fanno la baciò in fronte e la seguì lungo tutta la sua brillante carriera.

La Radio inglese, ogni settimana, cerca d'istituire in qualche modo le preoccupatissime massale, consigliando sul modo di risparmiare tempo, denaro e soprattutto sul modo di sostituire questo o quel cibo con altri più accessibili, alle borse modeste. « Il bucatino in enia » è il soggetto d'una conversazione di Daisy Pain, proprietaria d'una grande lavanderia in Londra, la quale, con cognizione di causa, ammonirà alle ascoltatrici regole pratiche per ottenere anche in periodo di crisi, quello l'attuale, un bucatino perfetto con modica spesa.

Un pioniere della Guaiava è il titolo di un'interessante radiorecitazione storica di Gilon messa in onda dalla stazione di Monteceneri. Nel secolo XVIII, un rude lavoratore del canton di Vaud, temporato a tutte le fatiche, lasciò il suo paese in cerca di lavoro. Fecce l'operato a Lieme, studiò la colonizzazione a Parigi. In quei giorni, la Guaiava e la Guadalupe, conquistate dai francesi, non erano altro che fonti di discordie e di fastidi. Lo svizzero Gussan si affrettò deciso a vincere. Prosciugò, tracciò canali, combattè la malaria, aprì strade, inaugurò poderi, costruì case e paesi, tanto che il re di Francia lo nominò Gran Cavaliere. Le romanzesche vicende di questo audace colonizzatore svizzero — che sta a pari di Gussan, di Bertoni — aggravano molti spunti drammatici e commoventi che movimentavano la trasmissione.

La BBC ha messo in onda un adattamento radiofonico di una commedia dal carattere quasi classico, l'Albergo dei tre piccioni; di Goldsmith. Un lavoro pieno di equivoci, di travestimenti, di furti simulati, dallo strano sapore del giallo umoristico e sentimentale che si conclude però con due matrimoni felici.

La Serenata sulla Josefpiaz è un'istitutiva tradizionale dotata al Centro di Cultura di Vienna in collaborazione con la Radio locale. Si tratta di uno dei concerti serali pubblici bisettimanali che l'orchestra sinfonica di Vienna esegue sotto la direzione del maestro Hans Weubach. Questo primo concerto si inizia con l'apertura romantica dell'Obertura, una pagina nata scoperta dallo Scherzo capriccioso mosso di Dvorak che in certi punti ha persino densi aspetti spettrali. In onore di Ciaikovski, di cui tutto il mondo musicale festeggia il centenario della nascita, verrà infine eseguita la sua Serenata per strumenti ad archi.

La radio di Sottens ha messo in onda una radiobiografia di Stanley, nato nel 1841 a Denbigh e morto nel 1904, e ciò ha permesso che la sua voce potesse essere incisa nei primi dischi registrati in Europa. Conservata nel museo delle voci, essa è stata ricreata in occasione di questa trasmissione. Precedentemente con la conferenza L'Africa è la me. Le imprese di Stanley non si limitarono alla ricerca e scoperta di Livingston di cui da tre anni non si avevano notizie in Europa, ma ripartì per l'Africa dopo i funerali di costui, continuò e concluse le sue esplorazioni. In un secondo viaggio percorse il continente nero dall'est all'ovest ed, in un terzo, arriccò ancora l'ammantata di impenetrabile scoperta tra le quali quella del Lago Leopoldo. Il Dopo undici anni, la nostalgia dell'Africa lo riprese e si spense nel piccolo villaggio di Pirbright. La trasmissione si presta eccezionalmente alle realizzazioni radiofoniche soprattutto per gli sfondi sonori e per i mormorii delle foreste, gli impeti delle spazientite cascate, gli urli delle belve.

Ottava Ora del Dilettante

Sabato 18 corrente alle ore 21, dal Teatro Carlo Felice di Genova verrà trasmessa, per le Stazioni del Primo Programma, l'VIII Ora del dilettante.

In tale occasione verrà comunicato il nome del vincitore del premio messo a disposizione per la Settima Ora effettuata a Palermo, e sul Radiocorriere della prossima settimana saranno pubblicati i nomi dei vincitori di tutti gli altri premi.

Anche per la « Ottava Ora » è bandito un Referendum fra tutti gli ascoltatori regolarmente abbonati alle radiodiffusioni. Fra quelli che avranno indicato il dilettante che avrà ottenuto il maggior numero di voti di preferenza saranno estratti a sorte i premi messi in palio dalla Ditta Davide Campari & C° di Milano consistenti: il primo premio in un buono del Tesoro 5% del valore nominale di L. 5000. Il secondo ed il terzo premio in due apparecchi « Irradio » e sette altri premi in cassette di prodotti Campari. Si precisa che nella cartolina postale da rimettersi all'Eiar - Ora del Dilettante - Via Arsenale 21, Torino, si dovrà indicare chiaramente il nome del dilettante prescelto ed inoltre il proprio nome e cognome, indirizzo e numero di abbonamento alle radiodiffusioni. Saranno ritenute valide le cartoline spedite entro il terzo giorno dopo la trasmissione, e cioè a tutto il 21 Maggio.

Un nuovo preziosissimo impiego hanno trovato le onde ultracorte nel campo dell'aviazione per la misurazione dell'altitudine in volo. Il barometro non serve a tale scopo in quanto esso dà l'altitudine dell'aeroplano sul livello del mare, mentre invece con l'apparecchio ad onde ultracorte si ottiene la distanza dalla terra, dai teti delle case, dalla cima dei monti, e ciò è utilissimo soprattutto in caso di nebbia in banchi di nebbia, il che è causa di non poche disgrazie. L'apparecchio semplicissimo è composto di una trasmittente ed onde ultracorte che vengono riflesse da un corpo solido (tetto montagna ecc.) che si trova nella direzione del veicolo. Vi sono altri dispositivi i quali misurano il tempo impiegato, in milioni di secondi, dalle onde nel loro viaggio d'andata e ritorno ed in base a ciò viene automaticamente stabilita la distanza dell'apparecchio dal terreno sottostante.

Secondo una frase dell'Ammiraglio Conca, la Spagna fu la prima nazione che « fece Geografia ». È la Radio ibérica ha voluto far visitare ai suoi ascoltatori l'interessantissimo Museo Nazionale di Madrid, che nacque nel 1792 per iniziativa del ministro Valdes ma prese vita soltanto poco tempo fa, in quanto, per lunghi anni, non fu che una specie di Pantheon delle glorie passate, un museo dedicato al culto della cosa morta. Ora è invece viva e vivace. Tutta la storia della marina spagnola fissa nelle sue sale, quella storia che facilmente si trasforma in leggenda, dalla prima dorata e poi fosca e che ora è rientrata nella sua realtà. Durante la guerra civile, il museo poté salvarsi da ogni devastazione e quindi riaprirsi arricchito di nuove sale e sezioni nelle quali si rispetta l'opera civilizzatrice e universalizzatrice della Spagna del Medio Evo, periodo d'oro della navigazione spagnola, con le sue scoperte e conquiste.



Il soprano Rina Pellegini e l'Amica Lucia al microfono di Trieste.

1890 - 17 MAGGIO - 1940

Con la celebrazione della "Cavalleria rusticana", l'Eiar inizia la sua Stagione Lirica dell'Anno XVIII

Il 17 maggio del 1890 al Teatro Costanzi di Roma andava in scena la Cavalleria rusticana: memorabile serata che consegnava alla storia della musica il nome di Pietro Mascagni.

Dopo cinquant'anni di successi clamorosi ed inesauribili ottenuti in ogni parte del mondo, l'opera famosa conserva ancora, intatta la sua freschezza ed è questa la miglior prova, l'indubitabile segno del capolavoro che non conosce epoche e mode ma resiste al tempo, all'evoluzione dei gusti estetici perchè chiude in sé una parola eterna, una di quelle rare universali parole che sempre parlano e sempre parleranno al cuore dell'uomo.

Questa parola mascagnana, esattamente nel giorno del cinquantenario di Cavalleria, gli ascoltatori la raccoglieranno con commozione al microfono rivivendo spiritualmente con il glorioso Maestro le ansiose emozioni della prima memorabile sera dello spettacolo insuperabile al quale assisteva, bionda ispiratrice di poeti, la prima Regina d'Italia.

Con la trasmissione della Cavalleria, trasmissione che costituisce la vera celebrazione del memorando avvenimento artistico perchè avviene proprio nel giorno anniversario del cinquantenario e vi è lo stesso Autore sul podio, l'Eiar inizia la sua Stagione lirica dell'Anno XVIII.

All'opera farà seguito un concerto di musiche mascagnane, sempre dirette dal Maestro al quale va il commosso augurio affettuoso di tutti gli Italiani che riconoscono in lui una delle voci eloquentemente rappresentative della Patria nel mondo.

A pagine 20-21 pubblichiamo il cartellone della Stagione Lirica.

TRASMISSIONI DEL MAGGIO FIORENTINO

Si trasmettono questa settimana dal « Maggio fiorentino » l'« *Acte e Galatea* » di Haendel, *Didone ed Enea* di Purcell, *Volò di notte* di Dallapiccola, e *Turandot* di Busoni.

Semplicissima è la trama dell'« *Acte e Galatea* » breve opera, o, per dir meglio, dramma pastorale che, oratorio in origine, costituì interessante problema del « Maggio » la sua trasformazione in melodramma. Essa s'impenna sul mito greco che le dà il nome. La ninfa Galatea ama, riamata, il pastore Acte, figlio di Fauno; ma ad insidiare la bella ninfa ecco sopravvenire il truce Polifemo contro cui Acte impegna un mortale duello, nel quale soccombe. Galatea compie allora l'incantesimo di rendere immortale il suo amato pastore ucciso, trasformandone il cuore in una fonte di pura acqua sorgiva. L'opera è divisa in due quadri. Nel primo, ninfe e pastori inneggiano al piacere delle danze e dei giuochi, sulle spiagge dove olezzano i fiori e spirano i dolci venti d'aprile. Galatea si duole che nulla valga a lenire le pene del suo cuore innamorato: « Taccia il canto vostro », dice alle ninfe, « e rendete a me l'amante ». I due amanti si ritrovano e cantano insieme la felicità del loro amore. Il coro inneggia alla loro liturgia. Scende la sera. Si dispongono i pastori al riposo e Galatea si addormenta.

Nel secondo quadro, il sogno di Galatea. Nel suo incubo, ella sente voci piangere sul duro falo che sta per colpirla con Acte: la loro felicità sarà di



L'Accademico Pietro Mascagni nell'auditorium dell'Eiar di Roma.

breve durata. Ecco, infatti, avanzarsi il mostro Polifemo con passi misurati, facendo tremare la terra e rimbombare l'aria della sua voce tremenda. Nel sogno, ella si vede ghermire dal mostro che vuol farla sua. Galatea lo respinge urlandogli il suo sprezzo e riesce a fuggire. Polifemo la maledice, giurando di vendicarsi. E va incontro ad Acte, che non parenta di affrontare l'impari lotta col gigante. E soccombe, chiedendo soccorso agli Dei. Col cuore in tumulto, la ninfa si desta. Il suo non è stato che un cattivo sogno. Ma per prodigio, dalla roccia sgorga all'improvviso un ruscello e Acte appare trasformato in Dio delle acque. Splende il sole e il coro inneggia al mormorante ruscello, che canterà eternamente la sua canzone d'amore.

L'autore di *Didone ed Enea*, Henry Purcell, nato a Londra nel 1658, è generalmente considerato il più grande fra tutti i musicisti inglesi. L'opera, che è ritenuta il suo capolavoro, fu composta per un collegio di fanciulle diretto da un celebre maestro di danze del suo tempo, ciò che spiega l'abbondanza che si riscontra nello spartito dei cori e delle danze. La realizzazione strumentale della edizione che vien rappresentata è stata curata ed attuata dal maestro Vittorio Gili secondo le esigenze sonore moderne e ciò, è superfluo dirlo, senza pregiudizio del senso stilistico.

La trama del libretto, a dir vero, può riassumersi brevemente. Nella sua reggia di Cartagine, Didone è oppressa da oscuri presentimenti; né vale a sollevarne lo spirito persino il pensiero del grande amore d'Enea. Il quale giunge ripetendole ancora che per un solo suo sorriso egli sfiderebbe i più duri colpi del destino e supplicandola di voler finalmente rispondere al suo immenso amore. Nel secondo quadro, è il conciliabolo delle streghe radunate da una maga in un'orrida taverna. La maga ordina, per prima del tramonto del sole, la perdizione di Didone e la

partenza dell'ospite troiano dal suolo di Cartagine. Una furiosa tempesta sorprenderà poi in pieno oceano la flotta di Enea. Intanto, una bufera sin accalata sui boschi dove si trovano a caccia i due amanti in modo che alano costretti a far ritorno immediato alla reggia. La tempesta, infatti, si rovescia, nel secondo atto, sul bosco. Mentre Didone ed Enea si accingono a far ritorno al palazzo. Sotto le sembianze di Mercurio, la maga appare al troiano comunicandogli il volere di Giove di far vela la notte stessa per l'Italia. Enea promette, ma come potrà egli comunicare una tale notizia alla sua diletta Didone?

Il terzo atto si svolge sulla riva del mare. Le navi stanno per salpare. I marinai cantano, felici della partenza, il piano della maga è riuscito. Ma le streghe compiranno l'opera loro e quando la tempesta si gitterà sulla flotta d'Enea, Cartagine sarà distrutta dalle fiamme. Appare Didone che rimprovera all'Eroe di preferir la fortuna e il successo all'amore e di lasciarla sola a morire. Alle parole disperate, Enea più non resiste. Si oppone al comando di Giove, andrà contro agli Dei piuttosto che rinunciare al suo amore. Ma Didone, adonata, respinge ogni profferta. Ormai tutto è vano poiché egli aveva già formulato il pensiero di abbandonarla. Enea parte e Didone si uccide. Il suo regno è ora soltanto quello della morte. Tutti piangono, mentre spiritelli volanti spargono la sua tomba di fiori.

Volò di notte, che si trasmette la sera del 18 dal Teatro della Pergola di Firenze, è il primo esperimento teatrale di un giovane musicista assai noto e stimato anche all'estero: Luigi Dallapiccola. All'ardimento del soggetto la nuovissima opera del giovane maestro accoppia una forma ardita e una singolare espressione musicale. Quanti conoscono o hanno già sentito qualcosa dell'opera, ritengono possa essa costituire una vera e propria nuova affermazione del valore del musicista. Il soggetto dell'opera è tratto dal romanzo « Vol di notte » di Antoine de Saint-Exupéry, uno dei maggiori successi della moderna letteratura francese. Come nel romanzo, l'azione si svolge fra il tardo crepuscolo e le tre della notte. Questa la ragione che indusse il Maestro a non interrompere in alcun modo l'azione.

« Una qualsiasi, anche breve, interruzione — disse l'Autore a un suo intervistatore — avrebbe tolto al dramma quella continua sfera interiore che considero la sua fondamentale ragione di vita ». Ma se l'unità di tempo non presentava alcuna difficoltà per la realizzazione dell'opera scenica, non era altrettanto facile, il concretamento dell'unità del luogo, data la contemporaneità dei due drammi che formano il nucleo del lavoro: il dramma, cioè, che si svolge nell'anima di Rivière, il solitario direttore della Compagnia di navigazione aerea, e quello che si svolge nello spazio del cielo dove si disperdono l'apparecchio e l'aviatore Fabian che lo pilota. Ma il problema fu risolto nel migliore dei modi e attraverso i messaggi captati dal radiotelegrafista, che finisce in un certo momento col parlare in prima persona, viva e ardente, ora straziante, ora esultante, ci giunge alio all'ultimo la voce dell'aviatore, il quale al poterà nella tempesta e che non tornerà mai più.

A Volò di notte seguirà la *Turandot* di Ferruccio Busoni di cui l'Eiar — allestita tre anni or sono la prima esecuzione in Italia. Troppo noto è il soggetto, che è stato tratto dalla fiaba scenica di Carlo Gozzi e che è lo stessissimo di quello con cui Giacomo Puccini scriveva il suo ultimo capolavoro.

n. 2.

Vedere il

Cartellone della Stagione Lirica dell'Eiar

a pag. 20 e 21



CONCORSI PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

La **S. A. LUIGI SARTI & FIGLI** di Bologna
In occasione del Cinquantenario del Cognac Sarti indice un
duplice Concorso Pronostici sul Giro Ciclistico d'Italia e mette
in palio i seguenti premi:

Tappa **GROSSETO-ROMA**

1° Premio L. 1000 B. T. 1949

e 10 premi consistenti in cassette di prodotti SARTI.

Tappa **VERONA - MILANO**

1° Premio L. 2000 B. T. 1949

e 10 premi consistenti in cassette di prodotti SARTI.

- 1) - Al concorso possono partecipare tutti i radioascoltatori regolarmente abbonati alle radioaudizioni.
- 2) - Esso è distinto per i due pronostici in due parti indipendenti.
- 3) - Per partecipare al Concorso è sufficiente inviare alla Sipra - Concorso pronostici Sarti - Casella Postale 479, Torino - una cartolina postale per ciascuna tappa col nome del presunto vincitore della tappa.
- 4) - Fra quanti avranno indicato l'effettivo vincitore di tale tappa, verranno estratti a sorte con le norme di Legge gli anzidetti premi.
- 5) - Termine utile per l'arrivo delle cartoline alla Sipra: 24 ore prima della partenza per la tappa alla quale si concorre.
- 6) - Il giudizio della Commissione è inappellabile.

(Organizzazione Sipra-Torino)

La **S. A. LUIGI SARTI & FIGLI** di Bologna
ricorda il grande Concorso indetto per il
CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI
dotato di **L. 150.000 di premi**

Ogni tagliando di cognac, liquori o biancosarti dà diritto a partecipare al Concorso
L'estrazione verrà effettuata il 12 agosto 1940-XVIII

attualità

BOMBARDIERI IN PICCHIATA

Le recenti imprese degli aviatori tedeschi che con rapide affondate dei loro bombardieri hanno colpito a picco unità inglesi da battaglia e incrociatori di grosso tonnellaggio, hanno riempito di stupore ammirato il mondo e hanno portato in prima linea tra le specialità aeronautiche quella nuovissima di bombardieri in picchiata. L'Eiar ha offerto su questo argomento di palpitante attualità un'interessante intervista ai suoi ascoltatori. Martedì 7, alle ore 13.50, le Stazioni del Primo programma meridiano hanno trasmesso un'intervista col colonnello pilota legionario Ugo Rampelli, capo dell'Ufficio Stampa del Ministero dell'Aeronautica e direttore del giornale "Le vie dell'aria". Il col. Rampelli ha con chiarezza e precisione risposto ad alcune domande poste sulle peculiarità dei bombardieri in picchiata, sul loro impiego e sulle loro possibilità di dare un nuovo aspetto alla guerra aereo-navale. Ha concluso affermando come anche in Italia speciali reparti si stanno addestrando con risultati più che soddisfacenti.

IL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI TRIPOLI

Sul circuito della Mellaha tornerà domenica le macchine rombanti ed i milioni. Tra poche ore sarà propria la radio a dare per prima la grande notizia al fortunato vincitore. Come ogni anno anche per questo Gran Premio di Tripoli abbinato alla Lotteria dei milioni l'Eiar, oltre a particolari servizi di informazione del «Giornale radio», ha organizzato dei servizi speciali di radiocronaca diretta dall'Autodromo della Mellaha Domenica 12, alle ore 14.45 circa, tutte le Stazioni dell'Eiar trasmetteranno infatti da Tripoli la cronaca dell'abbinamento dei biglietti vincenti con i corridori del Gran Premio, ed alle 16.45 circa le Stazioni del Secondo Programma trasmetteranno la cronaca dell'arrivo della corsa. Radiocronista per i due servizi sarà Vittorio Veltroni.

IL «GIRO CICLISTICO D'ITALIA»

Si inizia il 17 maggio il Giro ciclistico d'Italia, la più grande corsa italiana a tappe, che raduna tutti gli assi del pedale in lotta apertissima per la vittoria finale. E quest'anno la gara sarà ancor più combattuta poiché certo il «solitario delle Dolomiti» vorrà a tutti i costi la vittoria, quella vittoria che Valetti gli ghermi nell'edizione precedente con una memorabile fuora nella penultima tappa del Giro. I «giri» iniziano così la loro fatica partendo da Milano il 17 maggio, e con loro l'Eiar inizia il suo giornaliero servizio: tale servizio comprende la trasmissione della cronaca di ogni tappa nelle consuete emissioni del «Giornale Radio», a cui si aggungerà una emissione speciale intorno alle ore 18, nei giorni in cui non sarà stato possibile dare l'ordine di arrivo alle 17. Inoltre dopo il giornale radio delle ore 20, gli ascoltatori saranno intrattenuti con impressioni e commenti dalle località di tappa.



L'automobile per registrazione è ferma a duecento metri sotto l'orlo del cratere verso il quale salgono i radiocronisti.

LA FUCINA DEGLI AVIATORI

La sera del 15 alle ore 21 le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno il documentario registrato nella Regia Accademia Aeronautica di Caserta. La fucina degli aviatori. Il documentario che presenta in viva e palpitante sintesi alcuni dei più interessanti aspetti della vita d'accademia ha già avuto alla sua prima trasmissione il più vivo consenso nel pubblico degli ascoltatori.

A TU PER TU COL VESUVIO

Uno dei più suggestivi e grandiosi spettacoli della natura è quello offerto da un vulcano in attività. L'uomo rimane sponemo dinanzi alla terribile maestosità di quei fenomeni che la scienza ha tentato di penetrare senza poterne chiarire del tutto il mistero. Per la prima volta il microfono, dopo essere sceso nelle profondità marine e aver conosciuta l'emozione del volo, accompagnato da una numerosa schiera di tecnici, guide e portatori, data la complessità degli impianti necessari alla registrazione in così imperioso luogo, si è spinto nel cratere del più celebre di tutti i vulcani: il Vesuvio. La «montagna di fuoco» ha così fornito la materia a un documentario di eccezionale interesse che darà agli ascoltatori la conoscenza di una emozionante pagina di giornalismo radiofonico. Le difficoltà di ripresa di questa trasmissione saranno chiare quando si consideri la impossibilità di condurre i normali apparecchi per l'incisione nell'interno del fumante cratere, nel quale il cronista ed i tecnici hanno trascorso un'avventurosa giornata collegata da centinaia di metri di cavo, il microfono è riuscito a cogliere tutte le voci della famosa montagna, in uno scenario che difficilmente la fantasia può immaginare tanto meraviglioso e impressionante si presenta all'occhio del visitatore stupefatto. Dopo una sosta all'Osservatorio Vesuviano, dinanzi agli strumenti sismici che vi si trovano in continua agitazione, ascoltata la parola del professor Imbà, che ne è il direttore, e compiuto l'ultimo tratto della ascesa sulla classica funicolare, il radiocronista Amerigo Gomez si trova sulla lava ancor tiepida, esalante vapori da larghe fenditure

e solidificata in forme mostruose, e si spinge sulla maliscura pendice del conico eruttivo, da cui esala il respiro di fuoco della terra, la «Jumola». E mentre sul microfono la «Jumola» si riversa in una densa di soffocanti vapori di zolfo, la punta del nostro apparato di registrazione incide, preziosa primizia, lo sbuffo del gigante e poi, con crescente fortuna, due esplosioni vulcaniche, la arconda delle quali di singolare potenza inoltre è stato captato il particolare impressionante crepitio della lava ancora fluida, che si riversa in lente cascate di fuoco da un fianco sgaurito del conico. E sullo sfondo sonoro, corale protagonista del documentario, si susseguono rapide interviste con i caratteristici uomini del vulcano. Giunti sul margine del cratere, dinanzi all'immenso panorama del golfo, lontano ormai l'incubo del fuoco, si rialza con gioia uno scenario pacificato che si distende come un sogno verso il mare, nella meravigliosa calma di un tramonto primaverile, e la eco della famosa canzone ispirata dalla funicolare che accende sul dorso oscuro della montagna i bottoni delle sue piccole luci, chiude in una canora parentesi i vari episodi di questa documentario.

La trasmissione di A tu per tu col Vesuvio avrà luogo per le stazioni del Primo Programma domenica 12 maggio alle ore 21.



Vicino alla lava recente, che scorre lentissima in uno scenario d'inferno.



I radiocronisti al lavoro: il microfono è piazzato sul conetto e calato nell'interno del cratere.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cabala del Corrado (taglioli) - Bech Michtar ben Begeh
8 Segnale orario - LEZIONI DI ALBANESI (prof. Angelo Locatelli)
9.30-8.50: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo
8.50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (OPERA)
P. M. NAPOLITANO: 1. Jodgen: Corale, op. 21; 2. Bibi: Visione; 3. Boesi: Beethoveniana (dal «Momenti trascendentali»); 4. Bossi: Tema e Variazioni
9.15 TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE - CALENDARIO GIORNALIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Annaloni, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario
10 RADIO BORALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MARIAGIA RURALE
11 MEMA CARPATA DELLA BARBICIA-SANTANDREA DELLA ASSUNTA DI FIRENZE
12 LETTERA E SPERANZE DEL VANGELIO: (BO I - RA II): P. Frascò; (BA I): Mons. Calamita; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Senti; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BE): P. Francesco Lagami; (TO I - OR I - TB - PD): P. Teodosio da Voltri; (PI I - BO - AN - VR): Mons. Emanuele Magri

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 MORICHE GATE e CAMPESTRI (Trasmissione organizzata per la Soc. As. Ercido Galbani di Melzo)
12.35 CALENDARIO ARISTOTELICO
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BAZZUCA: 1. Clinton: Abba Abba; 2. Olmi: Soppondo; 3. Barizza: Oggi non c'è te; 4. Canaro: Lo fiabolo; 5. D'Almeida: Campagna al sole; 6. Ferrario: Per Jacore, un ritmo; 7. Grever: Tulipan; 8. Macechiarri: La sùla è bella; 9. Jodgen: Vi podrò nel miel sopra; 10. Allena: Bernata senza stelle; 11. Abbati: Io cerco solo un cuore; 12. Rivarolo: Preghiera del cuore (Trasmissione organizzata per i LABORATORI RICHELET di Milano)
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.35: Canzoni del Fezzan - Cantatrice Miriam o Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Canzone tripolina di Muehler Ghoboula - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
14 RADIO IOEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SIMBOLICO NAZIONALE PARCHEA DEI MEDICI
14.45-15.15 (circa): Trasmissione dall'autodromo della Mellaha: CRONACA DELL'ARRIVO DEI BILIEPPI CON I PREMIERI E DELLA PARTENZA DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI TRIPOLI
- ROMA III - FIRENZE I - PALERMO
CATANIA - ANCONA - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - NAPOLI II
BARI II
- 12.30 DICHI DI MUSICA SINCRONA: 1. Cimara: Il matrimonio segreto, introduzione dell'opera; 2. Lualdi: Interludio del sogno, dall'opera «La figlia del re»; 3. Respighi: L'ottobromante; 4. Macchelli: La fuga degli amanti a Chioggia, dalle suite «Scene veneziane»
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 CONCERTO diretto dal M^o C. GATTINO: 1. Rosati: L'inganno felice, introduzione dell'opera; 2. Culotta: Scherzo arabesco; 3. Manno: Una notte a Vienna; 4. Montanaro: Piccola partita; 5. Uaiini: Echi toccati; 6. Galliera: Impressioni esotiche
14 QUARTETTO CARMÈ: 1. CORSIANI: Torna con me; 2. Kramer: La ven alla finestra; 3. Trama: Da dei; 4. Sciorilli: La sirena del laghetto; 5. Corinto: O turco; 6. Remalli: Voglio ritornare con te; 7. Maucci: Aspettare e non sentire
14.35-14.45 (escl. PA - CT): DICHI DI MUSICA OPERETTICA: 1. Supplè: La bella Goleata, introduzione dell'opera; 2. Pietri: Rompicollo, fantasia cantata; 3. Linco: Lustigate, «Idillio della luccola»; 4. Dall'Argine: Dall'ago al milione, barcarola
14.25 (PA - CT): DICHI
14.45-15.15 (circa) (PI I - PA - CT - AN): Vedi Primo Programma

RADIO SUPERLA S. A.

A TUTTI I NOSTRI RIVENDITORI

A TUTTI I NOSTRI AMICI

Tutti i nostri affezionati Rivenditori ed Amici sono invitati a voler visitare i nostri posteggi alla

FIERA DI BOLOGNA

18 MAGGIO - 2 GIUGNO

Vi riuscirà molto gradito, in tale occasione, presentare a loro l'intera gamma dei nostri nuovi ricevitori. Siamo certi che i nostri Rivenditori ed Amici saranno particolarmente interessati a due nuovi ricevitori dalle caratteristiche eccezionali, destinati a largo e duraturo successo.

Si tratta di:

UN RICEVITORE A 5 VALVOLE, 3 GAMME D'ONDA, DI ALTA CLASSE E DI PREZZO MOLTO RIDOTTO, CON RELATIVO RADIOFONOGRFO

UN RICEVITORE A 7 VALVOLE, 5 GAMME D'ONDA, PROVVIDO DI PERFEZIONAMENTI DI ASSOLUTA NOVITÀ, CON RELATIVO RADIOFONOGRFO

Oltre a questi ricevitori di grande interesse presenteremo tutta una vasta gamma di ricevitori adatta per soddisfare le più diverse esigenze.

RIVENDITORI ED AMICI: VI ATTENDIAMO TUTTI ALLA FIERA DI BOLOGNA RICORDATE: DAL 18 MAGGIO AL 2 GIUGNO

RADIO SUPERLA S. A. - BOLOGNA - Viale Maini, 10

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
Domenica 12 Maggio 1940 - XVIII - Ore 12,20

Musiche Gai e Campestri

Trasmissione organizzata per l'Anonima GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccoli, con una buona porzione degli insuperabili formaggi Belpasse e Erbogalbani - erborinato di delicato sapore - è molto nutriente e dà tutti gradita.

(Organizzatori SIPRA - Dvino)

OGGI, ALLE ORE 13.15, DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

Melodie di Primavera

Concerto organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzatori SIPRA - Dvino)

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

- 10.30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO IN UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DIRTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna)
11.15: MUSICA OPERETTICA inclusa su DICHI CETRA PARLASSO: 1. Mozart: Don Giovanni; 2. Batti e batte; 3. Verdi: Ripetito; a) «La donna è mobile» e «Quella che mi par sovrano»; b) «Tutte le feste al tempio»; c) «Parlami»; 3. Gounod: Sinfonia Rossa; «Di dopo, di padre»; 4. Saint-Bernard: Sinfonia e Duetto; a) Danza delle sacerdotesse; b) O aprile fioriero; c) A notte oscura; 5. Puccini: a) Marso Lascaris; «Donna non vidi mai»; b) Tarentolo; «Tu che di gel mi cuba»; 6. Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della Patria»
Nell'intervallo (11.30-11.40 circa): Trasmissione dell'Ippodromo delle Capannelle in Roma: CRONACA DEL GRAN PREMIO DEL RE IMPERATORE - Notizie sportive.
11.45-12.00 (escl. NA II): Notizie sportive.
12.00 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
12.10 (BO I): Bollettino presagi - 12.15-12.30: Vedi trasmissioni speciali.
12.30 (escl. BO I): Bollettino presagi
12.30 (escl. BO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi
12.35: Previsioni regionali del tempo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ROMA II - FIRENZE II

16.45 (circa): Trasmissione dall'autodromo della Mellaha: CRONACA DELL'ARRIVO DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI TRIPOLI.

17.15:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZAME

- Nell'intervallo (ore 17.30): Trasmissione dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma: CRONACA DEL GRAN PREMIO DEL RE IMPERATORE - Notizie sportive.
18-20 (RA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35-19 (escl. BA II): Notizie sportive.
19 (PA II): Notiziario sportivo scuola.
19.10 (MI I): Bollettino presagi - 19.15-19.55: Vedi Trasmissioni speciali.
19.25 (escl. MI I): Bollettino presagi.
19.30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (BO II): Vedi Trasmissioni speciali.

DOMENICA - DI SERA

12 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliando) - Sech Mustafa Sul. — 19.15: Canti «Maluf» di Maimud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.35: «Branî scelti» - lettura di Ahmed Lahsaini. 19.40: Canti della «Mecca» - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechi.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.20 (rescl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo
- 20.30: Dischi di musica varia: 1. Ganne: *Le all, balletto* a) Notturno b) Le bagnanti; 2. Lullaghi: *Balletto egiziano*: a) Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Andante sostenuto, d) Andante espressivo - Allegro non troppo - Più mosso; 3. Morena: *Quintessenza*, fantasia; 4. Henselt: *Novalletta*.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 20 (rescl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20 (rescl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.
- 20.30: (rescl. RO II):

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI

21.15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o CLEMENS KRAUSS con il concerto del pianista ANGELO KRASSICOLU

- Prima parte:
1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* (K 504): a) Adagio allegro; b) Andante; c) Finale
 2. Joseph Marx: *Concerto romantico in mi maggiore per pianoforte e orchestra*: a) Allegro moderato, b) Andante affettuoso; c) Allegro molto (solista Angelo Krassicolu)
- Seconda parte:
1. Nordio: *Festa lontana*, poema sinfonico.
 2. Strauss: *I tiri birbonici di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28.
 3. Wagner: *Preludio dell'atto primo*, dall'opera «I maestri cantori di Norimberga»

Nell'intervallo: Ugo Maraldi: «Stelle al microfono», lettura
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
Indi (fino alle 24): Musica da ballo con il corso del QUARTETTO CARME.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: Riepilogo della giornata sportiva

20.30 Trasmissione da Genova:
Littorali femminili dello sport
Ingressi e Interviste

20.45

Musiche brillanti

dirette dal M^o CESARE GALLINO

1. Boidieu: *La dama bianca*, introduzione dell'opera; 2. Montague: *Scene umoristiche della natura*; 3. Azzoni: *Baccanale*; 4. Panyes: *Zingaresca*; 5. Ferraris: *Nel regno delle fate*; G. Higgs: a) *Al mercato*, b) *Sogno d'amore*, c) *Processione di lanterne*, dalla suite «In Giappone»; 7. Savino: *Marcia sinfonica*

21.30:

Sale e pepe

CANZONI SCENEGGIATE DA MARIO VALARBECA

UNA SCENA DI MASRIMO SIMILI

UNA FARSA DI ANGELO MINICO

ORCHESTRA diretta dal M^o EDDIO STORACI

Regia di NUNZIO PILOGAMO

22.30-24: (FI I - NA I - AN - RO III): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

21:
A tu per tu con il Vesuvio
Documentario registrato sul cratere del vulcano
Impressi di AMERIGO GOMFZ

21.30:
Canzoni e ritmi
ORCHESTRA diretta dal M^o ARMANDO FRACNA col concorso di LAURA BARBIERI, LIA ONTOGNI, DINO DI LUCA e FULVIO PAZZAGLIA
Nell'intervallo: *Cronache del libro*: «Emilio Cecchi: Letteratura narrativa».

22.30:
Capo d'anno
Un atto di GIUSEPPE ACHILLE (Novita)
Personaggi:
Il signor Sanna Vittorio Sanipoli
Riccardo Vecchi, suo amico Silvio Rizzi
La signora Jale Esperia Sperani
Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: Musica da ballo con il concorso del QUARTETTO CARME
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali



Domenica 12 Maggio
Ascoltate la trasmissione del 2^o tempo di una partita del **CAMPIONATO DI CALCIO Divisione Nazionale A** organizzata per conto della **S. A. LUIGI SARTI & FIGLI** di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI** la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno il celebra il **CINQUANTENARIO** e del **BIANCO SARTI** delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito
(Organizza. SIFRA Torino)



SIFRA TORINO

PERCHE' IL FERRO DA LA FORZA

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze nutritive dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze: siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si incontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5.50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344-29/12/39 - XVII).

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

MC	M	STAZIONE	KW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
996	304,3	BOLOGNA	50
536	569,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE III	1
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	1
SECONDO PROGRAMMA			
665	531	CATANIA	3
1140	263,2	FIRENZE II	10
1140	262,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,4	PADOVA	0,25
665	531	PALERMO	3
1222	245,6	ROMA II	60
1348	222,0	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1367	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
810	491,8	FIRENZE I	100
1367	221,1	GENOVA II	5
1267	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	5
1357	221,1	TORINO II	5

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

LUNEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (Agulud) - Beech Muchrá Hurá.
7.30 (vecl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-9.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Diciassettesima lezione sull'Unità della lingua (Primo corso).
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Recitazione di radiotelegrafia.
11.30 (vecl. PA - CT): Orchestre dirette dal M° S. VACCARI: 1. Kramer: Carboni accesi; 2. Balduino: Prendimi con te; 3. Biondi: Bolero al Savoia; 4. Tartini: Desiderio d'amore; 5. Bonacio: Galante; 6. Bertini: Ultime foglie; 7. Marchetti: Dieci minuti con Mascheroni; 8. Hickmann: Sala rosa; 11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Pizzini: Malvezzi; 2. Vercio andaluso; 3. Amadei: Meriggio adriatico; 3. Cerri: Danza delle marionette; 4. Cinque: Romances senza parole; 5. Trama: Dei Dei; 6. Montanari: Sul Palatino; 7. Mart-Mascheroni: Ti perderò.
12 (Roma - Dischi).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FACITRE DEI LAVORATORI.

12.15: CALENDARIO ANTONETTO.

12: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° Bazzani: 1. Concerto in Ut, soprano e il suo tamburo; 2. Kramer: Pippone lo sa; 3. Marchetti: Barbara; 4. Bilevati: Non ha importanza; 5. Chini: Canzone a Maria; 6. Werner: Mi basar; 7. Rusconi: Parlano le rose; 8. Pugliese: Venezuela; 9. Barrie: Sul davanzale; 10. Ariano: Non dormire così.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Variazioni e melodie - Orchestra araba diretta da Lamin Hanan Bey - 13.45: Canzone tripolina di Ali Hadid - Orchestra araba - La Tripolina.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE I - PALERMO
CATANIA - ANCONA - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - NAPOLI II
BARI II

12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: Concerto di gnomi; 2. Clauzetti: Preliosa e mistici; 3. Bonatti: Balletto dall'opera « Guglielmo Tell »; 4. King: La canzone del Paradiso; (intermezzo); 5. Leonard: Serenata dei Fiori.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRICA: 1. Mozart: Il flauto magico, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: Lucia di Lammermoor; 3. Arden: gli incensi; 3. Verdi: a) Falstaff; b) Dal labbro del canto; b) Sul li d'ur, sotto stesso.

13.40: UN UOMO IMPROBARE, scena di Ruff.

14: ORCHESTRA diretta dal M° A. PACCA: 1. Pizzoni: Chori in libertà; 2. D'Ami: Angolo del mio cuore; 3. Mascheroni: Vira la polca; 4. Marra: Sicino del diavolo; 5. Pirgano: Tando dell'oblio; 6. Castrolì: Devi ricordarti; 7. Mascheroni: Ora io mi vincerò; 8. Olivieri: Era un sogno; 9. Lecouma: Tebb; 10. Consiglio: La lettera nera; 11. Warren: Ah! Giulietta.
14.15-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONETTI.

16.40: LA CAMERA DEI BALLEI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Noano Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Pata Nera; (PA - CT): Giornalismo; (BO I): Ghiacchiere di Maxtor; (MI I - AN - PD - VE): Isa Bardi; « La bisbetta di Aldo »; (TO I): a) Le tre azzurra di Spumettini; b) I cinque minuti musicali; (PT I): Capitano Giramondo; (BZ): a) La Zia del perché; b) La cucina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO dell'organista MASCHERONI Nicomè: 1. Vivaldi: Concerto in re minore; a) Allegro, lento e fuga; b) Largo, c) Allegro (trascritto di O. S. Bach); 2. Clarambaullì: a) Gran gioco; b) Resistero di Nazari; 3. Bach: Preludio e fuga in re minore.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PT I - PA - CT - PD - RO II): Musica da ballo.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (vecl. BA II): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino prezzi.

18-18.15 (vecl. BA I - AN): RADIO RURALE: CONTO DI CULTURA ANTARCTICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del Dott. Giovanni Pesce, della C. P. A.

18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.15-18.25 (RO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».

18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».

18.30 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marinai sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



LUNEDÌ 13 MAGGIO 1940-XVIII - ORE 21 - 22.10

da tutte le Stazioni Radio del 1° e del 2° Programma

14° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL MAESTRO

UGO TANSINI

COL CONCONSO DEL SOPRANO

MARIA PEDRINI

E DEL TENORE

FRANCESCO MERLI

(MAESTRO DEL CORO: BRUNO ERMINERO)

PARTE PRIMA

1. DONIZETTI - DON PASQUALE, introduzione dell'opera orchestra
2. VERDI - IL TROVATORE, «Tacea la notte placida» soprano
3. VERDI - AIDA, «Celeste Aida» tenore
4. VERDI - AIDA «O diell azzurri» soprano
5. VERDI - IL TROVATORE, «Di quella pira» tenore e coro

PARTE SECONDA

6. PONCHIELLI - LA GIOCONDA, «Feste e pane» coro e orch.
7. VERDI - LA FORZA DEL DESTINO, «Pace, pace, mio Dio» soprano
8. VERDI - OTELLO, «Sante memorie» tenore
9. PUCCINI - TOSCA, «Vissi d'arte» soprano
10. PUCCINI - LA Fanciulla del West, «Ch'ella mi creda libero e lontano» tenore
11. WAGNER - TANNHÄUSER, gran marcia dell'atto secondo coro e orch.

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

LA CALZA "ZENIT" ELASTICA

in filata «LATESTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, perosità e lunga durata. È in vendita presso la Ditta FLAÜTO a NAPOLI Via S. Carlo 6 (p.p.), Tel. 29-211 - a BOLOGNA - BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850
CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA, CHE RICEVERTE GRATIS

CHINA MARTINI con acqua calda, zuchero e buccia di limone è un delizioso digestivo più efficace del caffè
La CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE

PHONOLA

MILANO
Corso del Littorio, 10

Radio

MODELLO

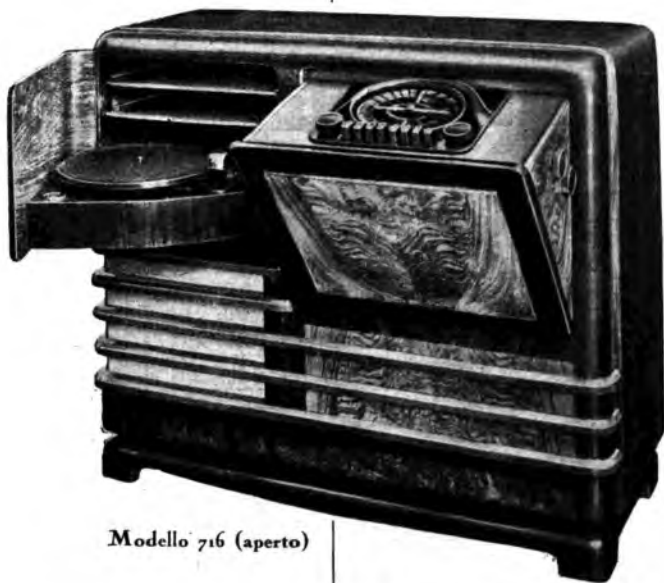
716

Supereterodina a 7 valvole
 Tastiera automatica per
 la ricerca delle stazioni
 Antenna automatica
 Condensatori Ducati
 Radiofonografo - Voce
 Phonola - Valvole rosse

Lire 5700

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO
 L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

L'ITALIANISSIMO
 APPARECCHIO CREATO
 PER IL RADIOAMATORE
 PIÙ EVOLUTO CHE VUOLE
 ESSERE CERTO CHE A
 QUELLA DATA ORA RICE-
 VERÀ CON INFALLIBILITÀ
 MATEMATICA LA TRA-
 SMISIONE CHE PIÙ GLI
 INTERESSA DA QUALSIASI
 PARTE DEL MONDO
 CON LA PUREZZA
 CHE DERIVA DALLA
QUALITÀ



Modello 716 (aperto)

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO



La forza della
DIADERMINA
è nella qualità.
Nessuna crema
può quanto essa
spianare le rughe
dalla sera alla
mattina o ren-
dere liscia e mor-
bida una pelle
aspra e
secca.

ANITA LOUISE
(attrice Warner Bros)

DIADERMINA

VASETTI da L. 14 e da L. 9
SCATOLE da L. 3 e da L. 3,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI - Via Comelio N. 36, Milano



CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI

SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

LE STOFFE, I TAPPETI ED I TENDAGGI CROFF POTRETE ACQUISTARLI:
a MILANO nella NUOVA SEDE di Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo, a
TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA
Via Roma, 23 v. XX Settembre 223 Via Rizzoli, 34 Corso Umberto I
NAPOLI BARI PALERMO CANTÙ
Via dei Mille, 59 Via Vittorio Veneto Via Rugg. Settimo Agen. Via Roma



ULRICH

Presenta due nuovi prodotti della serie **Incantesimo**

Il nuovo Rosso per labbra
luculentissime in una gamma
di tinte modernissime.

La nuova Cipria, carezza di
ogni ora, armonia di colori.

Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro profumiere la Scatola omaggio serie Incantesimo contenente un flaconcino di Colonia Incantesimo e una scatolina di Crema Incantesimo. Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich «Incantesimo»

Se avete un solo libro
da leggere in questi me-
si, leggete

FURORE

il grande romanzo di

STEINBECK



«Steinbeck ha colto, in una felice intuizione, la essenza umana dei suoi personaggi e gli ha presentati così, alla ribalta dell'arte»
(«Meridiano di Roma» Roma)

«Non dimentico i libri celebri della nostra letteratura dicendo che un libro come «Furore» non era ancora stato pubblicato da noi»
(Alexander Woolkoff)

«Steinbeck è un poeta. Ogni cosa è reale, ogni cosa perfetta. Tutto in esso mi piace non si potrebbe far meglio»
(Ugo B. Sinclair)

560 pagine L. 18 - II edizione

pubblicato da

BOMPIANI



COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO
STITICHEZZA
INAPPETENZA, DIFFICILE
DIGESTIONE, CEFALEE, ECC.

USATE **CACHETS**
ARNALDI
LASSATIVI
disintossicano l'organismo
e ne normalizzano
le funzioni.

USCIO

Decreto Prefettorio Milano N. 21087 del 24-4-34.

LUNEDÌ - DI SERA

13 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Cadri Abdulgader - Orchestra araba dell'E. I. A. R. - 19.20: Conversazione religiosa di Seeh Mohammed el Giazar. - 19.30: Orchestra araba dell'E.I.A.R. Musiche del Sahara - 19.40: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba I. Orientale».
19.20 (escl. RO I): Dischi
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgasser).
19.55: Provisioni regionali del tempo
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I) Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgasser)
19.55: Provisioni regionali del tempo
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: CONCERTO della chitarrista SARA STEGANI: 1. Muzani: *Riverenza*; 2. Taroba: *Sonatina*; 3. Tarrega a) *Sogno*, b) *Serenata*; 4. Mozziati: *Polka*
19.20: MUSICHE SINCOPEE eseguite dal pianista GIAMPIERO GLAUDI: 1. Aminta: *Dammi del tu*; 2. Porter: *Notte e giorno*; 3. Cergoli: *Perche*; 4. Clinton: *Mezzanotte in un manicomio*; 5. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 6. Caldwell: *Io so che voi sapete*; 7. Shaw: *Night sea*; 8. Mascheroni: *L'eco mi risponde*
19.40: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti-Cini-mono: *Seconda mattinata*; 2. Schuleri: *Serenata*; 3. Benzi: *Primavera anstalgica*; 4. Arditi Aldighieri: *Il bacio*; 5. Buzzi-Peccia: *Povera Pulcinella*; 6. Tirindelli: *Oh primavera*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30: Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGLINI

21.30:

Il signore delle gardenie

Un atto di ORESTE BIANCOLI

Personaggi:

Paola Sangiorgi Amelia Piemontese
Marchese Armando Mario Riva
L'ignolo Nino Pavese
Carolina, cameriera Aina Ardizzone
Regia di LUIGI MAGGI

- 22-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24: (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23) Giornale radio

21:

Concerto sinfonico vocale

diretto dal M^o UGO TANSINI
col concorso del soprano MARIA PEDRINI
e del tenore FRANCESCO MERLI
Maestro del coro BRUNO ERMINERO
(Vedi Secondo Programma)
Trasmissione organizzata per la DITTA
MARTINI e ROSSI di Torino

Concerto sinfonico vocale

diretto dal M^o UGO TANSINI
col concorso
del soprano MARIA PEDRINI
e del tenore FRANCESCO MERLI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

1 Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2 Verdi: *Il trovatore*. - Tacea la notte placida; 3. Verdi: *Aida* - Celeste *Aida*; 4. Verdi: *Aida*. «O cieli azzurri»; 5. Verdi: *Il trovatore*. «Di quella pira»; 6. Puccini: *La Gioconda*. «Feste e pane»; 7. Verdi: *La forza del destino*. «Pace, pace, mio Dio»; 8. Verdi: *Otello*. «Sante memorie»; 9. Puccini: *Tosca*. «Vissi d'arte»; 10. Puccini: *La fanciulla del West*. «Ch'ella mi creda libero e lontano»; 11. Wagner: *Tannhäuser*, gran marcia dell'atto secondo
(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)

22.10:

Concerto

DEL TRIO VIDUSSO, ABRADO, CREPAX

1. Haydn: *Trio in sol maggiore*: a) Andante, b) Rondò all'ungherese;
2. Pizzetti: *Trio in la*: a) Molto arioso, b) Largo, c) Rapsodia di settembre

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

- 22.10: Conversazioni di Piero Gadda Conti: «Volti della vecchia Milano» - (MI I): Voci danese da Roma.

22.20:

Canzoni e ritmi

- ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEME
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali



Bealrice d'Este ebbe la ventura di trovare nel pennello di Leonardo l'aspirante del suo fascino incantevole la signora moderna trova nella delicata acqua di Colonia "Antinea" la più eloquente esaltatrice della sua seducente bellezza.

ACQUA DI COLONIA
ANTINEA
CASA VALE - NAPOLI

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s.a.
BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Trifone 58 Cernaia 16 - Portici (Catania)
(P. Belgioioso)

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (Sarguld) - Seeh Hasan Selahin
7.30 (rec) PA - CT): Olnastov da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONI PER LE SCUOLE MEDIE - Terzo concerto per il terzo corso.

10.30-11: RADIO SCOLASTICA - TRASMISSIONI PER LE SCUOLE ELEMENTARI - «Cin le mondin» - scena di Umberto Mauro Pacilio

11.30: DISCHI di musica sinfonica: 1 Sibelius: Finlandia poema sinfonico, op. 28 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta dal M^o Beecham); 2 Respighi: Antiche arie e danze per flauto a) Italiana, b) Siciliana, c) Arie di corte, di Puccini; 3 Brahms: Danza ungherese n. 3 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M^o Furtwaengler)

12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: MEMOIR UBERTI: 1 Leonevallo: Intermzzo da camera; 2 Filarceli; 2 Dunza: Occhi di jata; 3 Delibes: Lakmé; 4 Aria delle compagne; 4 Verdi: Luisa Miller; 5 Quando le sere al placido; 5 Tardelli: Mito; 6 Cilea: Adriana Lecocquer; 7 Pavesi: Arie; 7 Pletow: Marta; 8 Madri tutti'amor; 8 Zandonai: Glorietta e Romeo cavalcata (Trasmissione organizzata per la SARTURICA di Milano)

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13.15: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o ANGELINI: 1 Tiliou: Ragazzino; 2 Kunitaki: Balletto di Eddy Green; 3 Mariotti: Mimosa; 4 Palmaduro: Vite e gioielli; 5 Giamma: Macagnini: Amore infirmito; 6 Consiglio: Circo equestre; 7 Gallazzi: Cade una stella; 8 Prati: Puntigliola di notte; 9 Giboni: Cantinoma; 10 Raimondo: Piemontesina; 11 Lazzoni-Carlga: Cade la neve; 12 Cealari: Poese blu.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25: Canti beduini - «Tobbeln» e «Moguf»; Complesso corale di Sadeg ben Ramadani - 13.40: Caszone: Tripolina di Mohammed Selim - Orchestra di araba dell'I.I.A.R.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.15-14.25 (RO I - MI II): Borsa

15-16 (BO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MASCHINISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Attilio Crupi: «Due astelli e un sodano».

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BO I - RE - AN - VR - TI): Musica da ballo.

17.15 (MI I - TO I - CE I - TR - FI I - PA - CT - PD - RO II): Concerto del soprano RACHELE BUTTORI: 1 Respighi: E se un giorno tornasse; 2 Brahms: Il fedello; 3 Puccini: L'isola dei sogni; 4 Piazzi: a) NINNA NANNA b) Di sera; 5. Busi: Il pastore casto; 6 Cilea: Lontananza; 7. Bozzo Cuiolo: a) Bambino bronzo; b) Respighi; 8. Strauss: Serenata.

17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

17.50-18 (rec) BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18.15-18.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolari della Sicilia

18.35 (CE I - NA I - VR): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TR): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - FIRENZE I - PALERMO
CATANIA - ANCONA - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - NAPOLI II
BARI II

12.30: QUARTETTO CARME: 1. Poletto: On-dre corte; 2. Contioli: Il serpente incantatore di Jacaris; 3. De Renzi: F' nala una bambina; 4. Bunario: Giampate; 5. Di Lazzaro: Valzer della fortuna; 6. Mancusi: Come bimbi; 7. Pirovano: Non ti voglio più; 8. Ratti: In bicicletta; 9. Kramer: Arie e non solet.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.I.A.R. - Giornale radio

13.15: CONCERTO PER SOLISTA ED ORCHESTRA diretto dal M^o FRANCO FERRI: col concorso della pianista MARIA LUISA PAINI: 1 Cherubini: Anacronte: Introduzione dell'opera; 2 Chopin: Concerto in mi minore, op. 11, per pianoforte e orchestra in Allegro maestoso, bi Larghetto; c) Vivace (solista Maria Luisa PAINI).

14: PERCHÉ DITE MALE DELL'UOMO: rivista di GUIDO VALARECA - ORCHESTRA diretta dal M^o E. STORACE.

14.30: DISCHI di MELIODI e ROMANZE: 1 Tosti-D'Annunzio: L'alba separa dalla luce l'ombra; 2 Regner: Ninnanna della vergine; 3 Tosti-Cimmino: L'ultima canzone; 4. Albani: Granada dalla «Suite spagnola».

14.45-15 (telex): Giornale radio

Compax

UNIVERSAL

GENEVE

a 2 pulsanti

Somma le ore - Segna i minuti primi
Minuti secondi - Quinti di secondo



Lancetta indicatrice dei secondi e quinti di sec.

Quadrante segna minuti primi

Quadrante somma ore

MILLE MIGLIA 1938

BRESCIA

tempo impiegato dal vincitore

ore 11 1/2

28 primi

28 secondi e

2/5

Come istantaneamente indica il

ROMA

Compax

Come usare il Compax: chiedere opuscolo, gratis e franco all'Ufficio Propaganda Universal - Casella Postale 797 - Milano

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - URBINO - MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80.648

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Purolettone 2-B - Telefono 24.685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

MARTEDI - DI SERA 14 MAGGIO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI) - All'Angolo del mercato - Canzoni
antiche popolari - Orchestina tipica di Mah-
mud Ghennai - 19.20: Versi scelti del poeta
persiano Tograi - Dizione di Ahmed Ghena-
ba - 19.30: Canzone umoristica di Chairi ben Su-
leiman - Orchestina araba dell'E.I.A.R. -
19.45: Canzone egiziana di Chaili et Tarzi -
Orchestina araba dell'E.I.A.R.

19.20 (escl. RO I): Dischi
19.25 (escl. RO I): Conversazione di Ferruccio Co-
liari del Centro di preparazione politica: « Vol-
ontarismo goliardico »

19.35 (escl. RO I): Lezione di inglese (Kathleen
Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
20.20: Economia di guerra, conversazione del
cons. naz. Dino Gardini

20.30 (escl. BA I - NA II): Dischi di MUSICA
VARIA: 1. Ciaikovski: *Lo sciaccianoci*, suite;

a) Introduzione miniatura, b) Marcia, c) Danza
della fata Confetto, d) Danza russa, e) Danza
araba, f) Danza cinese, g) Danza dei fiori, h)

Danza dei fiori; 2. Cardoni: *Giardino in autun-
no*; 3. Bruscia: *Nobbe d'oro*

20.30 (TI): Giornale radio in arabo
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21 Trasmissione dal Teatro della Moda
di Torino

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA
DELL'ANNO XVIII

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri
di GIUSEPPE ADAMI e RENATO SIMONI

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

La principessa Turandot Gina Cigna
L'imperatore Altoum Edoardo Taliani
Timur, re tartaro spodestato Italo Tajo
Il principe Ignoio (Cala),
suo figlio

Liu, giovane schiava Magda Olivero
Ping, gran cancelliere Emilio Ghirardini
Pang, gran provveditore Angelo Mercuriali
Pong, grande cucciniere Adello Zagonara
Un mandarino Nicola Racocchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Ugo Bettl:
« L'arte ha bisogno di coraggio »; 2. *Un inci-
dente di strada*, scena di Marlo Buzzichini.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione gene-
rale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO - ORCHE-
STRINA diretta dal M° CARLO ZEMME.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE II): Dischi.

19.20 (escl. MI I): Dischi.

19.25 (escl. MI I): Conversazione di Ferruccio Co-
liari del Centro di preparazione politica: « Vol-
ontarismo goliardico »

19.35 (escl. MI I): Lezione di inglese (Kathleen
Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali co-
municazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio -
20.20 (escl. RO II): « Economia di guerra », con-
versazione del cons. naz. Dino Gardini

20.30 (escl. RO II): QUINOTTO SPRINGER: 1.
Machben; *Bel Ami*; 2. Coblan; *Nostalgie*; 3.
Marchetti; *Tutte le donne, tu*; 4. Springer; *E'*
tanto bello amar; 5. Olivieri; *Destino*; 6. Cera-
gioli; *Io con te*; 7. Feed; *Piansi per te*.

21 (escl. PA - CT):

Amore e raggio

Dramma in cinque atti
di FEDERICO SCHILLER

Personaggi:

Ferdinando di Walter Sandro De Macchi
Il Presidente di Walter padre di Ferdinando

Lady Milford, favorita del Principe Silvio Rizzzi

Luisa Miller Stefania Plumatti
Luisa Miller Adriana De Cristoforis
Miller, suonatore di violoncello Walter Tincant

La signora Miller Tilde Teldi
Wurm, segretario del Presidente Guido de Monticelli

Kalb, maresciallo di Corte Attilio Ortolani

Personaggi di Corte - domestici - soldati

Regia di ALBERTO CASELLA

22.45 circa (escl. PA - CT): DISCHI di MUSICA VA-
RIA: 1. Bucchi: *Scherzo*; 2. Dax: *La bottega
dei giocolieri*; 3. Di Piramo: *Tre minuti a Fi-
renze*; 4. Braga: *Leggenda valacca*

23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA diretta
dal M° CARLO ZEMME.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

ORIONE

Mito in tre atti di E. L. MORSELLI
Regia di FEDERICO DE MARIA

22.15-23: MUSICA VARIA: 1. Respighi: a) *Balletto
detto « Il conte Orlando »*, b) *Giagliarda*, dalle
« Antiche danze ed arie per l'luo »; 2. Lattuada:
Duetto d'amore; 3. Scassola: *Alla sorgente*, dalla
« Suite pastorale »; 4. Bolzoni: *Gavotta in re*,
5. Frontini: *Serenata araba*; 6. Ranzato: *Valzer
dei diamanti*; 7. De Micheli: *Danza infantile*;
8. Savino: *Pattuglia gaia*.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: DISCHI di MUSICA SINFONICA: 1. Fedrotti: *Tutti
in maschera*, sinfonia dell'opera; 2. Weber: *In-
vito al valzer*; 3. Berlioz: *Marcia unghese*, dal-
l'opera - La dannazione di Faust; 4. Mascag-
ni: *Danza delle ghecas*, dall'opera « Iris »;
5. Marinuzzi: *Valzer campestre*, dalla « Suite
siciliana ».

19.30: DOPOLAVORO CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI
PRATO 1. Derilli: *La sera*; 2. Zeppi: *La cam-
pana e il pescatore*; 3. Landini: *Madonna pri-
matiera*; 4. Montanari: *Canzone campestre*; 5.
Caudano: *La messe*; 6. Billi: *Primatiera fioren-
tina*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: « Economia di guerra », conversazione del
cons. naz. Dino Gardini.

20.30:

Selezione di operette

diretta dal M° CESARE GALLINO

con il concorso di

NERA CORRADI, LIA ORIGONI, ENZO AITA,
TITO ANGELETTI e Ubaldo TORRICINI

21.40: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI:
1. Bulnet: *Mi pensi sempre*; 2. Restelli: *Nol-
turno*; 3. Derevitski: *Mille baci e un cuore*;
4. De Muro: *Nuova rosa*; 5. Poletto: *Sueglia*;
6. Vaccari: *Lassa*; 7. Chiri: *Ritmi moderni*; 8.
Mazucchelli: *Vicino al mio cuore*; 9. Arlen:
Campana mesta; 10. Campese: *Jungla miste-
riosa*

22.10-22.30: MUSICA DA BALLO

22.30-24: (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale
radio

CAMBI RATE
Guida fotografica
di gratis

Foto Brennero
ROMA
CON A. VASARI & P. PIAZZA ESEDRA 51

SINUOSA IL NUOVO BUSTO
FASCETTA
DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE
Consegna rapida su misura
Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Viet. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**
Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno,
con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 42,50 anti-
cipate. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi
POCO SELETTIVI L. 65 assegno, col **RADIOCORRIERE**
L. 78,50 anticipate. - Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modulo Prontuario per migliorare l'apparacchio radio
L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

Savanda Coldinava
FRAGRANTE COME IL FIORE
È BUONA PIAZZA E ITALIANA
A. NIGGI & C. - IMPERIA

CARTELLONE DELLA

(Compilato secondo le direttive e con l'approvazione)

CIRANO DI BERGERAC

Commedia eroica di Edmond Rostand
Libretto in quattro atti e cinque quadri di E. CAIN
Musica di FRANCO ALFANO

L'AMORE DELLE TRE MELARANCE

Opera in quattro atti, un prologo e dieci quadri
(da una novella di Carlo Gozzi)
Parole e musica di SERGIO PROKOFIEFF

LA FORZA DEL DESTINO

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

LA CEN

Melodramma giocato in r
Musica di GIO

DAFNI

Poema pastorale in tre atti di E. ROMAGNOLI
Musica di GIUSEPPE MULE

CAVALLERIA

Melodramma in un atto
Musica di PIET
(In celebrazione del 50° annivers

IL RATTO AL SERRAGLIO

Opera comica in tre atti
Nuova versione in italiano di I. Azzia
Musica di W. AMEDEO MOZART

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di CESARE STAFFINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

LE DONNE

Commedia musicale in
commedia di Carlo C
Musica di ERMAN

SERRANA

Opera in tre atti
Musica di ADOLFO KEIL

IL MAT

Commedia musicale in
Musica di MODE
(revisione di Nico

I PURITANI

Opera in tre atti di CARLO PEPOLI
Musica di VINCENZO BELLINI

NABUCCO

Dramma lirico in quattro parti di TEMISTOCLE SCLESA
Musica di GIUSEPPE VERDI

ISABEAU

Leggenda drammatica in tre parti di L. ILLICA
Musica di PIETRO MASCAGNI

FEDORA

Dramma di Vittoriano Sardeu
Ridotto in tre atti da A. COLAUTTI
Musica di UMBERTO GIORDANO

MADAMA

da L. L. LON
tragedia giapponese e
Musica di GIO

LA BELLA DORMIENTE NEL BOSCO

Fiaba musicale in tre atti di GIAN BISTOLFI
Musica di OTTORINO RESPIGHI

FRANCESCA

Tragedia in quattro atti di
Ridotta da
Musica di RICCA

LA VEGLIA

Un atto di CARLO LINATI
(da un dramma di J. M. Synge)
Musica di ARRIGO PEDROLLO

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in un atto e due quadri di ARTURO ROSSATO
Musica di RICCARDO PICK MANGIAGALLI

IL VOLTO DI

Leggenda fiorentina in un atto
Musica di E

LA GRANÇEOLA

Opera in un atto
da un soggetto di RICCARDO BACCHELLI
Parole e musica di ADRIANO LUALDI

GIOCONDO E IL SUO RE

Commedia in tre atti di GIOACCHINO FORZANO
dal XXVIII canto dell'Orlando Furioso
Musica di CARLO TACHINO

SIGF

Seconda plenaria della
Opera in
Versione ritmica dal
Parole e musica di R

STAGIONE LIRICA

(della Commissione per la vigilanza sulle radiodiffusioni)

PELLEAS E MELISENDA

Dramma lirico in cinque atti e dodici quadri
di MAURIZIO MAETERLINCK
Versione ritmica di C. Zangarini
Musica di CLAUDIO A. DEBUSSY

ANTONIO E CLEOPATRA

Dramma musicale in tre atti e sei quadri
(da G. Shakespeare)
Musica di G. FRANCESCO MALIPIERO

LA TRAVIATA

Operi di ACOPO FERRETTI
MILANO ROSSINI

Opera in tre atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

LA TRAVIATA

Operi di ACOPO FERRETTI
MILANO ROSSINI

ORSEOLO

Dramma in tre atti
Parole e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

IL MONDO DELLA LUNA

Trattato dall'omonimo
di Luigi Sugara
WOLF-FERRARI

Commedia lirica in tre atti di ARRIGO BOITO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Dramma giocoso in un prologo e due atti di C. GOLDONI
Musica di F. GIUSEPPE HAYDN

MARUSSA

Atto di N. GOGOL
MUSORGSKY
(Mimsky-Korsakov)

Elogio lirico in due atti di LUIS PASQUAL FRUTOS
Traduzione ritmica di Angelo Nesi
Musica di AMEDEO VIVES

LUCREZIA BORGIA

Melodramma in un prologo e due atti di FELICE ROMANI
Musica di GAETANO DONIZETTI

LA GIOCONDA

Melodramma in quattro atti di TOBIA GORRIUO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

L'ARLESIANA

Di Belasco
Illica e G. Giacosa
MO PUCCINI

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLDO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA

MANON LESCAUT

Opera in quattro atti
(dall'omonimo romanzo dell'abate Prévost)
Musica di GIACOMO PUCCINI

LA VERGINE

Abriele D'ANNUNZIO
Ricordi
D ZANDONAI

CENDRILLON

Fiaba in quattro atti e sei quadri di E. CAIN
Traduzione ritmica di A. Gallé
Musica di GIULIO MASSENET

MESE MARIANO

Bozzetto lirico in un atto
di SALVATORE DI GIACOMO
Musica di UMBERTO GIORDANO

EMIRAL

Opera in un atto
Parole e musica di BRUNO BARILLI

IL CONVENTO VENEZIANO

Commedia coreografica in due atti e due quadri
Argomento di L. VAUDOER
Musica di ALFREDO CASELLA

IL MALATO IMMAGINARIO

Commedia lirica in un atto, due quadri
ed un intermezzo di Mario Ghislanzoni
(dalla commedia di Molière)
Musica di ACOPO NAPOLI

IL CONVENTO VENEZIANO

Ilanello del Nibelungo)
atti
di A. Zanardini
CARDO WAGNER

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7-11: Recitazione cantata del Corano (taglibù) - Beech Murchâr Hurla.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-9.20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.45-10.15. RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: I cagli della Patria (per tutti e tre i corsi).
10.30-11. RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Disegno radiofonico», di Massimo Remo.
11.30. QUARTETTO SPRINGER: 1. Clinton: Oidi, piccola!; 2. Springer: Vorrei sentir fantasia ritmica; 3. Gonnella: Assenza; 4. Lora: Sana; 5. Lohr: La vedova allegria; 6. Marchetti: Ti voglio amar; 7. Prestalozza: C'iribiribi.
12. Borsa - Dichi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO

ROMA III - FIRENZE I - PALERMO
CATANIA - ANCONA - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - NAPOLI II
BARI II

TRIPOLI

(ROMA II) dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20. RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.55. CALENDARIO ANTO'ETTO.
13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15. MISICHIU BILIANI dirette dal M^o C. Gallino: 1. Petrarca: *Ultimo raitile*, capriccio tzigano; 2. Pich-Manghiagli: *Valzer viennese* dall'opera *Notturno romantico*; 3. Luzzacchi: *Corleggio esotico*; 4. De Micheli: *Festa di sole*, dalla «Terza suite»; 5. Lohr: *Bimbi viennesi*, valzer; 6. Escobar: *Waltzrène*; 7. Billi: *Topsy*, zarza.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo -- 13.25: Canti di Mirzuch di Murchâr el Mrâbet Orchestra in araba «Orientale» -- 13.40: Canti dell'antica Andalusia: Orchestra in araba «Orientale» diretta da Murchâr el Mrâbet.
13.50. PRESENTAZIONE DELLE EDIZIONI VALLECCHI.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI II): Borsa.
15-16 (RO III): Dichi.
16. LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40. LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Una sentenza di Ariosto», scena di De Lupez.
17. Giornale radio.
17.15. PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17.40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA II): Notiziario dall'Intero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.10 (escl. BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la Ditta FREUND BALLON).
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35-18.45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18.25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TSI): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

- 12.30. DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia dell'opera; 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccolo orchestra; a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignuolo, e) Il cucù; 3. Pich-Manghiagli: *Donza di Olof*.
13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15. QUARTETTO CARMÉ: 1. Bonaccio: *Galamente*; 2. Vaini: *Stasera no*; 3. Mattei: *Zingaro errante*; 4. De Vecchi: *E' arrivata la utipa Teresa*; 5. Ansaldo: *Non mi piacciono le mele*; 6. Calza: *Perdonami Lili*; 7. Redi: *Olo Olo*; 8. Panzeri: *Valzer della fotografia*; 9. Fronzel: *Lo vedi come sei*; 10. La Rocca: *Da da da*.
13.45. DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *Madama Butterfly*, a) «Addio fiorito asil», b) «Un bel di vedremo», c) «Nello shian», coro a bocca chiusa; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, «Un di alluzzuro spazio».
14. ORCHESTRA diretta dal M^o Sereno Vaccaro: 1. Kramer: *Quattro bianchi*; 2. Tarroni: *Desiderio d'amore*; 3. Granata: *Ti farò danzar*; 4. Arlen: *Sopra l'arcobaleno*; 5. Mascheroni: *Il mondo canta*; 6. D'Agri: *Follemente l'amò*; 7. Bolto: *Rimpiangerai*; 8. Debussy-Clinton: *Mio sogno*; 9. Dorsey: *L'incubo del ballerino*.
Nell'intervallo: FANFILA SPORTIVATA, scherzo rivista.
14.45-15 (escl. CA): Giornale radio.

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E
VENERDÌ ALLE ORE 13.15

DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA
FREUND BALLOR & C. di Torino

PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERMOUTH DI TORINO E DEI GRANDI
LIQUORI ITALIANI GRAN BALLOR - CERASIA - PRUNELLA

(Organizzazione SIPRA - Torino)



Non so ridarvi la mia gioia!

Mi sono sposata... ed ho una nuova casa, una casa mia, che sembrò un nido di sogno coi suoi meravigliosi Mobili **Eterni Vacchelli** quei mobili che saranno l'oggetto dei più favorevoli commenti e che formeranno l'incisiva delle amiche.

i Mobili **Eterni Vacchelli** sono simbolo di perfezione di bellezza e di eterna durata. Per ogni informazione scrivete a:
MOBILI ETERNI VACCHELLI
negozio 105/II
APUANIA - CARRARA

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

DIETRO RICHIESTA SI CONCEDONO CONDIZIONI DI PAGAMENTO FACILITATE.
PIUZZI CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Cune in Case 18, Tel. 67-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

NOVITÀ

ACQUA DI COLONIA GLORIA

L'IDEALE DEI PROFUMI
PREFERITO DALLA DONNA ITALIANA
PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

E DA
VITALE VIA CARLO FELICE 41 GENOVA

CHIEDETE IL NOSTRO
LUSTINO PREZZI

FORNITORE DI S. M. I. R.

Mercoledì 15 maggio 1940-XVIII - ore 13.50
da tutte le Stazioni del Primo Programma

La voce di un libro

Scene tratte da opere pubblicate dalla
CASA EDITRICE VALLECCHI

“SORELLE MATERASSI”, di ALDO PALAZZESCHI
Trasmissione organizzata per conto della
Casa Editrice VALLECCHI

CONCORSO A PREMI:

Gli ascoltatori sono invitati ad indicare in quale ordine i brani trasmessi si succedono realmente nel libro da cui furono tratti. Le risposte dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data della trasmissione alla **CASA EDITRICE VALLECCHI**, Viale del Bello 72, FIRENZE. Fra tutti coloro che avranno indicato l'ordine preciso delle varie scene trasmesse saranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i seguenti premi: 1° premio (al 1° estratto) L. 500 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi; 2° premio (al 2° estratto) L. 360 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi; 3° premio (al 3° estratto) L. 200 in libri da scegliere nel catalogo Vallecchi. — La Casa si riserva inoltre di offrire un premio scemanzionato ai primi 50 estratti fra i solutori. I libri sono inviati a partecipare al concorso facendo pervenire il maggior numero di risposte compilate dai loro clienti, alle quali dovrà essere apposto il timbro della libreria. A quella libreria che avrà fatto pervenire il maggior numero di risposte la Casa Editrice Vallecchi offrirà un buono gratuito per prelevare dal proprio catalogo L. 200 di volumi. (Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI SERA

15 MAGGIO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Tempo III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TI): Canzone tripolina di Muhammad Selma - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Conversazione pedagogica del prof. Sech Camel el Hammal. - 19.30: Musiche del Giama - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzone egiziana di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19.24 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scireff)

19.46 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA

19.55: Previsioni regionali del tempo

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali
20.30 (escl. BA I - NA II - VE): Dischi di musica operistica: 1. Strauss: *La zingara barona*, introduzione dell'opera; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al mulino*, serenata del torso; 3. Jones: *La gelosa*, waber di Mirano; 4. Lehár: *Eur*, selezione carata; 5. Künneke: *Viaggio felice*, fantasia
20.30 (NA II - VE): Vedi Secondo Programma
20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21 (escl. VE):

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO

Riduzione di GIULIO PACUVIO

XLIV Lezione - Il teatro tedesco intorno alla metà del secolo XIX -

21-24 (VE) Vedi Secondo Programma

21.15 (escl. VE): Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna

Concerto sinfonico

diretto dal M^o SERGIO FALIONI

con il concorso del pianista EDWIN FISCHER

Parte prima:

1. Beethoven: *Leonora*, introduzione in do n. 3, op. 72.
2. Beethoven: *Concerto quinto in mi bemolle*, op. 73, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio (con un poco mosso), c) Allegro (solista Edwin Fischer).

Parte seconda:

1. La Rosa Parodi: *Morte di Cleopatra*, dall'opera «Cleopatra».
2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24.
3. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: *Lecture di poesia*: Riccardo Picazzi: Ariosto, Leopardi, Carducci...
Dopo il concerto: *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): *MUSICA DA BALLO*: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali

19 (GE I) Dischi

19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scireff)

19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA

19.55: Previsioni regionali del tempo

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi

20.30 (escl. RO II): CANZONI SCENEGGIATE: ORCHESTRA (ARCO DI BIZI) E DANZE diretta dal M^o NARIO SALERNO

MUSICHE DI PIER ADOLFO TIRINDELLI

ORCHESTRA diretta dal M^o TITO PETRALIA
col concorso di
ERENIA FRANCHI e GIOVANNI TURCHETTI

1. *Pasquaglia*, 2. *Ombra di autunno*, 3. *Non vede*, 4. *Bucisca*, 5. *La pastorella*, 6. *Canzonetta*, 7. *Motivo d'amore*, 8. *Portami lussù*, 9. *Amoroso*

La lucina degli aviatori

DOCUMENTARIO REGISTRATO

ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA DI CASERTA
Impressioni di VITTORIO VELTRONI

21.55: Conversazione del cons. naz. Antonio Mariani: «La Biennale di Venezia».

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^o ARMANDO FRAGNA
col concorso di

- LAURA BARBIZI, MARCELLA RIVI,
ALBERTO AMATO e FELVIO FAZZALÀ
Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio* - Sandro Penna: *L'imperatore contemplativo* -
23: *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: *MUSICA DA BALLO*: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni

19 (Dischi di MUSICA VARIA: 1. Bion: *Entrata della primavera*, marcia; 2. Culotta: *Quadretti napoletani* al Festa a Santa Lucia; 3. Canzone in Posillipo; 4. Pientunio sul golfo di Scugnizza; in festa; 5. Kestelby: *Nel giardino di un monastero*; 4. Salvini: *Carlton*; 5. Smetana: *Pola dall'opera* - La sposa venduta (Trasmissione organizzata per la Soci Ar Croff).

19.30: DOPPIAVORO MANDOLINISTICO «ATTILIO FROSINI» di PISTOIA diretto dal M^o ROMANETTO JERI: 1. Brutti: *Idillio primaverile*; 2. Amadei: *Intermezzo capriccioso*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Manente: *Ricordi di Cairo*; 5. Metra: *Serenata spagnola*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: *MUSICHE DA FILM* INCLUSE SU DISCHI: CETRA-PARLOPHONE: 1. Papanti-Colombi-Chiappo: *Deserti, previnc*; 2. Anime nel deserto - 2. Macbeth-Cortini-Viviani: *Bel Ami*, dal film omonimo; 3. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore*, da «Dora Nelson»; 4. Mc Hugh-Willy: *Tu vuoi giocare col mio cuore*, da «Le udienze di Saint Cyr»; 5. Leonard: *Katia*, dal film omonimo; 6. Piliupini-Pouché: *No, signora bionda*, da «Mia moglie si diverte»; 7. Mancini-Morini-Smith: *Suoglianna*, da «Le sorprese del divorzio»; 8. Manchinetti-Mari: *La vita è bella*, da «Lo vedi come sei?»; 9. D. Drevittali-Martelli: *Venezia, la luna e tu*, da «Venezia e una notte».

21: Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino

L'Arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO

MUSICA di FRANCESCO CILEA

Personaggi:
Rosa Mama, madre di Rana Corsi
Federico Giovanni Malpietro
Violetta, figliuola di
Rosa Maria Noè Negrelli
Balduasero, vecchio pastore Gino Bechi
Meffio, quarantino di cavali Nicola Racoschi
Marco, fratello di Rosa Italo Tajo
L'innocente Ada Bignozzi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UMBERTO BERTTONI
Maestro del coro VITTORIO RUPPO

Negli intervalli: 1. *Sul lago*, scena di Gino Sanchini; 2. «La vita teatrale», notiziario.
Dopo l'opera: *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (PT I - NA I - AN - RO III): *MUSICA DA BALLO* (fino alle 24)



FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva

Brevetto **Lemma** - Milano -

BIG
ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

DA
TUTTE LE STAZIONI DEL
III PROGRAMMA
ASCOLTATE ALLE ORE 19

L'11° CONCERTO CROFF

PARTE PRIMA:
1. Bion: «Entrata della primavera» marcia.
2. Culotta: «Quadretti napoletani» a) Festa a Santa Lucia, b) Canzone a Posillipo, c) Pientunio sul golfo di Scugnizza in festa.

PARTE SECONDA:
1. Kestelby: «Nel giardino di un monastero»
2. Salvini: «Carlton»
3. Smetana: *Pola* dall'opera «La sposa venduta».

Stoffe per Mobili
Tappeti

Organizzazione OIPRA - Torino

BASTA UN FRANCOBOLLO DA 30 CENT.

applicato su una semplice cartolina per richiedere al nostro Ufficio

VENDITE PER CORRISPONDENZA

IL CATALOGO ILLUSTRATO (grati e franci) della nostra produzione di MOBILI insieme a qualunque notizia sull'arte di arredare la propria casa.

SAISA FABBRICA MOBILI
STABILIMENTI LISSONE-MILANO-ROMA
ROMA - VIA LUCRETIO CARO 64

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Sorch Misticfa Suel
8-9-20 Segnale orario - Giornale medio - Situazione generale e previsioni del tempo

11-30 Diechi di musica repertoria - Rossini: La gazza ladra, introduzione dell'opera - Orchestra Teatro della Scala diretta dal M^o Martinuzzi; 2 Bizet: Carmen seguita dalla (contralto Aurora Buades); 3 Catalani: Loreley, «Doh» (vivo); gran duetto dell'atto terzo «Qual vengano Bianca Staccati», tenore Francesco Merli; 4 Wagner: Tannhäuser - O tu bell'astro - baritone Anolo (Franzoni); 5 Giordano: Siberia («Ispir vengano tu porti») soprano Maria (Cuniglia)

12 Borsa - Diechi

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12-20 Mezz'ora di ritmi e canzoni (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Limas di Milano)

12-55 Calendario Amarcordo

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13-15 ORCHESTRA diretta dal M^o C. Zeme: 1 Feyder: Pazzi di gioia; 2 Rizza: Forse un dì; 3 Calabria: Servantia e Dario; 4 Pirozzi: Squadrone bianco; 5 Trama: Come l'uccelletto; 6 Marchetti: Barbara; 7 Leonardi: Matrato in sol; 8 Sperini: Tzigana; 9 Redi: La barabola rosa; 10 Hudson: Nel tuo sguardo; 11 Rosalini: In mezzo al grano; 12 Luffa: Sunita; 13 Cergoli: Perché; 14 Anzani: In due; 15 Miliocco: Musica del giorno

13-20 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo 13,25 - «Cliché» di 30 donne insolite; conversazione di Sorch Birci: Belgah - 13,45 - «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Said Abd-Ohnaba

14-15 Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo
14,15-14,25 (BO - TI - MI) Borsa.

15-16 (RO III); Diechi

16 Lezione per gli allievi MARCONISTI

16-40 LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'unico Lucio - Chiacchierata a so'prea con gli ascoltatori; (PA - CT): Le allodole di Lodiello

17 Giornale radio

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Musica da ballo.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): Concerto del soprano PERLA LOTTINI e del mezzosoprano AMALIA MARIA PINI: 1 Puccini: Manon Lescaut; e in quelle trine mobili; 2 Mozart: Le nozze di Figaro; «Voi che sapete»; 3 Delle: Adriana Lecocquer; «Io son l'unico»; 4 Thomas: Mignon; «Non fidarsi»; 5 Mascagni: L'amico Fritz; «Non mi resta che il pianto»; 6 Saint-Saëns: Sansone e Dalila; «Sapre per te il mio cuore»; 7 Puccini: Tosca - «Viss'arte»; 8 Verdi: Il trovatore - Stride la vampa
17,15 (PA - CT): Concerto del soprano ANASTA SAVITRETTI e del contrabbassista ARTURO GIARDINO: 1 ai Turchelli: Nome amico, bi Donza; Vieni; 2 ai Marzangoli: Adagio, dal Concerto in la per il contrabbasso solista e pianoforte; bi Caminito: Mazurca; 3 ai Quomè: Salvador Rosa «All'infelice suora»; bi Puccini: Tosca - «Viss'arte»

17,40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linee aerea dell'Impero - Bollettino pregei

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali

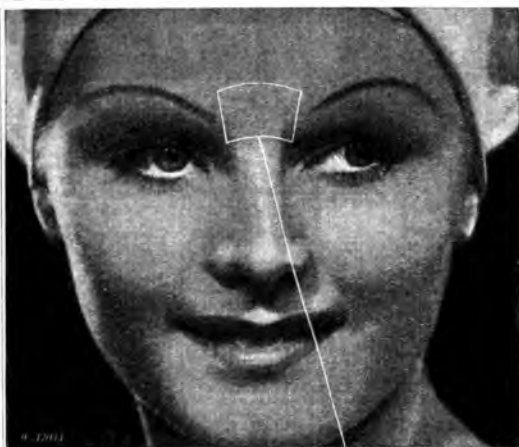
18,35 (GE I - NA I - VE) Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18,40 (TS) Bollettino del Comando del porto

18,45 (GE I): LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana

18,45 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo

18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale



Da che cosa sono state prodotte le piccole pieghe della pelle in QUESTO punto?

«Rughe dei pensieri» vengono chiamate ed anche «Rughe del riso» allorché si formano agli angoli della bocca e degli occhi. Ma, a dir il vero, ben poco esse hanno a che vedere con i pensieri ed ancor meno con il riso. La causa che le produce è del tutto diversa: essa deve attribuirsi esclusivamente all'avvenuta occlusione dei pori della pelle la cui respirazione e nutrizione ne vengono in tal modo «orientate» ostacolate. Si arriva così, come conseguenza al rilassamento del tessuto cutaneo e quindi alla ruga. Una potete evitare per tempo questo grave difetto della bellezza, ricorrendo ad una cura estetica razionale basata sul principio di completare e sostenere le funzioni naturali della pelle. I preparati della Cosmesi Kaloderma si basano essenzialmente sui risultati ottenuti dalle più recenti ricerche scientifiche nel campo della biologia e della cosmesi. Usandoli, potrete constatarne fin dal principio come la vostra pelle ritorni elastica e tesa con un tono di giovane freschezza. Convincerete oggi stesso della straordinaria efficacia di questo preparato. Potrete trovarlo presso qualsiasi negozio del genere.

CREMA DETERGENTE

È una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle: prattica nell'uso, non grasse, non disadorna ed soprattutto ogni traccia di polvere ed altra impurità. In vasetti L. 17.—

CREMA ATTIVA

È una speciale «crema nutritiva» che, in virtù della sua particolare composizione, attiva e completa la mancante e delicata funzione delle ghiandole nutritive della pelle. In tubi L. 4,50; 8,50. In vasetti L. 17.—

ACQUA PERVISO

È un prodotto sovrano per rinfrescare e tonificare il tessuto cutaneo: è il miraco più indicato per usare che la pelle assuma un aspetto sano ed opulento. In bottiglie L. 17.—

CREMA PER GIORNO

Dona alla pelle un languido e vellutato splendore quale si conviene ad un aspetto fine e delicato. Impedisce alle varie impurità di penetrare nei pori della pelle, senza disturbarne la traspirazione. In tubi L. 17.—; 25.—; In vasetti L. 17.—

UNA NUOVA VIA
VERSO LA BELLEZZA

Cosmesi KALODERMA

KALODERMA S. I. A. MILANO



SIEMENS-PHONOPHOR

l'apparecchio principe per ogni grado di sordità

CHIEDETE SUBITO SCHIARIMENTI ALLA

Ditta OTTO GAENG - MILANO - Via Princ. Umberto, 10

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI

RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

GIOVEDÌ - DI SERA

16 MAGGIO 1940-VIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 19.15-19.55 (RO I): Vedei Trasmissioni speciali. 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (Lugliud) Szech Hasan Selaim. — 19.15: Canti corali islamici — Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Szech Mohammed Trechi. — 19.35: Orchestrina araba dell'E.I.A.R.: Variazioni e melodie. — 19.45: Canti «Sulamà» — Complesso corale di Szech Mustafa Südi.
- 19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 20: Segnale orario — Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — Giornale radio.
- 20.20: «Alla vigilia del XXVIII Giro ciclistico d'Italia», impressioni e commenti.
- 20.15-21 (BA I): Vedei Trasmissioni speciali
- 20.30 (escl. BA I - NA II): RADIO SOCIALE: «TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI»
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.30 (NA II): Dischi.

L'annunciazione a Maria
Mistero in quattro atti e un prologo di PAUL CLAUDEL
(Prima trasmissione)

Personaggi:
Anne Vercors Umberto Mozzato
Jacques Hury Fernando Solieri
Pierre De Craon Giovanni Cimara
La madre Giuseppina Palcini
Violante Misa Mordeglia Mari
Mara Nella Bonora
La suora Vanna Araci
ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° T. PETRALIA
Regia di ALDO SILVANI

22.20 (circa): **Concerto**
del violinista ARICO SERATO
al pianoforte: M° RENATO JOSI

1. Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 24, per pianoforte e violino: a) Allegro; b) Adagio molto espressivo; c) Scherzo - Allegro molto; d) Rondò - Allegro moderato.
2. Gluck: *Melodia*.
3. Simonetti: *Madrigale*.
4. Beethoven: *Rondino*.
5. Vivaldi: *Concerto per violino*: a) Allegro; b) Largo; c) Presto.

Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il concerto (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedei Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19.15-19.55 (MI I): Vedei Trasmissioni speciali 19 (GE I): Dischi
- 19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Bornhäuser)
- 19.55: Previsioni regionali del tempo
- 19.55-21 (RO II): Vedei Trasmissioni speciali
- 20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — Giornale radio.
- 20.20: «Alla vigilia del XXVIII Giro ciclistico d'Italia», impressioni e commenti

20.30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

Aci e Galatea
Dramma pastorale in due quadri
MUSICA di GIORGIO FEDERICO HAENDEL
PERSONAGGI: Galatea, Pierira Giti; Aci, Giovanni Manuria; Polifemo, Tancredi Pasero

Didone e Enea
Opera in tre atti
MUSICA di ENRICO PURCELL
PERSONAGGI: Didone, Gianna Pedezini; Enea, Ettore Parmeggiani; Belinda, Dolores Ottani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. *Scena al mare*, — Giorgio Calandra: «Lopera nel '600 ed Enrico Purcell», lettura - 2. *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO
0.30 (MI I - RO II): Vedei Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19. QUARTETTO CARME: 1. Gasti: *Danza delle nottè*; 2. Carona: *Elisabetta la pigrietta*; 3. Valdam: *Violator*; 4. Di Ceglie: *Icare*; 5. Di Lazzaro: *Bolero*; 6. Rizza: *Quando il gallo canterà*; 7. Fiora: *Non credo all'amor*; 8. Frati: *Era lei sì sì*; 9. Carme: *Mazurka*.
- 19.30. MELLODI di PRIMAVERA: 1. Lincke: *O primavera, quanto sei bella*; 2. D'Alessandro: *Campagna al sole*; 3. Heykin: *Serenata di primavera*; 4. Rusconi-Morès: *Campagna bianca*; 5. Depret: *Sorriso d'aprile*; 6. Bixio-Cherubini: *Se son rose*; 7. Boario: *Eucalipto in fiore*; 8. Asti-Nisa: *Non è lilla*; 9. Vicari: *Fior di maggio* (Trasmissione organizzata dai LABORATORI ITALIANI RINELET).
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — Giornale radio.
- 20.20: «Alla vigilia del XXVIII Giro ciclistico d'Italia», impressioni e commenti.
- 20.30:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI
1. Supplé: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. Arensky: *Il cucci*; 3. Fragna: *Giardino d'inverno*; 4. De Nardis: *Racconto*; 5. Olivieri: *Tornerò*; 6. Pich Mangiala: *La pendola armoniosa*; 7. Bertini: *Ultime foglie*; 8. Girard: *Pastorale e danza rustica*; 9. Casiroli: *Devi ricordare*; 10. Canzoni italiane: a) Cruciani: *Orologio dell'amore*; b) Bixio: *Canzone al vento*; c) Mascheroni: *Dicevo al cuore*.

21.15: **Canzoni e ritmi**
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARRIZZA
22-23.30 MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

ROSFODARSIN
"NEMONI"
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZIE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le buone Farmacie

BOLLETTARI E REGISTRI
PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SULL'ENTRATA **2%**

Libri incetta prodotti agricoli	L. 3
Libri introiti esercizi pubblici	» 12,50
Registri fatture per il pagamento della tassa mezzo postaggio settimanale	» 12,50
Bollettari per avvisi del commercio	» 9,50
Bollettari speciali per ricevute ufficio	» 8,50
Bollettari per ricevute d'ogni genere	» 8,50
Registri merci in lavorazione, in deposito, in deposito	» 12,50
Prontuari testa dovuta sino a L. 800	» 4
Guida pratica per l'applicazione della tassa 2% (indispensabile agli industriali, commercianti ed esercenti)	» 4,50

SPEZIAZIONI IN TUTTA ITALIA
MAGAZZINI VAGNINO
VIA LAGRANGE, 3 - TORINO

VERO REGALO
Un gioiello di tecnologia avanzata a pellicola 6 x 9, apprezzamento rapido. Obb. 19 a 20 milioni. mirino standard. Un valore di Lire 200.000. Prezzi molto bassi. Prezzi mai raggiunti. Inviate vaglia a: **FOTO ZENITH**, Via VITRUVIO, 47 - Milano

L. 99
soloamente
Attacco L. 12 - Pellicola L. 50 - Imb. Porto 3

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

L'INSUSSA: L'innocua, o perdita del seme, la discesa orina. A tutte quelle deformità da cattive dotazioni o da sofferenze ereditarie o respiratorie, si è tutta una serie di fenomeni che comunemente si dicono nervosi, le quali possono risiedere molto dabbone dall'organismo. In questi fenomeni si manifesta il sistema nervoso per sovrappiù, iperestensione, esaurimenti e preoccupazioni, ecc. Ma vi sono pure quelle altre (locali) nervose, che della spina e della vita stessa, origine o pre-occupazione, dipendono da alcuni di esse. Il ideale, tuttavia, nelle diagnosi per ingestione di cibi alterati, bruciando ghiacciate fredde e infine usare incompensatamente l'aria e l'atmosfera, la continua in cattive, le gite, le insolite fatiche, le eccitazioni, tutte che la spina e vita prostra, quando non si voglia evitarsi e combinarsi, spingono, appunto all'uso esatto ed inolito di sostanze d'azione all'equilibrio e spesso senza di farmaci.

Il seme è elemento indispensabile per la buona salute perché è riparatore delle energie che esso manda o difetti essa pure il benessere fisico e quello psichico nervoso. Ri passa, allora, nel campo patologico la cui temperatura ed equilibrio è momentaneamente indifferibile per la buona salute. Amereva una volta è la continenza, la regola e la misura che normalizzano la funzione benefica e vitale della salute.

DOT. VINCENZIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti e MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI e produttrice delle POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Vindita diretta su calzaisia misura - Nuovo tipo senza cuciture, molto resistente, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA (Gratis riservato ampia catalogo-prezzi N. 6, opuscolo sulle varie indicazioni per prendere da sé le misure. Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

mensili da L. 30 senza anticipi
VENDIAMO FISARMONICHE di tutte le marche
PIANOFORTI da L. 60 mensili senza anticipi
catalogo gratis
FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

L'OLIO del DOTTOR BURNAY (D'evento) è un adoperato in luogo della comune brillante (rinforza la radice dei capelli) e ne evita la caduta indispensabile dopo la permanenza L. 6 il Rascon; per poter recettare d'istante L. 50 in più.
PROPRIETARIA VIGNANNO - NAPOLI - Piazza VIGNON, 42
Per ridere per essere strabillante in società altro articoli di scherzo, prestigio, barzellette. Catalogo ill. gratis. Per ricevere d'istante L. 50 in più, lett. 1, 25 - Lab. 1005 in Lugano, 27 (Svizz.)

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPODI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

1 (TI): Recitazione cantata del Corano tarludù - Sech Muchtâr Huria.
3-20 (incl. PA - CT) Giuocatta da ramera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso)
8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

10.30-11 RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Cantoni popolari».

11.30 (incl. PA - CT): DISCHI DI CANZONI: 1 Fiorillo-De Muro: *Ritorno alla vita*, 2 Calza-Fruti: *Sinfonia*, 3 Muccheroni-Marf: *Amami di più*, 4 Marazziti-Marchiocione: *Biancaneve*, 5 Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amor*, 6 Radicchi-Vercelli: *Anneli*, 7 Stazzonelli: *Partirai*, 8 Redi-Nau: *Tango del mare*, 9 Fiorilli-Rastelli: *Danza con me*.

11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1 Muccheroni: *Leggenda*, 2 Wasill Bruna; 3 Nucci: *Momento musicale*, 4 Ranzato: *Mecanotte a Venezia*, 5 De Micheli: *Scrata primavera*, 6 Orlandi: *Menestrello innamorato*, 7 D'Anzi-Bracchi: *Ma le gambe*.

12 Bona - Dibl.
12.10-12.45 (TI): Trasmissione dalla Mocheha Sidî Hamuda - Cerimonia e predica del Venerdì. Predicatore Seclî Beclir ben Hamza.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPODI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE COMEDEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.55 CALENDARIO ANTONETTO.

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 CABALA, SOGNI, e NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).

13.25 CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRA D'ARCHI DI STIMI e DANZE DIRETTA DAL M° T. PETRALIA.

13.50 Le prime cinematografiche - conversazione di Alessandro De Stefanis.

14-14.10 Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 14.15 (TI): Canzone tripolina di Muchtâr Ghennius.
Orchestra sinfonia dell'E.I.A.R.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

PER GLI ABBONATI ALLE RADIODIFFUSIONI L. 77
PER GLI ALTRI L. 33

15-16 (RO III): DISCHI.
16 LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40 LA CAMERATA DEI BALLILE e DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALLILE D'ITALIA» - Riforniale del pagazzi

17 Giornale radio

17.15 (RO I - NAT - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto della violinista DINA PASINI: 1 Ciampi-Cenzi: *Quarto concerto dall'opera sesta*; al Allegro, al Largo, al Allegro; 2 Bach: *Rondo e badinerie*; 3 Spazzalati: *Adagio*, dalla «Sonata»; 4 Pich Masogagli: *Struente*; 5 Manfrotto: il canto della Ionianenza; 6 Debussy: *Balletto*; 7 Ciaikovski: *Danza russa*

17.15 (MI I - TO I - GE - TS - FI I - PA - CT PD - RO II) MUSICA DA BALLO.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50-18 (incl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18.15-18.15 (RO III): Vedi Trasmissioni speciali

18.35 (GE) - (NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18.40 (TR): Bollettino di Comando del porto

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

Venerdì 17 Maggio 1940-XVIII - Ore 21 dalle Stazioni del II Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO - SINFONICA DIRETTA DAL M° SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori
• con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti •

Effetti corali • Intermezzi umoristici

La trasmissione è organizzata per conto della DITTA CORA di Torino produttrice del celebre *Amaro Cora*, classico aperitivo e squisito liquore e del *Cora-Cora* l'aperitivo dal gusto moderno.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ASCOLTATE UN CONSIGLIO AMICHEVOLE!



Lasciando che la vostra carnagione diventi arida, secca, priva di vitalità, vi sottraete a ogni possibilità di successo. Usate quindi il Palmolive, famosa in tutto il mondo per le sue preziose e benefiche qualità.



LIRE 2.20

PRODOTTO A GENOVA

Il Sapone Palmolive è fabbricato con oli d'oliva e di palma, cioè con i migliori cosmetici che la natura vi offre. Ecco perché la sua schiuma è così benefica per le carnagioni avvizzite. Il Palmolive libera i pori da ogni impurità e lascia l'epidermide morbida e fresca. Provatelo!

LO SHAMPOO PALMOLIVE COMPLETA NEI CAPELLI LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA AL VOLTO

È uscito il 2° fascicolo

PEZZI CELEBRI PER PIANOFORTE

RACCOLTA DI 12 COMPOSIZIONI PIANISTICHE CLASSICHE E ROMANTICHE

PEZZI CELEBRI

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

PER PIANOFORTE

In vendita presso tutti i rivenditori di musica. Franco di porto invio vaglia di L. 12 alle

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO
Galleria del Corso, 4

LA CALVIZIE VINTA



col rimpiangere d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare recame per tutto il mondo.
PERFIDIO MATTIO DI GIUSEPPE TURI (Prova Bari)

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito caduta incessante alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al:
Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO

VENERDÌ ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani: GRAN BALLOR, CERASIA, PRUNELLA.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

VENERDÌ - DI SERA

17 MAGGIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - AROLOGIA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Mùchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l' "Orientale" - 19.15: Conversazione di Sech Mohammed Taufich Burchis - "Christus ed equit" - 19.25: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: "Dor egiziano" di Mùchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l' "Orientale".

19.20 (escl. RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).

19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.15 (RA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.25: IMPRESSIONI E COMMENTI
SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA

20.40 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

20.30 (TI): Giornale radio in abito

21: INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA
DELL'E.I.A.R.

SERATA CELEBRATIVA
DEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA PRIMA RAPPRESENTAZIONE DELL'OPERA
"CAVALIERIA RUSTICANA"

Cavalleria rusticana

Melodramma in un atto
di G. TARGHIONI TOZZETTI

Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Santuzza Iana Bruna Rasa
Lola Giulietta Simonato
Turiddu Paolo Civil
Alfo Carlo Tagliabue
Lucia Ida Mannarini

Concerto di musiche mascagnane

1. Le maschere, introduzione dell'opera; 2. Silvano, barcarola e notturno; 3. Guglielmo Raleliff, "Il sogno"; 4. L'amicò Fritz, intermezzo dell'opera; 5. Inno al sole, dall'opera - Iris.

Dirige l'AUTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: Alfredo Jeri: « Mascagni - Nozze d'oro col melodramma », lettura.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE): DISCHI

19.20 (escl. MI I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Adam: *Se fossi re* introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Nel bazar*; 3. Escobar: *Marcia delle lezioni e corsa delle bighe*

19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.25: IMPRESSIONI E COMMENTI
SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA

20.40 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

21: Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI

1. Ellis: *Non ti posso dare che amore*;
2. Assolo di pianoforte: *Melodie italiane* eseguite da Semprini; 3. William: *Tutti ancora la mia ragazza*; 4. Musiche ritmiche italiane: a) Filippini: *Azzurro*, b) Mauzeri: *Come bimbi*, c) Allocchio: *Aspettare e non venire*; 5. Wrubel: *Musica, macatro, prego*; 6. Strauss: *Sangue viennese*; 7. Rimski Korskakoff: *Canzone indù*; 8. Händy: *Tristezza di St. Louis*
(Trasmissione organizzata per la Ditta CORA di Torino)

22.15: Cronache del libro - Edoardo Lombardi: Letteratura scientifica.

22.25: Concerto

del soprano EUGENIA ZARERKA
Al pianoforte: M^o GERMANO ANNALDI

1. Paisiello: *Nina pazza per amore* - Nel cor più non mi sento; 2. Scarlatti: *Le violette*; 3. Mozart: a) *Le nozze di Figaro*, «Deh, vieni non tardar», b) *Arlucio*; 4. Gluck: *Orfeo* - *Cerco il mio ben*; 5. De Falla: a) *El paño moruno*, b) *Nana*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): DISCHI - Eventuali comunicazioni.

19: Dischi di musica operistica: 1. Puccini: *Tosca* preludio dell'atto terzo; 2. Puccelli: *La Gioconda* - O monumento; 3. Mascagni: *Manon* - *Addio picciol desso*; 4. Brito: *Mefistofele*: a) *Giunto sul passo estremo*; b) *L'altra notte in fondo al mare*; 5. Zandonai: *Giulietta e Romeo*; « Giulietta, son io »; 6. Wolf-Ferrari: *Il campiello*, intermezzo dell'atto terzo.

19.30. DOPPIOLAVORO CORALE DELLA G.I.L. di BOLOGNA: 1. Mattei: *Bella Italia*; 2. Mattei: *Nell'annuale della fondazione di Roma*; 3. Spontone: *La verginella*; 4. Azzalio: *Ti parli cor mio caro*; 5. Bianchi: *Ballato di Wilhelmina*; 6. Monteverdi: *Lasciatemi morire*; 7. Cherubini: *Dormi quel fanciullo*; 8. Giardini: *Viva tutte le vespose*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.25: IMPRESSIONI E COMMENTI
SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA

20.40: Il mondo di carta

Tre atti

di MARIO CORSI e MASO BALVINI

PERSONAGGI: Signor Andrea, Franco Becchi; Francesca, Amelia Piemontese; Marie, Giulietta De Riso; Corrado, Nino Pavese; La prima donna, Lulla Brignone; Il primo attore, Leo Garavaglia; La caratterista, Clara Ridolfi; L'amministratore, Giovanni Dal Cortivo; Il primo generico, Mario Ripa; Il secondo generico, Vigilio Gottardi; La seconda donna, Anna Aravzone; Il trovatore, Felice Romano; Il signor Annibale, Gustavo Conforti; Don Gaetano, Edoardo Borelli; Il signor Pitade, Ernesto Bianchi Caponi - Il commendator Tocchi, impresario - Il ciabattino - Il cieco - Il primo giornalista - Il secondo giornalista - L'autore - Il direttore di scena

Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

21.50: QUARTETTO DI CEBRE MADAMI: 1. Gretty: a) *Minuetto*, b) *Scherzo*; 2. Zipoli: *Sarabanda*; 3. Frescobaldi: *Aria con variazioni*; 4. Lulli: *Sarabanda e oga*; 5. Granados: *Intermezzo*.

22.10-22.30: MUSICA DA BALLO

22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed è
CAPELLI GRIGI
Racquistano
il colore primitivo
NON UNA TINTURA
più o meno profumata
e colorata, ma un vero e proprio
depositorio
G. SCARLATI
34, Borgo S. Rocco, PISA

prodotti razionali di bellezza

Medicea

già Madelys

PISA

Una bella bocca...

... dà un fascino irresistibile al volto. Il Rosso Seductio della "Medicea" già Madelys è il prodotto magico che ravviva la tinta naturale delle labbra. Di una morbidezza incomparabile, è trasparente, fresco, penetrante e dura l'intera giornata. Domandatelo nelle migliori profumerie.

P. S. A. MEDICEA - PISA

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI) - Recitazione capitata del Corano (Iugliud) - Bubacher ben Hag Salah
7.20 (incl. PA - CT) Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45. Secondo corso
8-9.30 Segno orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
11.30 ORCHESTRA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Cergoli: Serenata a una ragazza
americana, 2. Filippini: Forse, 3. Vassini: Solo, 4. Currier: Baby ritmo, 5.
Botta: Appassionatamente, 6. Benedetto: Villanella innamorata, 7. Packay:
Oltre il blues, 8. Crppi-Parina: Un da da, 9. Vaccari: Andare.
12. Birna - Duchi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20 MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Mariotti-
Panzeri-Nelli: Mimosa; 2. Canocchi e
Bassi: Canti di primavera; 3. Wess-
ell: Profumo di rose, serenata; 4.
Trama-Beridi: Rondinella pellegri-
na; 5. Perry: Serenata degli uccelli
confidenti; 6. Sottocorno: Giorno
viennese; 7. Cardoni: In mezzo ai
fiori, momento acerbo; 8. Petrar-
chi: E così dolce amar; 9. Bucalossi:
La danza del grillo. (Trasmissione
organizzata per i LABORATORI ITALIANI
RICHELET).

12.35 CALENDARIO ANTONETTO.

13. Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15 MUSICHE BRILLANTI dirette dal
M° C. GALLINO col concorso di
NINA CONRAD, FOLVIO PIZZAGLIA I
SINUSI: La ballata Fairy Exiler,
introduzione dell'opera; 2. Bi-
chi: Piccola danza; 3. Gori Vi-
onara: brina; 4. Analdi: Suite
medievale; 5. Mitter: Conto il nes-
cello; 6. Castaldi: Tarantella; 7.
Piccinelli: La canzone del batti-
ferro; 8. Campbell: Suite fantasia.
13.20 (TI) Giornale radio e notiziario
in arabo - 13.25 Canti be-
dunni - Tobbia - e - Magerida -
Complesso corale di Beair Belhag
Tunisi - 13.40 Concorso agitato di
Chilli et Tarsi: Orchestra araba
dell'E.I.A.R.

14-14.10: Giornale radio - situazione
generale e previsioni del tempo
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa
14.40-14.50 (GE I) Comunicazioni del
Segretario federale

15-16 (RO III): DISCHI.

16 LA CANTATA DEI BALLETTI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TSI) - Zio Bombarda rac-
conta - - (CT) - Un quarto d'ora con Rualda.

16.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dalla Sala
Bianca di Palazzo Pitti di Firenze: Concerto del QUINZOTTO strumentale di
Paris (Esecutori: René Le Roy, Gautier Pierre Janet, arpa, René Bas, violi-
no; Pierre Grouit, viola; Roger Boulmié, violoncello); 1. Pierné: Vecezione
libera e Anate op. 51; 2. Boccherini: Trio per violino, viola e violoncello;
3. Andante allegretto di Minuetto; 4. Allegro moderato di Tocchi: Dis-
tinnamento (Arlecchino); 4. Beethoven: Trio-Sonata op. 25 per Flauto, violino
e viola; 5. Entrata, 6. Minuetto (allegro molto); 7. Andante con variazioni,
8. Allegretto vivace; 9. D'Indy: Suite op. 81.

Nell'intervallo Giornale radio - Estrazione del R. Lottò

17 (MI I - TO I - OE I - TS - FI I - PA - CT - RO II): Giornale radio - Estrazione
del R. Lottò - Disegni novità: Cerva, Pansummi, 1. Benedetto Bonifazi:
Ritorno a Napoli; 2. D'Anzi-Bracchi: Chi lo sa; 3. Montagnoli-Mori: Inna,
mia piccola Inna; 4. Warren-Whily: Ah! Quilietta; 5. Redi-Nisa: Tempo del
mare; 6. Petrarco: Per favore un mio; 7. Cergoli-Bracchi: Perché; 8. Kramer-
Baltelli-Panzeri: poco più; 9. Montagnoli-Chiappo: Amore lontano;
10. D'Anzi-Bracchi: Silenzioso slow; 11. Grever-Lawrence-Morbelli: Pulgani;
12. Aita-Bracchi: Piove; 13. Rolandi-Cherubini: Quell'uccello che vien dal mare -
18. Notte dell'Interno - Movimento itnea aerea dell'impero - Bolli preagi
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

19.10-18.50 (incl. BA I - AN) RADIO RURALE: CONNEXE DELL'AGRICOLTURA: Con-
versazione del Dott. Giuseppe Leonardi sul tema « Italia nel mondo ».
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Antalgil

...è un prodotto espressa-
mente studiato, per lenire
i dolori delle donne nei
loro disturbi periodici.
Garantisce in modo assoluto
da qualsiasi fenomeno secon-
dario o riflesso, e sopprime
i dolori, favorendo e rego-
lando i corsi, senza ecci-
tare il sistema nervoso, anzi
procurando una serena be-
nefica calma. Preparazione
dell'Istituto Farmacoterapi-
co Collaborativo Italiano.

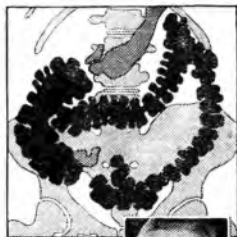
In ogni farmacia L. 1,30

La stitichezza cronica avvelena l'organismo

Bisogna quindi eliminare la stitichezza in modo fisiologico e naturale; questo fine può essere raggiunto mediante il Normacol che agisce in maniera originale e nuova. Infatti i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, ramolliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, né provoca diarrea.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovano in tutte le Farmacie, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Le esperienze dei
Medici dimostrano
che il riassorbimento
del contenuto intestina-
le produce dei volu-
mi che intossicano
l'organismo.



Il vostro apparecchio radio può trasmettere la vostra voce

col microfono « MPE » piezoelettrico « do, re, mi »

Applicazione immediata per qualunque ricevitore e senza smontaggi o
altro. Funzionamento perfetto e garantito. Novità meravigliosa a sole L. 900
comprendenti di metri 5 di cavo speciale. Franco di porto nel Regno e Colonia.

Indirizzo: **DOLFIN RENATO** MILANO
Piazza Aquilone, 24

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI

RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO - DI SERA

18 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzone tripolina di Ali Hadad - Orchestra araba diretta da Lamin Hasán Bel - 19,20: Racconti umoristici di Chairi ben Suliman. - 19,35: Orchestra «La Tripolina»: Ritmi libici. - 19,45: Canzoni tripoline delle «Zemzamat» - Cantatrice Mabruca bent Ahmed - Orchestra araba «La Tripolina».
- 19,20 (escl. RO I): Lezione di francese (Irina Scroff).
- 19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
- 20,15-21 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,20: Conversazione del cons. naz. Felice Felicioni: «La giornata degli Italiani nel mondo».
- 20,30: Impressioni e commenti sul XXVIII Giro ciclistico d'Italia.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20,45 (escl. BA I - NA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Bettinelli: *Carillon*, minuetto; 2. Silvestri: *Serenata medicea*; 3. Bormioli: *Tarantella*, dalla «Suite di danze»; 4. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*.
- 20,45 (NA II): Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:
VIII Ora del dilettante

22,30: **Concerto**
della pianista **ORNELLA POLINI SANTOLINO**

1. Galuppi: *Presto*.
2. Selvas: *Tre toccate*.
3. Piliati: a) *Marcia*; b) *Ninna nanna*.
4. Davico: *Tre pastorelli d'autunno*.
5. Chopin: *Balata in la bemolle magg.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: **MUSICA DA BALLO**: ORCHESTRA diretta dal M° CARLO ZEMZ.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GF I): Dischi.
- 19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scroff).
- 19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 19,55-21: (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
- 20,20: Conversazione del cons. naz. Felice Felicioni: «La giornata degli Italiani nel mondo».
- 20,30: Impressioni e commenti sul XXVIII Giro ciclistico d'Italia.

20,45: Trasmissione dal Teatro della Pergola di Firenze:

Volo di notte

Atto unico
(Dal romanzo di SAINT EXUPÉRY)
Parole e musica di **LUIGI DALLAPICCOLA**
Personaggi:
La signora Fabien Maria Fiorenza
L'ispettore Robinet Vincenzo Gulciardi
Leroux
Il radiotelegrafista Antonio Melandri
Pèlerin Piero Paoli
Ribier Francesco Valentino

Turandot

Opera in due atti e quattro quadri
(Dalla fiaba di GASPARE GOZZI)
Parole e musica di **FERRUCCIO BUSONI**
Personaggi:
Turandot Maria Carbone
Altoun Alfredo Colella
Barak Spartaco Morelli
Kalaf Alessandro Ziliani
Adelma Edmea Limberti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PRIVITALI
Maestro del coro **ANDREA MOROSINI**

Nell'intervallo: Domenico De Paoli: «Volo di notte di Dalla Piccola e Turandot di Busoni», lettura
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni dell'opera
Indi: **MUSICA DA BALLO**: ORCHESTRA diretta dal M° CARLO ZEMZ.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: **QUARTETTO CARMÉ**: 1. Mascaro: *Ciò che piace a me*; 2. Calza: *Arribaldo*; 3. Mauerci: *Zingaro errante*; 4. Pizzigoni: *Vieni con me in Cina*; 5. Prato: *Chiore contro cuore*; 6. Redi: *Olga Olga*; 7. Kramer: *Brevi Rosmunda*; 8. Di Lazzaro: *Ti bacerò stasera*; 9. Carme-Cariga: *Chitarra e mandolino*.
- 19,30: **DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA**: 1. Millicher: *La Dunberry*, selezione; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 3. Chueca-Valverde: *La gran via*, fantasia; 4. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 5. Pietri: *Acqua cheta*, «Stornellata di Cecco».
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
- 20,20: Conversazione del cons. naz. Felice Felicioni: «La giornata degli Italiani nel mondo».
- 20,30: Impressioni e commenti sul XXVIII Giro ciclistico d'Italia.
- 20,45:

Al gatto bianco

ORCHESTRA diretta dal M° EOLIO STORACI

21,15: **Suor Speranza**
Un atto di **GUELFO CIVININI**
Personaggi:
Suor Speranza Amelia Piemontese
Giannetto Nino Pavese
Il cavaliere Edoardo Borelli
Don Pasquatino Felice Romano
La marchestra Celeste Almeri
L'inventore Mario Riva
La moglie Anna Ardizzone
Isabella Lilla Brignone
Il poeta Leo Garavaglia
Regia di **GUGLIELMO MORANDI**

21,45: **Canzoni e ritmi**
ORCHESTRA diretta dal M° ARMANDO FRAGA
22,30-0,30 (PI I - NA I - AN - RO III): **MUSICA DA BALLO** - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

UN CAMPARI

TRASMISSIONE «ORA DEL DILETTANTE»

SABATO 18 MAGGIO 1940-XVIII - ORE 21 - STAZIONI DEL I PROGRAMMA SERALE

PREMI

OFFERTI DALLA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO

5000 LIRE IN BUONI DEL TESORO 5% 1949

2 APPARECCHI «IRRADIO»

7 CASSETTE DI PRODOTTI CAMPARI:
Bitter Campari - Cordial Campari - Campari Soda

NORME DEL CONCORSO

Per concorrere i radiascoltatori devono inviare una cartolina all'E.I.A.R. - VIA ARSENALE 23, TORINO - CONCORSO ORA DEL DILETTANTE, indicando quale dilettante è piaciuto di più. Ogni concorrente può spedire un numero illimitato di cartoline. Saranno valide le cartoline spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portano chiaramente l'indirizzo del mittente. Lo spoglio delle cartoline verrà eseguito a cura dell'E.I.A.R. Fra tutti i radiascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo la norma di legge, 10 premi mensili a disposizione della **Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano**

Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti in mezza radio la settimana successiva a quella della trasmissione.



Come una bella attrice mantiene la linea col «Vogatore a Tiranti»

Il modernissimo apparecchio dai 10 esercizi utili a tutti i muscoli e a tutti gli organi.

Questo attrezzo, ideato da specialisti della cultura fisica, costruito con materiale di altissima qualità, perfetto e silenzioso nel funzionamento, facilmente trasportabile e non ingombrante, è venduto all'eccezionale prezzo di L. 290. Inviare ordinazioni a richiesta di **Opuscolo gratis alla Ditta A. R. C. G. - Via Vittorlo N. 2**
Telefono 28.493 - MILANO - C. C. Postale 3/10.000

PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

CONCERTI

- 19.15: Francoforte Saarbrücken Concerto orchestrale. 1. Hummel «Wasserflut» in B...

DOMENICA 12 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO

- 19.30: Vienna: Filharmonia «L'Alceste» Stradinski in versione in tre atti...

Segue i CONCERTI

- 21.30: Francoforte Concerto di Beethoven, solisti: 3. Durst «Kaiser» capitulo per saxofono...

PROGRAMMI DIVERSI

- 18: Vienna Musica leggera e caratteristica Danze. 18.40: Helsinki (301.5) Musica leggera e caratteristica.

MUSICA DA CAMERA

- 18: Brema Concerto di violino e piano. 18.10: Brno Concerto di violino.

PROGRAMMI DIVERSI

- 18: Vienna «Radiceleba». 18.15: Bruxelles I: Musica leggera (reg.). 19.25: Sofia: Musica leggera (reg.).

LUNEDÌ 13 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO

- 19.15: Berlino Verdi, «Aida», opera in quattro atti. 18.45: Welsh Regional Concerto di piano.

Segue i PROGRAMMI DIVERSI

- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Varietà «Ballade des danses». 22: Bucarest: Musica di sala (reg.).

CONCERTI

- 18: Ankara Concerto di musica turcha. 18: Stoccarda Concerto di musica turcha e francese.

MUSICA DA CAMERA

- 18.55: Helsinki (114.4) Concerto per piano. 19.30: Stoccolma Concerto di solista piano.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

Table with 8 columns: kHz, m, STAZIONE, kW, kHz, m, STAZIONE, kW, kHz, m, STAZIONE, kW. Lists various international radio stations and their frequencies.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BAMBESCHI

18. Ankara: Concerto di musica turca.
 18.15 Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
 18.17 Bucarest: Musica di reperti compostori.
 19.15 Ankara: Radiosinfonia e coro: Concerto di musica turca.
 19.15 Berlino: Concerto variato.
 19.15 Francoforte e Saarbrücken: Radiosinfonia e solisti.
 19.20 Bratislava: Orchestra di Ball.
 19.40 Beromünster: Concerto della E-Mollklubmusik di Zurigo.
 19.50 Vienna: Bach: «Messia» sinfonia a quattro (prima).
 20.5: Madona: Concerto variato: «L'Estate in campagna».
 20.10 Budapest: Radiosinfonia.
 20.15 Niterburg: «Midi» (141.1): Banda militare.
 20.15 Königsberg: Concerto di dischi.
 20.30 Bruxelles I: Concerto sinfonico: 1. Haydn «Sinfonia» op. 30, n. 6; 2. Liszt: «Concerto in do minore» per violino e orchestra; 3. Weber: «Spirano»; 4. Lortzing: «Tanz et Quadrille»; 5. Mascetti: «Il maggio».
 20.30 Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico.
 20.30 Stoccolma: Banda militare.
 20.45 Beromünster: Concerto di musica francese.
 20.55 Niterburg (114.1): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Egmont»; 2. Mozart: «Prekudara»; 3. Wagner: «Lohengrin»; 4. Franck: «Symphonie»; 5. Strauss: «Un sogno bianco»; 6. Grieg: «Grieg»; 7. Liszt: «I preludi».
 21. Bruxelles II: Radiosinfonia e canto: 1. Lohengrin: «Les rot d'ys»; 2. Grieg: «Grieg»; 3. Schubert: «Rondeau»; 4. Balloletto; 5. Ciaffari: «Bianchi»; 6. Il «bacio» di «Ruggia»; 7. «Sinfonia».

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BAMBESCHI

18. Stoccarda: Concerto di musica francese e tedesca.
 18.15 Belgrado: Radiosinfonia.
 19.10 Budapest: Radiosinfonia.
 18.17 Bucarest: Musica di reperti compostori.
 20.10 Ankara: Concerto di musica turca.
 18.25 Madona: Radiosinfonia e canto.
 18.30 Vienna: Concerto di musiche d'opera (reg.).
 19. Ankara: Melodie e Infezzimenti.
 19.10 Berlino: Radiosinfonia.
 19.15 Berlino: Concerto variato.
 19.15 Francoforte e Saarbrücken: Radiosinfonia.
 19.15 Madona: Radiosinfonia e solisti: 1. Skulte «Il monumento della libertà»; 2. poema sinfonico; 2. Modina: «Il castello della luce»; 3. «Il fuoco e la notte»; 3. Canto; 4. Modina: «Il paese lituano»; 5. Canzone sinfonica; 5. Kallius: «Ballata»; 6. Canto; 7. Modina: «Suite»; 8. (Frammenti); 8. Kallius: «Rapsodia lituana».
 19.15 Stoccarda: Concerto variato.
 19.45 Beromünster: Radiosinfonia.
 19.55 Monaco: Banda militare.
 20. Burghard: Orchestra sinfonica: Elgar: «Sinfonia» n. 1 in la bemolle.
 20 (reg.) Monteceneri: Radiosinfonia: La donna molitissima dei classici italiani: «Michele di Palisio, Scarlatti, Ciaffari, Locatelli».
 20.30 Parigi P.T.T.: Concerto di musica contemporanea: 1. Milgani: «Sinfonia» in sol minore; 2. Demuth: «Concerto» per violino e orchestra; 3. Lazzari: «Quadri marini».
 20.45 Ankara: Concerto variato: 1. Moscovini: «Marcha morisca»; 2. Kallius: «Morce» Cristiano; 3. Kallius: «Café Romano»; 4. «Morce»; 4. «Ilud»; 5. «Farsai»; 6. «Selezione»; 5. Ferrier: «Pousse-Pousse» (dalle stampe giapponesi).
 20.50 Niterburg (141.1): Musica sacra: Messidors-Berthold; «Paulus»; «Oratorio».
 21. Bratislava: Radiosinfonia.
 21. Bucarest: Concerto di musiche di G. Enescu.
 21. Solina: Musica provinciali: 1. Giannini: «Morce»; 2. Debalis: «La Farandole»; 3. Bizzia: «Due Intermezzi» dall'«Arloniana»; 4. Bizzia: «Suite» provenzale.

MARTEDÌ 14 MAGGIO 1940 - XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.15. Stoccarda: Radiosinfonia in occasione del 100° anniversario di P. Hindl.
 20.30. Sottese: Romano e Zecchi: «Valpurga», commedia (tratta dall'opera di Ben Jonson).
 20.45. Radio Parigi: Nijeti: «Le retour à Kaitivel».

Segue: CONCERTI

0. Il «Morce» di Elter-Hindl di Tili. «Bambeschi»; «Comma»; «Sinfonia»; T. «Chabrier»; «Bagna».
 21. Bucarest: Orchestra sinfonica di C. Busnetti: «Musique italienne».
 20.30. Welsh Regional: Radiosinfonia.
 21.10. Lubiana: Concerto di dischi.
 22.15. Bratislava: Concerto sinfonico.
 22.35. Burghard: Radiosinfonia.
 22.45. Radio Parigi: Concerto variato: 1. Mozart: «Symphonie»; 2. Haydn: «Il mio zingaro»; 3. Saint-Saens: «Africa»; 4. Durbin: «L'opéra Sappho»; 5. Debussy: «Children's Corner»; 6. Erlanger: «Afriche»; 7. preludio al quarto atto; 7. Saint-Saens: «Acquino»; 8. Humperdinck: «Hänsel e Gretel»; 9. «Sinfonia»; 9. «Morce»; 10. Mascetti: «Morce»; 10. Balletto.
 23.30 (reg.) Berlino: Concerto sinfonico.

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 1940 - XVIII

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19.30. Radio Parigi: Batterie: «L'Enfant de l'Amour».
 19.35. Ankara: Troncosine drammatica.
 19.50. Amburgo: Due scene di Hermann Krause: 1. «Una castella e un po' di stoffe»; 2. «Il trasposto del pianoforte».
 20. Belgrado: Trasmissione dal Teatro Nazionale.
 20. Bruxelles II: Beckman: «Ara», opera lirica (musica in sola quadri).
 20. Königsberg: Otto e Bried: «Il vecchio Wang», radiocommedia.
 20. Lubiana: Trasmissione dal Teatro dell'Opera.
 20. Monteceneri: Giacinto Bonaventura: «Boce d'autunno», commedia.
 20. Zagabria: Trasmissione d'opera.
 22. Burghard: «L'occhio di Apollo», radiocommedia tratta dal racconto Padre Brown di K. G. Chesterton.
 22.15. Parigi P.T.T.: «Morce»; «Galateo».
 23.15. Radio Parigi: S. Lazareff: «Les Jeux de Messire Arne» (adattamento).

Segue: CONCERTI

- 21.20. Madona: Banda militare: Marek, sinfonie e canzoni popolari.
 21.30. Bucarest: Concerto di musica bizantina.
 21.30. Königsberg: Concerto notturno.
 21.45. Radio Parigi: Musica contemporanea: 1. Roussel: «Per una festa di primavera»; 2. Delincourt: «Le Paris»; 3. Jaulier: «Suite française».
 22. Berlino: Concerto sinfonico.
 22.10. Bruxelles II: Radiosinfonia e solisti: 1. J. (U. Bich): «Sinfonia» in la maggiore, op. 8, n. 4; 2. Pergolesi: «Concerto» per violino e orchestra d'archi; 3. Haydn: «Sinfonia» in si bemolle maggiore.
 22.10. Niterburg (301.5): Radiosinfonia, coro e solisti: Berthold: «Sinfonia» n. 9 «In re minore»; 125.
 23.30 (reg.) Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18. Niterburg (301.5): Musica leggera.
 18. Vienna: Programma variato: «Mi di là del fiume canta l'ulmiano».
 18.15. Budapest: Orchestra sinfonica.
 18.30. Bordeaux Sud-Ovest: «Canzone» e «Musica».
 18.30. Stoccarda: Varietà musicale (reg.).
 18.40. Welsh Regional: Melodie di musica (Irm.)
 18.45. Niterburg (411.1): Musica leggera.
 19. Radio Parigi: Musica leggera.
 19.15. Bordeaux Sud-Ovest: «Chantre» londinese.
 19.15. Bratislava: Musica leggera e canzoni lituanesi.
 19.15. Königsberg: Programma vario: «Pellegrina».
 19.20. Welsh Regional: Musica da ballo.
 19.25. Budapest: Concerto di dischi.
 19.50. Burghard: Serata di varietà.
 19.55. Welsh Regional: Serata di varietà.
 19.55. Brema: Musica leggera e caratteristica.
 20.15. Stoccarda: Musica leggera (reg.).
 20.30. Amburgo: Programma vario: «Magia, meste del fiato».
 20.30. Ankara: Musica leggera.
 20.30. Bratislava: Varietà musicale (reg.).
 20.30. Bruxelles II: Selezione d'opere (reg.)
 20.35. Bordeaux Sud-Ovest: Radiodiffusione: «Interpreting».
 20.35. Poste Parisien: Varietà: «Sole de Paris».
 21.15. Zagabria: Concerto di tamburini.
 21.30. Berlino: Musica leggera e da ballo.
 21.30. Bordeaux Sud-Ovest: «Fisarmouche».
 21.30. Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
 21.40. Radio Tolosa: Musica d'opere.
 21.45. Zagabria: Concerto di fisarmonica.
 22. Bucari: «Radiosinfonia».
 22. London Regional: Musica leggera per organo.
 22.15. Stoccolma: «Radiosinfonia».
 22.15. Bratislava: «Himni e songs» (Jack Hauris).
 23.10. Niterburg (301.5): Musica leggera.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18. Beromünster: Musica da camera.
 18.15. Radio Parigi: Concerto di trio.
 18.20. Stoccarda: Concerto di fiagolino.
 18.30. Bruxelles I: Concerto di violini: «Musica» di compositori polacchi.
 18.30. Bruxelles II: Concerto per organo e oboe (reg.).
 18.45. Lilla: Musica da camera.
 19.30. Sottese: Melodie italiane e antiche canzoni francesi: «Musica di U. Scarlatti, Soliman Rosa, H. Joly e Werclein».
 19.30. Stoccolma: Concerto vocale.
 19.40. Belgrado: Concerto quartetto.
 19.45. Radio Parigi: Selmann: «Quartetto con pianoforte».
 20. Lubiana: Concerto corale.
 20.20. Belgrado: Concerto vocale.
 20.20. Bucarest: Concerto di flauto e piano.
 20.30. Burghard: Concerto di due piani.
 20.45. Brema: Concerto vocale.
 21. Zagabria: Canzoni e cantate lituanesi.
 21.30. Brema: Varietà musicale.
 21.30. Bucarest: Concerto di violino, cello e piano.
 21.45. Lilla: Concerto vocale.
 22.15. Lubiana: Concerto di oboe.
 22.30. Brema: Concerto vocale: «Canti andati» di primavera.
 22.45. Lilla: Concerto di violino e piano.
 23.15. Parigi P.T.T.: Concerto vocale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.30. Budapest: Orchestra sinfonica.
 23.30. Niterburg (414.1): Orchestra sinfonica.
 23.55. Niterburg (114.1): Musica leggera.
 MUSICA DA BALLO: 19.45. Niterburg (301.5).
 21.50. Madona: S.O. - Madona (21.50).
 Ankara (reg.); 22. Belgrado - 22.20. Zagabria - 23.15. Parigi P.P. - 23.30. Brema - 23.50. Niterburg (301.5).

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.15. Bruxelles I: Canzoni popolari della Valonia.
 18.15. Bruxelles II: Concerto turale.
 18.15. Radio Parigi: Golestan: «Sonata per violino e piano».
 18.30. Beromünster: Concerto di piano.
 18.45. Bruxelles I: Concerto di violoncello (Composizione di Jugen).
 19.15. Monaco: Concerto vocale.
 19.20. Bucarest: Concerto vocale.
 19.25. Budapest: Due pianoforti: Melodie ungheresi.
 20. Niterburg (401.5): Concerto corale: «Canzoni popolari».
 20.20. Beromünster: Canzoni militari di tutte le epoche.
 20.45. Brema: Concerto di piano: «Composizioni di Wagner».
 21.35. Stoccolma: Concerto di piano: 1. Bartok: «Fantasia cromatica e fuga» in re minore; 2. Brahms: «Variazioni» in do minore.
 21.45. Lilla: Concerto di violoncello.
 21.55. Parigi P.T.T.: Concerto vocale: Melodie di Hahn.
 23.40. Burghard: Concerto di piano.
 23.45. Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Chopin: «Scherzo»; 2. Debussy: «L'Assommoir de Debussy»; 3. «L'Assommoir»; 4. Liszt: «L'Assommoir».

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

23. Burghard: Musica da ballo (Low Stone).
 23. Radio Parigi: Musica folkloristica straniera.
 23.20. Budapest: Orchestra sinfonica.
 24. Niterburg (301.5): Musica leggera e da ballo.
 MUSICA DA BALLO: 19. Bordeaux S.O. - 21.45. Sottese - 21.50. Ankara (reg.) - 22.15. Stoccolma - 22.30. Bruxelles I - 23.15. Parigi P.P. - 23.30. Brema.

GOVEDÌ 16 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.30: Belgrado: Radiorchestra
- 18.45: Madona: Radiorchestra « d'Alberti » e T. Ljuni e Janjani»
- 19.35: Colonia: XX Concerto di musiche russe: 1. Glinka; e Russian e Ljadmila a. ouverture; 2. Ciaikovski: «L'Anno senza parole»; 3. Rimski Korsakov: «La Danza del giullare»; 4. Weinberg: «Ritmo» (concerto a per la camera e il barzoni del Violon. o 5. Béhnne: «Marie russe»; 6. Ciaikovski: «L'Anno senza parole»; 7. Rimski Korsakov: «Canto nido»; 8. Béhnne: «Danza russa»; 9. Rachmaninoff: «Preludio»; 10. Musorgski: «Gnoma»; 11. Balletti: «Danza russa»
- 19.15: Königsberg: Radiorchestra e 1. Porcino: «Tre cacciatori italiani»; 2. De Falla: «Nocti in giardini spagnoli», per piano e orchestra; 3. Respighi: «Feste romane»; 4. V. Paganini: «Serenata»; 5. Respighi: «Suite tratta dai quadri di Büchlin»
- 19.45: Budapest: Concerto orchestrale
- 20.00: Berlino: Concerto variato
- 20.00: Bucarest: Concerto sinfonico
- 20.25: Stoccarda: Musiche di Beethoven (reg.)
- 20.30: Anversa: Radiorchestra
- 20.30: Brazilia: I Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Sinfonia n. 2. Pastoral»; 2. Liszt: «Concerto» per cello e orchestra; 3. Kapla: «Suite folkloristica»
- 20.50: Radio Tolosa: Radiocoverto
- 21.00: Niterov: Concerto sinfonico e solisti: 1. Milhaud: «La creazione del mondo»; 2. Stravinski: «Ragtime»; 3. Ibert: «Concerto da camera»; 4. Gershwin: «Noddy in blue»
- 21.20: Zagabria: Radiorchestra
- 21.25: Beromünster: Radiorchestra
- 21.35: Bratislava: Radiorchestra
- 21.30: Königsberg: Concerto variato

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi: Trasmissione dell'Opéra Comique
- 19.15: Stoccarda: Elvengren e Schneider: «L'omni in solitudine», radioteatra.
- 19.15: Suppi: «Falstaff», operetta.
- 20.00: Poste Parisis: Serata dedicata a compositori italiani poco conosciuti.
- 20.45: Bruxelles II: Karlfinski: «L'uomo senza nome», radioteatra.
- 20.45: Stoccarda: Guand: «Roma e Giulietto», opera; 3. Scherchen: «L'una polacca».
- 21: Parigi P.T.T.: L'opéra Molière: «Kim», radioteatra tratta dall'opéra di Kipling (d. 14).
- 21.25: Sottens: (14a Firenze): Puccini: «Di-que ed Emma», opera.
- 22: Radio Parigi: Wima: Barletta: «Souvenir, que me vent-19?»

Segue: CONCERTI

- 22: Berlino: Radiocoverto
- 22.00: Bruxelles I: Concerto di dischi
- 22.10: Bruxelles II: Concerto di dischi
- 22.15: Lubiana: Concerto di dischi
- 22.45: Lilla: Concerto variato
- 22.45: Radio Parigi: Concerto variato. 1. Beethoven: «Prometeo», ouverture; 2. Saint-Saëns: «Serenata»; 3. Scherchen: «L'una polacca»; 4. Viraldi: «Concerto»; 5. Ibert: «L'Arlestante»; suite n. 3; 6. Grig: «Nobilia»; suite; 7. Ganne: «Marche romena»; 8. Joyce: «Facino di Salomè»; valzer; 9. Debussy: «La figlia del reggimento», ouverture; 10. Gounod: «Aunt»; balletto
- 23.15: Parigi P.T.T.: Concerto variato
- 23.30 (es): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.10: Niterov (301,5): Orchestra ungherese
- 18.30: Welsh Regional: Musica leggera.
- 18.45: Lilla: Musica leggera
- 19: Burghard: Serata di varietà
- 19: Welsh Regional: Serata di varietà
- 19.15: Berlino: Musica folkloristica e leggera.
- 19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica folkloristica e leggera
- 19.15: Bratislava: Musica folkloristica (reg.)
- 19.15: Bruxelles I: Varietà musicale (reg.)
- 19.15: Francoforte e Saarbrücken: Varietà musicale
- 19.30: Vienna: Serata folkloristica: «Tra i radicevoli, i celi e i ragopoli»
- 19.45: Stoccarda: «Radiocabaret»
- 19.50: Amburgo: Musica caratteristica per ogni brano
- 19.55: Brera: Musica leggera
- 20: Lubiana: Ritmi e melodie
- 20.25: Budapest II: Orchestra zingana
- 20.30: Amburgo: Musica caratteristica
- 20.45: Madona: Alcuni valzer di Peiras
- 21: Berlino: Quattro brani
- 21: Bruxelles II: Nini e dansa
- 21: Poste Parisis: Canzoni e melodie.
- 21.5: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni, musica caratteristica e mano doppio
- 21.30: Berlino: Musica leggera
- 21.35: Burghard: Serata di varietà
- 21.50: Bucarest: Musica leggera (reg.)
- 21.50: Radio Tolosa: Melodie e canzoni.
- 22: Burghard: Gridi vari e ouverture
- 22.15: Bratislava: Orchestra zingana
- 22.15: Stoccarda: Selezione di operette inglesi (reg.)
- 22.25: Niterov (301,5): Musica leggera

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Brera: Concerto di lieto
- 18: Vienna: Concerto di violino
- 18.15: Bruxelles II: Concerto d'organo: com. Quintino di Bari.
- 19.20: Bucarest: Concerto corale
- 19.35: Niterov (301,5): Piano, Baile e canto: musica folkloristica ungherese
- 19.35: Bratislava: Canzoni slavoche
- 19.45: Beromünster: Canzoni slavoche
- 20.30: Bratislava: Concerto vocale
- 20.30: Montefiore: Musica classica e quartetto romantica
- 20.30: Sottens: Quintetto: 1. Mozart: «Quartetto con flauto n. 28»; 2. Schmitt: «Sull'ora serale»; 3. Schmitt: «L'ultimo» per flauto, violino e piano
- 20.45: Zagabria: Concerto corale
- 20.50: Brera: Canzoni e piano: melodie inglesi.
- 22: Parigi P.T.T.: Musica da camera: 1. Hindemith: «Sonata»; 2. Liszt: «A. au bord d'une source»; 3. La Faggiuola»; 3. Canò
- 22.35: Burghard: Quartetto d'archi e piano

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.30: Bordeaux Sud-Ovest: Flauto e violino e clavicembalo
- 23.30: London Regional: Musica da liuto (P. Lino) Jolani
- 22.55: Niterov (301,5): Musica leggera
- 23.10: Niterov (414,4): Musica leggera
- 23.15: Burghard: Musica da liuto (Ambrós)
- MUSICA DA BALLO: «Anbara (reg.) - 20.45: Niterov - 21.15: Vienna - 21.50: Anbara (reg.) - 22.5: Sottens - 22.20: Zagabria - 23.15: Paris P.P. - 23.25: Budapest - 23.30: Brera - 23.50: Niterov (301,5)

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche
- 18.17: Bucarest: Musiche di celebri compositori
- 19.15: Francoforte e Saarbrücken: Radiorchestra: Serate di Muriel
- 19.15: Monaco: Radiorchestra
- 19.15: Welsh Regional: Banda militare
- 19.45: Stoccarda: Concerto variato
- 19.45: Colonia: Concerto di dischi
- 20: Berlino: Concerto variato
- 20: Lubiana: Concerto di dischi
- 20: Vienna: Radiorchestra: 1. Weber: «Dion e ouverture»; 2. Beethoven: «Eroico»; 3. Liszt: «Ciaikovski»; «Serenata per orchestra d'archi», op. 48
- 20.10: Belgrado: Radiorchestra
- 20.30: Burghard: Radiorchestra: 1. Gounod: «Sallustiano»; 2. Grétry: «La Mesnie rousse»; suite di balletto; 3. Dronak: «Il re e il pasticcere»
- 20.30: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico diretto da Aquilbrecht: Musiche di P. Lutas: 1. «Fanzia per La Péria»; 2. «La Péria»; 3. «Armonia e Anabasi»; 4. «Variation, Interludio e Finale»; 5. «L'Apprendista stregone»
- 20.45: Beromünster: Orchestra da camera e coro
- 21: Bratislava: Radiorchestra
- 21.5: Niterov (414,4): Concerto orchestrale
- 21.15: Bruxelles I: Radiorchestra: 1. Saint-Saëns: «La Princesse Janca»; ouverture; 2. Massenet: «Mandala» (Tramontana); 3. Bizet: «I pescatori di galles»; fantasia; 4. Bellini:

VENEDÌ 17 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30: Budapest: Trasmissione d'opéra
- 19.30: Radio Parigi: Trasmissione del Théâtre du Boulevar
- 19.35: Stoccarda: Trasmissione dal Teatro dell'Opéra
- 20.3: Bruxelles II: Meulmans: «Charis le Téméraire», dramma
- 20.15: Königsberg: Vet. Büchel: «Fanzia und Gefähr», radioteatro intorno al canto Ch. P. Schubert
- 21.20: Sottens: Fliedmann: «Il colonnello Chabot», radioteatra (tratta dal romanzo di Balzac)

Segue: CONCERTI

- «Norma», ouverture; 5. Canto; 6. Puccini: «Mantana sulla Toca»
- 21.30: Königsberg: Radiorchestra: 1. Ljaduni: «Il lago incantato»; 2. Rimski Korsakov: «Capriccio spagnolo»; 3. Ciaikovski; «Francesca da Rimini»; 4. Liszt: «Mephisto Walzer»; 5. Brändlberg: «Foscolgata poetica»
- 22: Berlino: Radiorchestra
- 22.45: Radio Parigi: Radiocoverto. 1. Beethoven: «Leonora», ouverture n. 3; 2. Haydn: «La regina»; sinfonia; 3. Saint-Saëns: «Le rouet d'Orléans»; 4. Bizet: «Paysage pour Jeanne d'Arc à Domrémy»; 5. Roussel: «La nautica della Siga»
- 23.30 (es): Berlino: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI

VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.30: Radio Tolosa: Musica caratteristica
- 18.35: Sottens: Musica leggera
- 18.40: Bruxelles I: Musica leggera
- 18.40: Niterov (301,5): Musica leggera
- 19: Sottens: Concerto variato
- 19.15: Colonia: Serata di varietà
- 19.15: Stoccarda: Selezione d'opere.
- 19.30: Vienna: «Radiocabaret»
- 19.50: Amburgo: Varietà musicale: «Care vecchie melodie»
- 19.55: Brera: Musica leggera e caratteristica
- 20.20: Poste Parisis: Varietà e danze
- 20.30: Anbara: Musica leggera e caratteristica
- 20.30: Welsh Regional: Serate italiane
- 20.45: Sottens: Musica leggera e d'opere.
- 21: Parigi P.T.T.: Varietà canzoni e melodie (reg.) che ritorna
- 21.5: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni
- 21.30: Berlino: Musica leggera
- 21.30: Brera: Musica leggera
- 21.35: Burghard: Serata di varietà
- 21.35: Welsh Regional: Serata di varietà
- 21.45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina
- 21.50: Radio Tolosa: Radiocoverto e «Laisez moi l'amour»
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiocoverto; «Plaisir d'amour»
- 22.5: Niterov (301,5): Musica leggera
- 22.5: Radio Tolosa: Organo da cinema

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Brera: Anelli e lieder a tedeschi
- 18: Brera II: Concerto di piano: 1. Ljvft: «Gounod et Almond»; 2. Fialsi: «Andante con variazioni»
- 18.15: Radin Parigi: Concerto di violino e piano
- 18.45: Lilla: Concerto per liuto e canto
- 18.45: Stoccarda: Concerto di piano
- 19.15: Königsberg: Violino e piano
- 19.20: Bratislava: Concerto sinfonico
- 20.30: Lubiana: Concerto di piano
- 20.40: Niterov (301,5): Quartetto
- 21.45: Lilla: Concerto vocale
- 22: Brera: Concerto di piano e celli
- 22.15: Bratislava: Musica da camera
- 22.45: Lilla: Concerto per liuto: 1. Couperin: «Trio»; 2. Rongier: «La copra»; 3. Beethoven: «3. Miori»; «Trio»
- 23: Burghard: Brahms: «Sonata in fa, op. 97
- 23.10: Brera II: «L'Art»: Concerto d'organo
- 23.15: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.10: Bruxelles I: Nini e dansa
- 22.15: Stoccarda: Musica leggera
- 23.00: Budapest: Orchestra zingana
- 23.00: Burghard: Musica da liuto (Lew Stone)
- MUSICA DA BALLO 19.15: Bordeaux S. O. - 21.45: Vienna - 21.50: Anbara (reg.) - 22.20: Zagabria - 22.30: Brera - 23.15: Paris P.P. - 23.30: Brera - 23.50: Niterov (301,5)

PROGRAMMI DIVERSI

VARIEtà - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Lubiana: Musica leggera
- 19.15: Monaco: Serata di varietà
- 19.25: Budapest: Orchestra zingana
- 19.55: Brera: Musica leggera e caratteristica
- 20: Bruxelles II: «Radiocabaret»
- 20.15: Monaco: Musica leggera
- 20.15: Welsh Regional: Serata di varietà
- 20.30: Anbara: Musica leggera
- 20.30: Bruxelles I: «Radiocabaret»
- 20.30: Radio Tolosa: Musica leggera e da ballo
- 20.30: Stoccarda: «Radiocabaret»
- 21.5: Sottens: «Radiocabaret»
- 21.15: Bruxelles I: Musica caratteristica: 1. Beethoven: «Le nouzeau Seigneur du village»; 2. Leduc: «Minuetto»; 3. Canò 4. Gouder: «Danse n. 5»; 5. Saviro: «Preludio»; 6. Jurekoff: «Bella luce»; 7. Canto; 8. Saint-Saëns: «Il empiano»; «Tramontana»; 9. Clozet: «Marche des Voyes»; 10. Xillama: «Bicchiano della primavera»; 11. Messager: «Sera»; «Montmartre».
- 21.30: Berlino: Musica leggera e da ballo
- 21.45: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e danze
- 21.50: Poste Parisis: Varietà: «Vedette di domani»
- 22: London Regional: Musica leggera per organo.

SABATO 18 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Radio Parigi: Trasmissione del Théâtre National de l'Opéra
- 19.15: Königsberg: Michals: «Iligi dansa Gintara», opera
- 20.20: Poste Parisis: Puccini: «Madama Butterfly» (adatt. radiotelevisivo in trenta minuti).
- 20.55: Montefiore: Dario Niccodemi: «La democrazia»
- 21.15: Parigi P.T.T.: Praga: «La Vedette inconnue», radioteatro.
- 22: Radio Parigi: Chertelini: «Un élève soliste»
- 22.35: Burghard: Noel Coward: «Star Chamber», commedia in un atto

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22: Parigi P.T.T.: Ritmi e danze
- 22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e musica folkloristica
- 22.15: Bratislava: Orchestra zingana
- 22.40: Niterov (301,5): Serata di varietà: «6 adieu»
- 23:5: Burghard: Musica da ballo (Lew Stone).
- 23.20: Budapest: Orchestra zingana.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.25: Beromünster: Brahms: «Sonata per cello e piano»
- 19.25: Bucarest: Concerto vocale
- 20: Zagabria: Concerto di violino
- 20.20: Beromünster: Concerto di «Lieder»
- 21: Berlino: Concerto vocale
- 21.30: Bucarest: Canzoni e danze romene
- 21.45: Lilla: Concerto vocale: melodie di Debussy
- 22.30: Brera: Concerto vocale: melodie italiane e russe.
- 22.45: Lilla: Paray: «Ronde per violino e piano»
- 23: Radio Parigi: Concerto vocale
- 23.15: Parigi P.T.T.: Concerto per solisti

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 23.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera
- 24.5: Niterov (301,5): Musica leggera per organo
- MUSICA DA BALLO: 21.10: Niterov (801,5) - 22.10: Budapest - 22.15: Stoccarda - 22.20: Zagabria - 22.30: Bruxelles II - 23: Belgrado - 23.15: Paris P.P. - 23.30: Brera.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche
- 18: Budapest: Radiorchestra e solisti
- 18.45: Lilla: Concerto variato
- 19.15: Berlino: Radiorchestra e solisti
- 19.30: Burghard: Radiorchestra
- 19.35: Bratislava: Radiorchestra
- 20.15: Bratislava: Concerto orchestrale
- 20.30: Zagabria: Concerto variato
- 20.45: Brera: Banda militare.
- 20.50: Brera: Concerto sinfonico: 1. Bach: «Concerto brandeburghese» in la maggiore per orchestra d'archi, n. 3; 2. Brucelha: «Concerto» in re maggiore per organo e orchestra sinfonica di Strauss e
- 21.30: Königsberg: Concerto variato
- 21.35: Burghard: Concerto variato
- 21.50: Sottens: Concerto di musica francese: 1. Strauss: «Il matrimonio di Figaro»; 2. Duparc: «Le soir de Ramondine»; 3. Duparc: «Mi nonno imberbe»; 4. Debussy: «Il Ballet di Pania»; 5. Karel: «Karel»
- 22: Belgrado: Concerto variato
- 22.15: Lubiana: Radiorchestra
- 22.15: Bruxelles II: Concerto di dischi.
- 23.00: (es): Berlino: Concerto notturno.

la prosa

CAPODANNO

Un atto in tre tempi di Giuseppe Achille. Novità (Do menza 12 maggio - Primo Programma, ore 22.30).

Una gherminella mal riuscita, nella quale è implicita la condanna di quella sorta di individui che sperano con la loro furberia di darla ad intendere, mescolando troppo facilmente il profano con ciò che - senza essere sacro - è nondimeno rispettabile. La sera di San Silvestro, un tale offre a un amico isolitario, naturalmente, perché scapolo di supplirgli nei confronti di un'amica abbandonata romantica per altenderlo con un augurio. Perché questo tale preferisce invece divertirsi in qualche locale allegro, l'amico fingeva di esser lui, telefonerà all'amica (una certa somiglianza di voce può agevolare l'imbroglio) e le dirà i rituali affettuosi auguri con molte accuse per essere trattati da affari improrogabili.

Ebbene, questo amico che si presta è, in fondo un buon diavolo. Non ha l'animus dell'inganno. Leggermente turbato dalla situazione, reso malinconico dall'alcol, fa del sentimento, s'imbroggia, cade in contraddizioni e insomma fa nascere il sospetto nella povera signora così clinicamente giocata.

La commedia è paradossale e scherzosa. Ma ha un fondo di morale: guai a chi è solo! Certe ricorrenze mettono nel fatisimo gli spini della tristezza e lo inducono a tentar di sbarrare la via. Ma la vita è più forte e si vendica. Casabla

IL SIGNORE DELLE GARDENIE

Un atto di Oreste Biancoli (Lunedì 13 maggio - Terzo Programma, ore 21.30).

Oreste Biancoli è uno scrittore leggero e piacevole. Lo scherzo che egli presenta è questo atto intitolato *Il signore delle gardenie* ha tutti i caratteri della sua vena umoristica e divertente.

Un ladro riesce a fare un colpo giocando sulla vanità di un'attrice. Questo è il nucleo dell'azione semplice, ma divertente e sottile.

AMORE E RAGGIO

Dramma in cinque atti di Federico Schiller (Martedì 13 maggio - Secondo Programma, ore 21).

Dramma dai grandi effetti romantici, questo giovanile lavoro del celebre drammaturgo tedesco. Tutto permeato di reazioni al cupo ambiente politico e sociale settecentesco che si avviava alle risosse rivoluzionarie con fremiti di gioventù. L'intrigo (*Kabale*) deforma e sovverte i valori umani e civili: nel piccolo Stato ove avviene l'azione, il Principe è sotto tutela di una donna straniera (una inglese), e il Principino nelle rapagioni di Ministri senza coscienza, capaci di qualunque delitto pur di affermarci padroni e circuire il loro stesso Capo. Amore, libertà, sentimento patrio, sanità e purità morale, tutto è travolto nelle oscurità onde di una fogna ammorbata. L'arrivismo di pochi potenti.

Quali le forze che possono eroicamente ribellarsi? Quelle dei giovani, a qualunque classe appartengano. Nel dramma, tali forze saranno soverchiate: è vero; vedremo morir di veleno la inebriata Luisa Miller, giovinetta sognante, figlia di un musicante popolano, e di veleno morire il suo ardente e quasi sberleffiato Ferdinando. Entrambi vittime del raggio, della frode, della violenza politica. Ma quale stupenda vittoria morale! Attorno ai loro corpi innocenti, la maledizione sembra mettersi vitine nel campo avversario. Il padre di Ferdinando, colpito nella sua stessa creatura, confessa pubblicamente le proprie colpe e si dà prigioniero a quest'Inghilterra di Ferdinando, invitando a incatenare innocenti. La famiglia Miller è distrutta, un dolcissimo amore è perduto: ma da quel momento pare che le ali di una grande rivendicazione si spieghino sul popolo oppresso. La stessa concubina del Principe, Lady Milford, rinuncia al mal potere e in veste di penitente si avvia verso il santuario di Loreto a chieder perdono. Tutto simbolicamente preannuncia l'avvento di nuovi tempi e nuovi destini. La gioventù germanica chiede arte, luce, fede, amore e ideale. Il Poeta è certamente largo di mano nella materia: ma senza dubbio riesce a creare un clima di caldissima umanità a cui il pubblico ancor oggi soggiace. Si

può ben dire che le opere classiche resistano tuttora, se come in questa, gli affetti non si siano scagellati col tempo; ma, tuttora vivi e fervidi, scaldino i nostri cuori con gli eterni e immutabili accenti della passione. Casabla

L'ANNUNCIAZIONE A MARIA

Mistero in quattro atti e un prologo di Paul Claudel (Giovedì 16 maggio - Primo Programma, ore 21).

Terza versione di *La jeune fille et Violaine*, l'*Announce faite a Marie*, fu scritta dopo l'*Ologe*. In quest'opera Claudel senza aver nulla perduto del suo lirismo iniziale, lo modera, lo libera dalle sue stesse esuberanze, magnifiche se si vuole ma eccessive. L'annuncio è un mistero, il mistero dell'amore Claudel vi presenta i due soli amori che in conclusione esistono: l'amore di Dio e l'amore di se stessi. Cristianamente, il poeta non ci rappresenta e raffigura l'amore di Dio come un sentimento disincarnato. La sua eroina, Violaine, non è un angelo, ma una giovane fanciulla di una purezza che pur essendo quasi perfetta, resta tuttavia umana. Se ella ama il Signore prima di ogni cosa, si sente tuttavia legata da un dolcissimo sentimento al suo fidanzato, Jacques Hury. Non è perché ella ha cessato di amare l'uomo che suo padre le destina, che ella si sacrifica e si accosta alla lebbra, alla morte, ma perché ha compreso la sua vocazione, perché sa che l'amore è al di là del possesso e che questo vero amore va - usque ad mortem, mortem autem crucis.

La rivale di Violaine, sua sorella Mara, detta la Nera, ama anche ella Jacques di un amore non meno forte di quello di Violaine. Lo ama al di là della giustizia, ma lo ama per se stessa, anzi ama se stessa in Jacques e per conseguenza il suo amore è avvelenato e la spinge verso il male. Per non soffrire, farà soffrire, mentre Violaine prende su di sé la sofferenza degli altri. Opponendo la luminosa Violaine alla tenebrosa Mara, Claudel oppone l'amore all'amore. Qui non si tratta d'intensità ma di qualità, o più esattamente l'amore di Violaine è positivo, quello di Mara negativo. Tutto il dramma proviene dal fatto che la causa umana delle tenebre in cui è avvolta Mara, è la stessa che promana dalla luce di Violaine.

Ciò premesso racconteremo brevemente l'intreccio.

Nel prologo Violaine incontra Pierre de Créon, il costruttore di cattedrali, divenuto lebbroso perché in altri tempi ha desiderato la fanciulla. Costel comprende la sua sofferenza attuale e prima di congedarsi da lui, gli perdona il male ricevuto, e sentendo di dovere soccorrerlo, lo bacía in volto. Mara, la sorella di Violaine, assiste nascosta a questa scena. Nel primo atto il sindaco di Courbernou, Anne Vercors, ha deciso di partire in pellegrinaggio per Gerusalemme. Egli prende congedo da sua moglie, dai suoi fanciulli e da Jacques Hury, a cui egli ha destinato per moglie Violaine. Il matrimonio dovrà avvenire al più presto. Nel terzo atto Mara, gelosa, rivela al giovinotto l'episodio del bacio dato al lebbroso Jacques, però, non si turba per questo. Durante un colloquio con lui, Violaine gli dichiara, al di amarlo ma anche gli confessa lealmente che essi non sono fatti per essere sposi in questo mondo e gli mostra le prime tracce della lebbra da cui è stata colpita. Jacques la maledice e la scaccia brutalmente, non soltanto come una lebbrosa, ma anche come fidanzata infedele. Il terzo atto si svolge qualche anno più tardi nella notte di Natale. Mara, portando un bambino morto fra le braccia, va, pazza di dolore, a trovare la sorella lebbrosa che si è rifugiata in una grotta, dove trascorre santamente la vita. Mara si umilia davanti a Violaine e le domanda di intervenire presso il Signore perché risusciti il suo bambino. Violaine finisce per cedere alle suppliche e quando restituisce il bimbo alla madre questo vive, respira. Per sigillo del miracolo i suoi occhi neri sono diventati azzurri come quelli di Violaine. Nel quarto atto Pierre de Créon trasporta Violaine che sta per spirare: l'ha trovata mezzo sepolta sotto un mucchio di sabbia. Prima di morire Violaine fa com-



Fernando Soleri, Nella Bonora, Silvio Bargas e Giovanni Cimarra nella commedia «Una ragazza dell'altro mondo» di G. Galloni.

prendere a Jacques Hury che lo ha sempre amato, che gli è sempre rimasta fedele e gli spiega la ragione del suo sacrificio. Jacques intuisce che Mara ha ucciso la sorella, ma Violaine l'obbliga a perdonare. Dopo la morte di Violaine, Anne Vercors rimprovera la moglie e la figlia maggiore non sono più a casa. Il reduce pellegrino comprende di essere ritornato per morire a sua volta e rende grazie al Signore. Mara confessa il suo peccato ed è perdonata. Al crepuscolo mentre l'*Angelus* suona, il dramma si conclude in canti e in cori di gioia e di risurrezione.

IL MONDO DI CARTA

Tre atti di Mario Corsi e Maso Salvini (Venerdì 17 maggio - Terzo Programma, ore 20.40).

In questa commedia garbata, da lui scritta in collaborazione con Maso Salvini, Mario Corsi, mette in rilievo figure colte dalla vera vita dell'arte. Tutti gli attori di teatro sono un poco come questi personaggi di Mario Corsi, che ha sapientemente disegnato una sintesi, un poco roca forse, ma non pertanto men vera, delle passioni, degli ideali, della tristezza e delle battaglie della vita teatrale. È un mondo a parte, questo, nel quale gli uomini vivono una doppia vita: la propria individuale e quella dei loro personaggi, e nessuno, nemmeno essi stessi, sanno distinguere con precisione il limite che separa la vera dalla vita fittizia, i veri dolori dai dolori immaginari. Gente che vive in sostanza due vite; che raddoppia la propria capacità di soffrire ad ogni nuova interpretazione di personaggi. Un mondo di carta, ma non pertanto: meno illusorio di quello apparentemente più solido, meno quale si muovono gli uomini che vivono soltanto la vita loro e non chiedono alla fantasia il triste privilegio di accrescere la propria fatica umana.

SUOR SPERANZA

Un atto di Guello Civinini (Sabato 18 maggio - Terzo Programma, ore 21.15).

In un cortile di un vecchio convento di suore, ogni giorno si dà convegno una piccola folla di derelitti che viene ad elemosinare la zuppa che le dolci sorelle di Cristo preparano sempre senza chiedere mai nulla. Curiosi e diversissimi tipi si trovano lì alla stessa ora, provvisti dai più strani luoghi e provenienti dalle più diverse e disparate classi sociali. Nobili spiantati, che hanno una storia di lussi e di decadenza da raccontare, poeti e inventori mancati che non ebbero il coraggio di farsi strada al momento opportuno e, per ultimo capita una specie di elegante avventuriero, ormai al tramonto della sua fortunata vita. Gianetto.

Costui riconosce in una delle pietose suore, la sua fidanzata di un tempo che è ormai divenuta Suor Speranza e le vuole spiegare le cause che lo spinsero ad abbandonarla.

Da uomo mondanò qual è, non si accorge che tali argomenti sono ormai lontani dall'animo di Suor Speranza, la quale non ha voluto conservare di allora nemmeno il nome che portava al secolo. Egli ancora una volta non si accorge che la vita procede e non è possibile arrestarla e tanto meno costringerla a tornare indietro; ormai la piccola Cecilia di allora è divenuta Suor Speranza e lui, povero derelitto, ha bisogno dopo tanto lusso e tanta vita della modesta zuppa del convento per calmare gli spasmi del suo stomaco affamato.

Suor Speranza gli dirà di tornare, ma questo dolce invito ella lo fa e lo farà sempre a tutti.

which was not shared by the Vatican. Yet every night, at the «table d'hôte» dinner, we invited itinerant minstrels to our table and sang «the Garibaldian Hymn» at the top of our voices without any regard to the feeling of Pius IX and cardinal Anonelli, whose guests we were.

Traduzione:
 Voli vi davate grandi arie e potevate prendervi delle libertà che ora mi sembrano esser state di gran conto giusto, ma, in certe amaramente si risentiva, benché non ne facesse parola. Tutto ciò era il risultato di Waterloo, e dubito che fosse a vantaggio nostro o del mondo l'aver vinto quella battaglia. Ne derivò un tipo d'inglese-magelono, ora fortunatamente estinto, che ci rese profondamente sgraditi e che originò, con l'andar degli anni, un desiderio di rappresaglia che ebbe per risultato l'avvento di «quel giorno» di cui oggi sopportiamo le conseguenze. A quel tempo l'inglese era fortemente garibaldino, sentimento non condiviso dal Vaticano. Tuttavia ogni sera, al momento del pranzo in albergo, invitavamo al nostro tavolo menestrelli vagabondi per cantare a gran voce l'Inno di Garibaldi, senza alcun rispetto per i sentimenti di Pio IX e del cardinale Anonelli, di cui eravamo ospiti.

Two notable examples of this spirit were Sir William Bentinck in Sicily and Tom Maitland in Corfu. Bentinck bullied Queen Caroline at Palermo in a disgraceful manner, while Tom one had to examine original documents for the «English Historical Review» and the «Quarterly». He drew up for Sicily a ridiculous Constitution, which happily never came

into force. The last paragraph of it was that if any question arose as to the interpretation of this Constitution, reference was to be made for decision to the Constitution of England, as if it were contained in a written document which could be used as a body. Poor Mary Carolina was drawn from her country and with great difficulty reached Vienna, where, before she died, she had the good sense to tell her niece Marie Louise that she had done very wrong in letting Napoleon ruin that marriage tie, once formed, should never be broken.

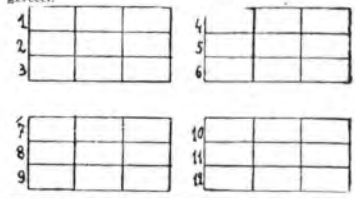
Traduzione:
 Un esempio notevole di questo stato di spirito erano Sir William Bentinck in Sicilia e Tom Maitland in Corfu. Bentinck bullì la regina in modo vergognoso con la regina Carolina a Palermo, cosa che lo dovette prendere in esame su documenti originali per la «Rivista Storica Inglese» e per il «Trimestre». Egli cercò a favore della Sicilia una ridicola Costituzione, che fortunatamente non è mai entrata in vigore. L'ultimo paragrafo di essa prevedeva per ogni questione di interpretazione della Costituzione il riferimento alle decisioni contenute nella Costituzione Inglese come se si trattasse forse di documenti scritti da consultarsi come un libro. La povera Maria Carolina venne espulsa dal proprio paese e con grande difficoltà raggiunse Vienna, dove, prima di morire, ebbe il buon senso di dire alla propria nipote Marie Louise che era stato suo grande errore abbandonare Napoleone e che il vincolo matrimoniale, una volta formato, non dovrebbe più essere spezzato.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI



RETTANGOLINI SILLABICI

1. Specializzato nel portare bacillanti... a Firenze
2. Gli abitanti del regno che ha per capitale Dope... 3. Perugina di «Bachiere» - 4. Prima cantava, adesso Achia - 5. Lontana e appartata - 6. Si celebra in dicembre - 7. Pianta aromatica delle labiate - 8. Berretto sacerdotale - 9. Chi inoduga a legare il suo destino - 10. Le Buccanti - 11. Dal grosso naso - 12. Varietà di funghi marceggianti.



boules de verre sur les têtes des temples rayonnants...
 et sur la corniche d'un dôme...
 ruines des tas de terre noire, des jardins faisaient des masses sombres dans l'obscurité, et des filets de pèchures s'étendaient d'une maison à l'autre...
 GUSTAVE FLAUBERT.

Traduzione:

CHIARO DI LUNA A CARTAGINE
 La luna si alzava a fior d'acqua, e suln'città ancora coperta di tenebre brillavano dei punti luminosi dei chiarori: il limone di un carro in un cortile, qualche straccio di tela sospeso, l'angolo di un muro, una collana dorata sul petto di un dio. Le sfere di vetro sui tetti dei templi mandavano raggi qua e là, come grossi diamanti. Ma delle vagne rovine, dei cumuli di terra nera dei giardini facevano nell'oscurità delle masse più scure, e delle reti di pèchures si stendevano da una casa all'altra, come giganteschi pipistrelli che appiccavano le loro ali. Non si udiva più lo stridere delle ruote idrauliche che portavano l'acqua all'ultimo piano dei palazzi; e in mezzo alle terrazze, i cancelli riposavano tranquillamente, coricati sul ventre alla maniera degli azzurri. I portieri dormivano nelle strade corra in sogno delle case; l'ombra dei colossi si allungava sulle piazze deserte; lontano qualche volta il furo d'un sacrificio ancora bruciante sfuggiva attraverso le tegole di bronzo, e la brezza pesante portava, col profumo degli aranci, gli odori della marina e l'evaporazione delle muraglie acide.

GUSTAVE FLAUBERT.
 IRINA SCIROFF.

ITALIANI, MANGIATE PESCE!

PER VOI, MASSA!

Come si cucina il pesce

SARDE IN GRATELLA ALLA PESCATORA

Biscione arrosto due gratelle leggere, salate e fritte (bisognano i pesci si lasciano per due ore in un piatto con sale, aglio e rosmarino. Poi si sciolgono, si asciugano in olio, si passano in farina, si friggono e si dispongono ordinatamente su una delle gratelle in modo che si occupino il minor spazio possibile. Cotti il pesce da un'istante si scroglia tutta gratella, e si friggono ambedue in modo che il pesce rimanga lasso e grigliato, e si finisce di cuocerlo. Il burro si fa legna Andri e Capelli, a Livorno, ed altri pesci di cui sono appurati eretti alla pescatora.

Acrobate
 tutti i **MERCOLEDÌ** e la **DOMENICA** alle ore 26 circa, il metatario del Complesso Ginepro. Per la guida.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
 Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 3 - Torino.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO - ORE 19,0
 TRENTASETTESIMA LEZIONE

DEL VERBO (seguito)

La forma interrogativa... Nella forma interrogativa francese si possono pronome si verbo usando con un trisfisso. Es.: Tu as (tu hai) As-tu? (hai tu?)

Nelle forme composte, il pronome sarà l'ausiliario e il participio passato. Es.: J'ai chanté (lo ho cantato) Ai-je chanté? (ho lo cantato?)

I verbi possono coniugarsi in forma interrogativa soltanto nel modo indicativo e nel condizionale. Ecco la prima persona interrogativa del terminale con una «e» muta, quest'ultima vocale prende l'accento acuto (è) nelle forme interrogative e esclamative. Es.: J'aime (amo), je parle (parlo), je chante (canto); aimé-je? (amo io?), parlé-je? (parlo io?), chanté-je? (canto io?).

Quando la terza persona del singolare termina con una vocale, si mette la f fonetica tra il verbo e il pronome, nella forma interrogativa esclamativa. Es.: Aime-t-elle? (ama egli?), aime-t-elle? (amrà egli?), pulse-t-elle? (l'ossa egli?).

Se il soggetto del verbo di terza persona non è un pronome, si mette il «e» interrogativo. Es.: J'interrogerai si farà ponendo prima il soggetto, poi il verbo e dopo di questo uno dei pronomi. Es.: J'en, chanté-t-il? (canta Giovanni?). Ce homme-ci marchera-t-il? (camminerà quest'uno?). Répondra-t-elle? (risponderà colei?). Le cousin et la cousine sont-ils arrivés? (il cugino e la cugina sono arrivati?).

Col verbo être il vocabolo ce (ciò), impiegato come oggetto, può passare dopo il verbo. Es.: Est-ce vrai? (è vero ciò?).

I vocaboli «combien, comment, où, quand», usati interrogativamente, significano: «Quelle quantità?», «Quelle maniera?», «in quel lieu?», «in quel tempo?», «quella persona?». Il soggetto di terza persona rappresentato da nome o pronome non personale può anche mettersi dopo il verbo, purché la domanda non implichi un uso di questi vocaboli, o che non usino come complemento. Es.: Combien coûte cette étoffe? Cette étoffe combien coûte-t-elle? = quanto costa questa stoffa? Comment s'appelle ce garçon? Ce garçon comment s'appelle-t-il? = come si chiama questo ragazzo? Quand partirez-tu? = quando partiranno i tuoi genitori? Qui inviteront-ils les parents? = chi inviteranno i suoi genitori? Avec qui voyagez-vous les frères? = con chi viaggeranno i tuoi fratelli?

Chi, usato come soggetto precede necessariamente il verbo. Es.: Qui parle le français? Qui est-ce qui parle le français? = chi parla francese? Assai spesso s'interroga premettendo al verbo la forma est-ce que equivalente del verbo e nell'uso italiano a «è egli vero che». Dopo questo est-ce che si mette subito il soggetto del verbo che si coniuga. Si dirà quindi: Est-ce que je parle? Parlé-je? = Parlo io? ecc.

Interrogando ponendo semplicemente il pronome al verbo, si fa l'interrogazione diretta. Valendosi della locuzione est-ce que si risponde menovaglia o dubbio. Es.: Venez-vous? Est-ce que vous venez? = è proprio vero che venite?

Con certi verbi che alla prima persona del singolare terminano con una «e» muta, l'uso di est-ce que è obbligatorio. Es.: Est-ce que je sours? = Corro io? Si dice invece benissimo: Suis-je? (sono io?), al-

je? (ho io?), ecc., perché in questi ultimi casi non si produce cacofonia.

Forma negativa. — Si ottiene mettendo il verbo fra «ne» per opporre fra «e» poi. Quando si tratta di un tempo composto, si pone il participio passato a pas o a point. Davanti ad un verbo al presente dell'infinito le particelle ne, pas, ne point sono «e». Non sono «e» se il verbo è all'infinito (non amare). Ma all'infinito pas si dice: N'avoir pas lu, n'avoir point aimé (non aver letto, non aver amato).

I verbi avoir, être, savoir (avere, essere, sapere) e talvolta dire (dire), usati all'infinito presente, possono pure mettersi fra ne e pas, e si dirà quindi: n'avoir pas, n'être pas, ne savoir pas, n'aimer pas, ecc. anche si dirà pas avoir, ne pas être, ne pas savoir, ne pas aimer.

SARATO 18 MAGGIO - ORE 19,0

TRENTOTTESIMA LEZIONE

Testo di lettura:

CLAIR DE LUNE

La lune s'était levée. Une vapeur légère, semblable à une gaze d'argent, tout en adoucissant les contours des objets, n'empêchait point de les discerner. On voyait parfaitement la façade du château, dont quelques fenêtres s'éclairaient d'une lumière rouge. On entendait le roulement des roues des voitures de l'astre nocturne, scintillant brusquement comme des écailles de poisson. A cette heure les tons roses de la brèche prenaient une nuance bleu d'une extrême douceur et les fleurs des jardins se coloraient de perle. Sur l'ardoise neuve des toits, comme sur de l'aiecr poli, glissaient des reflets blancs, et la dentelle noire de la crête se détachait sur un ciel d'un bleu transparent. Les arbres se couvraient de diamants tombant dans les feuilles des arbustes, rejaillissaient de l'émail des vases et constellaient de diamants éparpillés la pelouse qui s'étendait devant la terrasse. Si l'on regardait au loin, spectacle non moins enchanteur, on découvrait les ailes du parc se perdant en des tuites et brumes d'azur, au bout desquelles brillait parfois des luciers argentines provenant d'une statue de marbre, ou d'un jet d'eau.

THOMAS GAUTHIER

Traduzione:

CHIARO DI LUNA
 La luna si era levata. Un vapore leggero simile a un velo d'argento, addolcendo i contorni degli oggetti, non impediva affatto di discernere. Si vedeva perfettamente la facciata del castello, del quale qualche finestra era illuminata d'una luce rossa. Si udivano il ronzare delle ruote delle carrozze, scintillando bruscamente come delle scaglie di pesce. A quest'ora i toni rosei del mattone prendevano una sfumatura blu, di una estrema dolcezza, e le fiori dei giardini si colorivano di perla. Sulle tegole nuove dei tetti, come su acciaio levigato, scivolavano riflessi bianchi, e il ricamo nero della cresta al frangente su un cielo d'un blu trasparente. Le foglie si ricoprivano di diamanti cadenti nelle foglie degli arbusti, schizzavano dallo smalto dei vasi, e costellavano al diamanti sparsi, il prato che si stendeva davanti alla terrazza. Se si guardava al lontano, spettacolo non meno incantevole, si scorgevano i viali del parco, che si perdevano in fughe e in nebbie azzurre, in fondo ai quali brillavano a volte riflessi argentei provenienti da una statua di marmo o da un getto d'acqua.

THOMAS GAUTHIER

Testo di lettura:

CLAIR DE LUNE SUR CARTAGINE

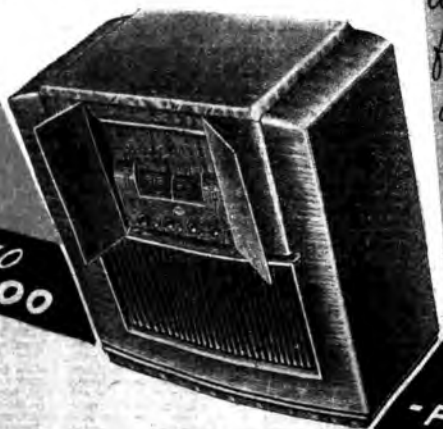
La lune se levait au ras de l'eau, et sur la ville encore couverte de ténèbres des points lumineux, des blancs brillaient; et il y avait sur les toits des toits, comme des halloes de toile suspendue, l'angle d'un mur, un coller d'or à la potrine d'un dieu. Les

SENZA COMMUTATORE
 QUADRANTI SCALA SOSTITUIBILI

GLI APPARECCHI IMCARADIO
NON INVECCHIANO
 SONO SEMPRE AGGIORNABILI

CHIAMATE LISTINO 1949 CON ALLENCO
 COMPLETO 3420000 PARLANTI
 AD IMCARADIO - ALESSANDRIA

Mod. IF 103 PREZZO
 Lt. 5800



*Radiofono a 10 valvole
 di alta musicalità: 3
 altoparlanti elettro-
 dinamici a cono
 leggerissimo per 3
 canali musicali
 distinti. Comando
 frontale per esclu-
 dere e combinare
 a volontà i tre
 canali musicali.*

BASSA FREQUENZA
 BREVETTATA
 -FONORILIEVO-

ESAGAMMA 3

BREV. FILIPPA

IMCARADIO
 ALESSANDRIA